



Bilancio esercizio 2025

Roma, 23 giugno 2026

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente Vicario
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere
Ing. Carla Cappiello	Consigliere
Ing. Sandro Catta	Consigliere
Ing. iunior Ippolita Chiarolini	Consigliere
Ing. Domenico Condelli	Consigliere
Ing. Edoardo Cosenza	Consigliere
Ing. Felice Antonio Monaco	Consigliere
Ing. Tiziana Petrillo	Consigliere
Ing. Alberto Romagnoli	Consigliere
Ing. Deborah Savio	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere

Indice

1. RELAZIONE DI MISSIONE	5
PREMESSA	5
A. I DIPARTIMENTI.....	8
1. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI	8
1.1. <i>Reportistica</i>	8
1.2. <i>Ricerche in atto e in programma</i>	10
1.3. <i>Indagini field</i>	11
1.4. <i>Attività scientifica legata al Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri</i>	12
1.5. <i>Osservatorio bandi</i>	12
1.6. <i>Organizzazione scientifica eventi formativi CNI – WEBINAR</i>	12
2. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING.....	13
2.1. <i>Certificati rilasciati</i>	14
2.2. <i>Distribuzione per schema di certificazione</i>	16
2.3. <i>Rinnovi di certificazioni rilasciate</i>	16
2.4. <i>Distribuzione geografica delle certificazioni</i>	17
2.5. <i>Le certificazioni per campo d'ingegneria</i>	19
2.6. <i>Le certificazioni per livello</i>	20
2.7. <i>Certificazione di Ingegnere Esperto</i>	21
2.8. <i>Certificazione di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (EES)</i>	22
2.9. <i>Certificazione di Esperto in Building Information Modeling (BIM)</i>	22
2.10. <i>Convenzioni in essere per nuove certificazioni</i>	23
2.10.1. <i>Convenzione FNOVI</i>	23
2.10.2. <i>Convenzione CNPI</i>	23
2.10.3. <i>Convenzione FORMEDIL</i>	24
2.11. <i>Enginet e gli accordi internazionali</i>	24
2.12. <i>Valutatori</i>	25
2.12.1. <i>Formazione periodica</i>	26
2.12.2. <i>Valutazione periodica</i>	27
2.13. <i>Organismi di valutazione qualificati</i>	27
2.14. <i>Indagine sugli ingegneri certificati</i>	27
3. <i>SCUOLA DI FORMAZIONE – WEBINAR</i>	29
4. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE.....	34
5. DIPARTIMENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE	35
B. GLI UFFICI.....	37
6. <i>AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI</i>	37
7. <i>STAMPA E COMUNICAZIONE</i>	37
7.1. <i>Ufficio stampa</i>	38
7.2. <i>Editoria</i>	39
7.3. <i>Comunicazione digitale</i>	39
7.4. <i>Social</i>	41
7.5. <i>Newsletter e massive</i>	42
7.6. <i>Progetti e servizi</i>	45
8. <i>ICT</i>	46
9. <i>UFFICIO GARE</i>	59

10. INTERNAZIONALIZZAZIONE	61
11. WORKING.....	67
12. EVENTI	68
13. AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA	69
14. ASSISTENZA AGLI ORDINI E AGLI ISCRITTI	71
C. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI	73
15. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO	73
15.1. <i>Convenzioni enti e imprese</i>	74
15.2. <i>Provider</i>	76
15.3. <i>Istruttorie eventi “una tantum”</i>	77
15.4. <i>Istruttorie patrocinii eventi formativi</i>	78
15.5. <i>Gestione incassi diritti segreteria autorizzazione provider e accreditamento eventi</i>	79
15.6. <i>Autocertificazione per l’aggiornamento informale</i>	80
16. POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE	81
17. ELENCO CERTIFICATO INGEGNERI BIOMEDICI E CLINICI	83
18. PIATTAFORMA ANPA (ANAGRAFE NAZIONALE PROFESSIONISTI ANTINCENDIO).....	84
19. WWW.ORDINGEGNERI.IT	86
20. CARTA DEI SERVIZI	87
21. CASELLE PEC.....	87
22. INFORDAT	89
D. LE CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI.....	90
23. AGENZIA QUACING	90
24. STRUTTURA TECNICA NAZIONALE (STNITALIA.IT).....	95
E. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	97
F. IL PERSONALE DELLA FONDAZIONE	99
2. BILANCIO AL 31/12/2025	102
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025	106

1. RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria ed integrativa rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Attività che sono tutte riconducibili alla valorizzazione della professione di ingegnere.

Facendo seguito alla comunicazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri del 10 luglio 2025 (prot. n. U-rsp/7716/2025) avente ad oggetto, ai sensi dell'art. 9, comma 3 dello Statuto, la delibera di revoca e decadenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in carica pro-tempore, nonché, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 dello Statuto, la ricostituzione integrale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione mediante l'indicazione e la nomina, quali componenti del CdA della Fondazione, dei 15 Consiglieri Nazionali in carica, il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 23 luglio 2025 e nella medesima seduta ha provveduto all'elezione delle cariche che risultano così composte:

- Presidente, ing. Angelo Domenico Perrini;
- Vicepresidente Vicario, ing. Remo Giulio Vaudano;
- Vicepresidente, ing. Elio Masciovecchio;
- Segretario, ing. Giuseppe Maria Margiotta;
- Tesoriere, ing. Irene Sassetti.

Le attività della Fondazione hanno avuto una parziale riconfigurazione a partire da tale data e si sono svolte per il tramite di:

- cinque Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia CERTing, Scuola Superiore di Formazione, Innovazione, Internazionalizzazione);
- tre Uffici (Stampa e Comunicazione, ICT, Gare e Servizi);
- cinque aree funzionali (Internazionalizzazione, Working, Eventi, Amministrazione e Segreteria, Assistenza ad Ordini e Iscritti).

L'Ufficio Affari legislativi e Relazioni istituzionali, in corrispondenza dell'assunzione da parte del dott. Vincenzo Coppola dell'incarico di Segretario particolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha di fatto cessato ogni attività. Attività che ora risultano gestite integralmente dagli Uffici del CNI.

Per il tramite di accordi formali, la Fondazione ha continuato a gestire nel corso del 2025 per conto del CNI tutte le attività connesse all'aggiornamento professionale continuo degli iscritti e alla Polizza collettiva ad adesione volontaria di Responsabilità civile e Tutela legale denominata RACING.

In merito all'aggiornamento professionale continuo, la Convenzione con il CNI, scaduta il 31 dicembre 2024, è stata rinnovata per un biennio, fino al 31 dicembre 2026, con un'unica importante innovazione, relativa all'introduzione in capo alla Fondazione di un puntuale obbligo di rendicontazione delle attività svolte nonché degli incassi/spese sostenute. Tale Convenzione ha cessato la sua operatività a far data dal 1° gennaio 2026, venendo sostituita da tre Contratti in house i cui effetti troveranno riscontro nel Bilancio consuntivo del prossimo esercizio.

Riguardo alla polizza RACING, con Delibera n. 364 dell'11 dicembre 2025, il CNI ha nuovamente affidato alla Fondazione CNI, Stazione appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 D.Lgs. n. 36/2023, le attività preordinate alla predisposizione degli atti di gara, alla indizione e gestione della procedura di aggiudicazione del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo ed alla gestione dell'esecuzione del relativo contratto. Il precedente contratto è scaduto nel mese di gennaio 2026.

La Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla luce di quanto disposto dagli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché dall'Allegato II.42 del Codice dei contratti pubblici, ha concluso entro il termine del 30 giugno 2023, la procedura di iscrizione all'Elenco delle Stazioni appaltanti e delle Centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC. All'esito della procedura, la Fondazione CNI ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. n. 36/2023, la determina di Stazione appaltante qualificata per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia, nello specifico SF1, e dunque legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo. Il 26 giugno del 2025 la Fondazione CNI, ha confermato il rinnovo del medesimo livello di qualificazione anche per il biennio 2025-2027.

Nell'espletare le proprie funzioni di Stazione appaltante qualificata, la Fondazione CNI, segnatamente l'Ufficio Gare, svolge funzione di supporto al R.U.P., per quindici Ordini Provinciali degli Ingegneri che hanno inteso affidare, mediante specifica convenzione (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023), dette funzioni di supporto per gestire al meglio le proprie procedure di approvvigionamento.

Nel corso del 2025, l'Ufficio Gare della Fondazione ha consolidato il proprio ruolo di supporto tecnico-amministrativo in qualità di Centrale di committenza ausiliaria, gestendo per conto di altri enti pubblici l'intero iter di procedure di affidamento nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, concorrenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare, sono state espletate e aggiudicate due procedure aperte di rilievo: la prima per conto della FNOPO e la seconda per conto del CONAF. Nel medesimo anno,

l'Ufficio Gare ha inoltre avviato una terza procedura aperta per conto del CNDCEC - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, occupandosi della redazione e pubblicazione del relativo bando.

Nel 2023 la Fondazione CNI è risultata vincitrice del bando relativo al Progetto Concreto, "Empowering the Green Rehabilitation of European Architecture" insieme ad altre 12 strutture, tra associazioni professionali, Università e istituti tecnici professionali, provenienti da 4 Paesi dell'Unione Europea e dalla Turchia. Il progetto CONCRETO, della durata di 36 mesi, opererà lungo due linee di intervento: da un lato l'organizzazione di attività formative e laboratori-tecnico pratici per l'approfondimento delle tecniche di recupero e restauro di opere in cemento armato, dall'altro l'elaborazione di Linee guida per i professionisti per interventi di recupero e conservazione di tali opere. A gennaio 2025, a seguito della segnalazione degli Ordini territoriali di giovani professionisti interessati al progetto sono stati selezionati 4 professionisti per la partecipazione alle attività del secondo anno. La selezione è stata effettuata da una Commissione composta da tre Consiglieri nazionali. I 4 professionisti hanno preso regolarmente parte alle attività formative a distanza svolte nel mese di marzo 2025, successivamente alle attività in presenza svolte a Madrid nel mese di maggio 2025 ed infine alle attività di laboratorio che si sono svolte ad Ivrea nel mese di agosto 2025. La Fondazione CNI ha svolto l'attività di coordinamento operativo e di supporto ai 4 professionisti selezionati e partecipa attivamente alle attività del Comitato organizzatore del progetto.

Continuano a svilupparsi gli altri servizi implementati dalla Fondazione a favore di Ordini ed Iscritti (servizio ordingegneri.it per gli Ordini; PEC e Banca dati Infordat per gli Iscritti, ecc.). In particolare al 31.12.2025 hanno aderito al progetto 46 Ordini (Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Brindisi, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cremona, Crotone, Fermo, Ferrara, Gorizia, Grosseto, Imperia, La Spezia, L'Aquila, Lecco, Livorno, Macerata, Messina, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sassari, Taranto, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Viterbo), una Federazione (FVG) e due Fondazioni (FOIT e FOIB).

Per rispondere alle richieste degli Ordini, la struttura informatica della Fondazione CNI, ha realizzato l'area riservata dei siti attivando, per gli iscritti, l'accesso con SPID e CIE; il gestionale dell'Albo con tutti i servizi annessi online (preiscrizione, richiesta di cancellazione e di trasferimento, modifica dei dati anagrafici); la piattaforma per le iscrizioni online agli eventi formativi; la piattaforma del Whistleblowing; un gestionale contabile-amministrativo per le segreterie e un software per il protocollo.

Di seguito si darà conto, con maggiore dettaglio, delle attività svolte nel corso del 2025.

A. I DIPARTIMENTI

1. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

1.1. Reportistica

Il nucleo essenziale delle attività del Centro Studi è quello legato all'elaborazione di analisi, anche attraverso la raccolta dati ed indagini *field*, riguardanti il contesto economico, produttivo, normativo e sociale in cui operano i liberi professionisti dell'ingegneria.

È proseguita, dunque, nel 2025 l'attività di predisposizione di documenti su aspetti diversi quali: le immatricolazioni ai corsi di laurea in ingegneria, gli esiti dei corsi di laurea in ingegneria, l'offerta formativa universitaria in ambito ingegneristico, i dati sull'accesso alla professione (Esame di Stato), i dati sugli iscritti all'Albo professionale, l'andamento del reddito professionale, l'andamento del mercato dei servizi di ingegneria, l'analisi del livello occupazionale nel settore dell'ingegneria. Il Centro Studi elabora, inoltre, analisi di impatto di alcune politiche pubbliche che possono avere effetti diretti sul comparto dell'ingegneria. È il caso degli studi di impatto economico e fiscale di incentivi come i così detti Superbonus 110% o i bonus per il risparmio energetico, condotti nel periodo 2021-2023.

I report offrono informazioni utili per comprendere le prospettive e le opportunità sia dell'attività professionale che del sistema ordinistico considerato nel complesso. In particolare, alcuni dati, monitorati nel medio-lungo periodo, hanno messo in evidenza cambiamenti sostanziali che avranno effetti rilevanti anche per il sistema ordinistico, a cominciare da un differente orientamento dei giovani verso le nuove aree di specializzazione dell'ingegneria. Il Centro Studi CNI ha inoltre più volte richiamato l'attenzione del Consiglio su un costante cambiamento di approccio degli ingegneri rispetto all'Albo professionale: all'incremento costante dei laureati in ingegneria non corrisponde infatti un incremento degli iscritti all'Albo.

Un ragionamento simile può essere fatto analizzando gli esiti professionali e lavorativi dei laureati in ingegneria e l'evoluzione della domanda di lavoro di laureati in ambito tecnico. Attualmente tutti i dati disponibili mettono in evidenza come l'occupazione dei laureati in ingegneria sia quasi "piena" e come la domanda (da parte delle imprese) sia concentrata in modo preponderante verso gli ingegneri del settore industriale e dell'informazione, a quelle figure, dunque, che nei fatti non hanno una effettiva necessità di iscriversi all'Albo, a meno che l'Albo stesso e, con esso, il sistema ordinistico, costituito da Ordini provinciali e Consiglio Nazionale, tendano ad una progressiva ridefinizione del loro ruolo di servizio e rappresentanza.

Nel corso del 2025 sono state realizzate le ricerche riportate nel prospetto seguente.

**RICERCHE, ANALISI E STUDI SVOLTE DAL CENTRO STUDI CNI -
ANNO 2025**

Monitoraggio Bandi di progettazione nell'ambito dei Servizi di Ingegneria e Architettura nell'anno 2024

I numeri dell'Ingegneria negli scenari in cambiamento - Documento realizzato in occasione della "Giornata della libera professione", tenutasi a Roma a febbraio 2025

Gli iscritti all'Albo degli Ingegneri nell'anno 2025

Indagine campionaria su "Strategie per gli investimenti sostenibili", realizzata per la 2° giornata nazionale dell'Ingegneria economica

Osservatorio sulla domanda di professioni ingegneristiche - Osservatorio Anpal Centro studi CNI

Indagine campionaria su "Gli ingegneri che operano nel settore dei beni culturali e paesaggistici"

Indagine campionaria su "La verifica climatica per la progettazione di infrastrutture", realizzata per il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud

Indagine campionaria su "Il ruolo dei professionisti antincendio e l'evoluzione del Codice di prevenzione incendi"

Gli immatricolati ai corsi di laurea in Ingegneria, anno accademico 2023/2024

Report "L'Ingegneria per i porti resilienti", nota elaborata in occasione dell'evento "La resilienza dei porti", Roma, maggio 2025

Nota "Dissesto idrogeologico: migliorare la programmazione per uscire dall'emergenza", elaborata in occasione della 2ª Giornata della prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico, Roma, maggio 2025

L'universo femminile dell'Ingegneria italiana

Monitoraggio sui Bandi di progettazione nell'ambito dei servizi di Ingegneria e Architettura

Report "Sicurezza come fattore competitivo: il caso dei porti italiani", nota per la giornata della sicurezza, Salerno, giugno 2025

Dossier "Il futuro nei numeri", dossier realizzato per l'evento Innovetica, Taranto, giugno 2025

Indagine campionaria "La digitalizzazione e gestione informativa delle opere pubbliche in Italia"

**RICERCHE, ANALISI E STUDI SVOLTE DAL CENTRO STUDI CNI -
ANNO 2025**

Nota "La rigenerazione urbana in Italia", report realizzato in occasione del convegno "Traiettorie urbane e territoriali", Lecce, luglio 2025

I laureati nei corsi di Ingegneria, anno 2024

Visioni: dati e riflessioni sull'Ingegneria che cambia, Report realizzato in occasione del 69° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

Nota "Città e porti: sviluppo, Rigenerazione e Innovazione"

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, ai report statistici tradizionali si sono aggiunti paper di ricerca su tematiche specifiche, elaborate generalmente in concomitanza di un convegno. In particolare nel 2025 sono stati elaborati i seguenti paper tematici:

- L'ingegneria per i porti resilienti;
- Dissesto idrogeologico: migliorare la programmazione per uscire dall'emergenza;
- Sicurezza come fattore competitivo: il caso dei porti italiani;
- La rigenerazione urbana in Italia;
- Visioni: dati e riflessioni sull'ingegneria che cambia;
- Città e porti: Sviluppo, Rigenerazione e Innovazione;
- Attività di supporto al dibattito sul "Disegno di Legge delega di riforma della disciplina degli ordinamenti professionali".

1.2. Ricerche in atto e in programma

Il Consiglio Direttivo del Centro Studi CNI ha stabilito di approfondire, attraverso paper di ricerca, le seguenti tematiche:

- proposte di rimodulazione della disciplina delle Società tra professionisti;
- il quadro delle competenze esclusive nella professione di ingegnere;
- studio sull'andamento dei prezzi dei prodotti da costruzione e sulla determinazione dei costi standard.

Tali attività sono state avviate nel corso del 2025 e saranno completate entro il 2026.

1.3. Indagini field

L'elaborazione dei report di analisi sopra elencati per l'anno 2025, è stata effettuata con metodologie differenti che presuppongono, in alcuni casi, l'uso di fonti statistiche secondarie ed in altri casi il ricorso a fonti primarie, ovvero a rilevazioni sul campo direttamente effettuate dal Centro Studi CNI.

Negli ultimi anni si è intensificato il ricorso ad indagini effettuate presso la platea degli iscritti. Il metodo utilizzato è il Cawi ovvero la somministrazione di questionari online. Attraverso una pratica ormai consolidata negli anni, il Centro Studi CNI riesce a raggiungere generalmente un consistente numero di iscritti, facendo sì che nella maggior parte dei casi i campioni utilizzati abbiano un robusto livello di significatività statistica.

Nel corso dell'ultimo anno il Consiglio direttivo del Centro Studi Cni ha lavorato di concerto con alcuni Consiglieri Nazionali per la finalizzazione delle indagini di seguito riportate:

- Indagine sui laureati e laureandi in ingegneria sulle motivazioni di scelta del percorso di studio e sulla possibile iscrizione all'Albo professionale di ingegnere;
- Indagine sugli ingegneri che operano in attività connesse ad interventi su edifici sottoposti a vincoli di tutela dei beni artistici e culturali;
- Indagine su "La verifica climatica nella progettazione di infrastrutture";
- Indagine su "La digitalizzazione e gestione informativa delle opere pubbliche e private in Italia", rilevazione finalizzata a verificare l'intensità d'uso delle tecnologie Bim negli studi professionali di ingegneria;
- Ricognizione sui laureati in ingegneria in posizione apicale, con ruolo di dirigente/manager, nelle strutture private e pubbliche in Italia;
- Indagine su "Il ruolo dei professionisti antincendio e l'evoluzione del Codice di prevenzione incendi".

Le indagini/rilevazioni sul campo comportano lo svolgimento di attività differenti gestite e realizzate direttamente all'interno del Centro Studi CNI. In particolare si tratta di predisporre il questionario di indagine o di tradurre in un questionario, da cui trarre risposte traducibili in dati statistici, le informazioni su cui il gruppo di lavoro che promuove la rilevazione intende focalizzarsi. Il questionario viene testato e trasferito su piattaforma elettronica. Lo step successivo è rappresentato dalla somministrazione dell'indagine al campione individuato. I dati di risposta vengono trasferiti in un tracciato record di dati tradotti in statistiche descrittive. L'ultimo step è rappresentato dalla verifica e pulitura dei dati e dalla elaborazione di un report interpretativo degli stessi.

1.4. Attività scientifica legata al Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri

Da dieci anni il Centro Studi coadiuva il Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella predisposizione del programma scientifico dell'annuale Congresso Nazionale.

Attraverso l'individuazione di esperti e di soggetti istituzionali, il programma scientifico si configura come un insieme di spazi di riflessione sui principali temi di politica e di economia e sui principali trend di sviluppo tecnologico che impattano sulla professione di ingegnere.

Negli ultimi dieci anni il Centro Studi CNI è riuscito ad organizzare degli spazi di dibattito attraverso la partecipazione in media di 20 esperti l'anno, affrontando temi complessi che fossero tuttavia di particolare interesse per la categoria professionale e che consentissero anche al CNI di definire delle linee di azione nel campo dalla propria attività di rappresentanza.

1.5. Osservatorio bandi

Nell'ambito delle attività di ricognizione e monitoraggio svolte dal Centro Studi CNI, è inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle Stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016).

Le segnalazioni sono inviate alla segreteria del CNI che provvede al loro inoltro alle Stazioni appaltanti coinvolte.

Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2025 dall'Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	3.480
Bandi approfonditi	1.028
Lettere inviate	228
Riscontri ricevuti	100

1.6. Organizzazione scientifica eventi formativi CNI - WEBINAR

Di concerto con la Scuola di Formazione CNI, il Centro Studi CNI ha contribuito e contribuisce all'organizzazione ed alla definizione dei contenuti degli appuntamenti formativi realizzati per conto del CNI. I convegni online sono studiati in modo da offrire

approfondimenti di tipo tecnico su materie di competenza degli ingegneri con l'obiettivo di offrire un'occasione di aggiornamento professionale.

A partire dal 2024 i convegni online vengono organizzati sulla base di un piano di indirizzi preventivamente sottoposto dalla Fondazione CNI all'attenzione del Consiglio Nazionale. Il calendario dei webinar viene inoltre preventivamente trasmesso al Consiglio.

Tra i principali temi trattati nelle attività di aggiornamento del 2025 si possono annoverare:

- La marcatura CE per i prodotti per l'edilizia;
- La progettazione e la gestione di impianti elettrici;
- La protezione da campi elettromagnetici;
- La radioprotezione;
- Il Bim per gli studi professionali e per la digitalizzazione dei cantieri edili;
- La termotecnica e la gestione di impianti meccanici;
- La gestione e la manutenzione di impianti di aerazione;
- Intelligenza Artificiale e machine learning;
- La progettazione di edifici secondo protocolli di sostenibilità ambientale;
- Processi industriali di produzione di idrogeno e sistemi di sicurezza nella produzione e erogazione di idrogeno;
- Opere di adeguamento infrastrutturale stradali urbane ed extraurbane.

2. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING

Nel corso dell'anno 2025, si è registrato un incremento significativo (+53%) nel numero di certificati rilasciati rispetto all'anno precedente.

L'incremento è attribuibile principalmente alle certificazioni rilasciate sullo schema BIM, che hanno registrato una crescita del 211%, e a quelle di Ingegnere Esperto, con un aumento del 43%. Al contrario, si è osservata una diminuzione del 42% nelle certificazioni relative all'Esperto in Edilizia Sostenibile.

La crescita delle certificazioni sullo schema di Ingegnere Esperto è stata in particolare sostenuta dai rinnovi, con un totale di 225 certificati, corrispondente ad un tasso di rinnovo del 78%, in aumento rispetto al 66% fatto registrare nell'anno precedente.

Aumentano anche le entrate (+6,5% rispetto all'anno precedente), anche se non in modo proporzionato all'aumento delle certificazioni rilasciate (+53% come visto) ma questi due dati non sono correlati in modo diretto, come si è indotti a supporre. La certificazione, infatti, viene rilasciata al termine di un processo che può essere relativamente lungo, mentre il pagamento delle quote avviene all'inizio del percorso stesso. Gli incassi, pertanto, risultano correlati alle richieste di certificazione e non al loro effettivo rilascio; non a caso nel 2024 si è registrato un incremento delle entrate, nonostante la riduzione dei certificati rilasciati: molte delle fatturazioni emesse si sono concentrate nell'ultimo trimestre 2024, e quelle richieste sono arrivate a certificazione nel corso del 2025.

Nel corso dell'anno è stata anche avviata, in collaborazione con il Centro Studi, un'indagine sugli ingegneri certificati che ha evidenziato come Certing attiri professionisti senior e consolidati, motivati principalmente da considerazioni identitarie e professionali piuttosto che da incentivi economici.

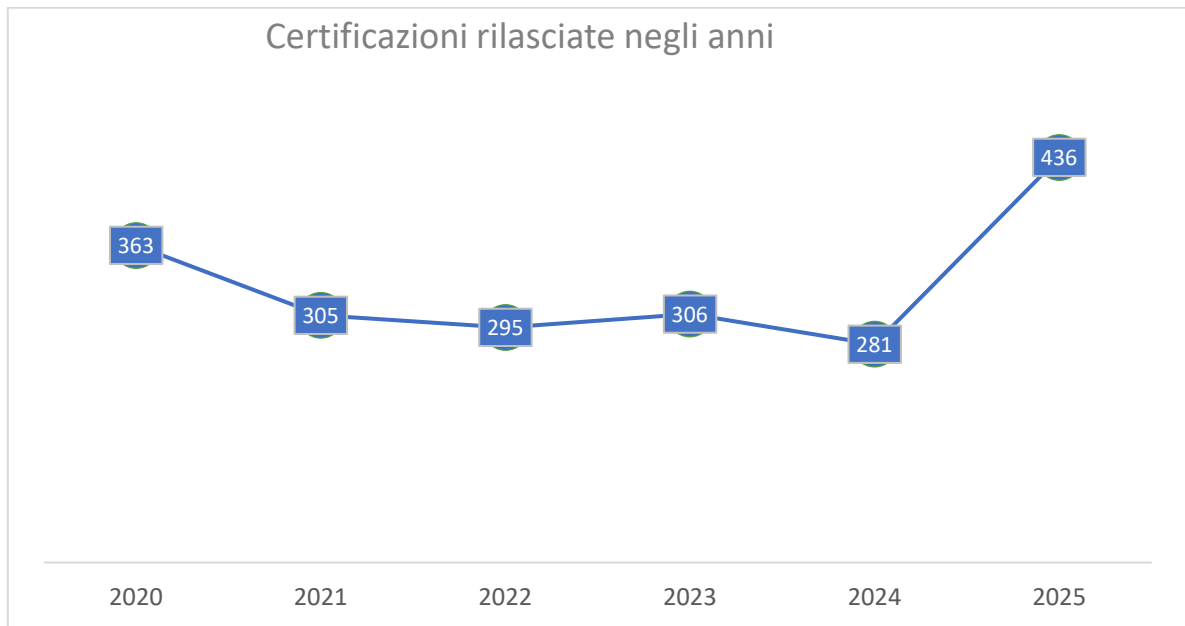
Le argomentazioni di coloro che non rinnovano la certificazione (il principale motivo per l'avvio dell'indagine) rivelano un cambiamento significativo: se alla prima richiesta di certificazione prevale una motivazione intrinseca, legata al valore personale della certificazione, al momento del rinnovo prevale una motivazione estrinseca, legata al valore di mercato della certificazione posseduta.

In sintesi: gli ingegneri entrano volentieri in Certing ma non trovano abbastanza motivi per restarci. È su questi aspetti che bisognerà impostare le strategie di comunicazione e interlocuzione istituzionale nel corso dei prossimi anni.

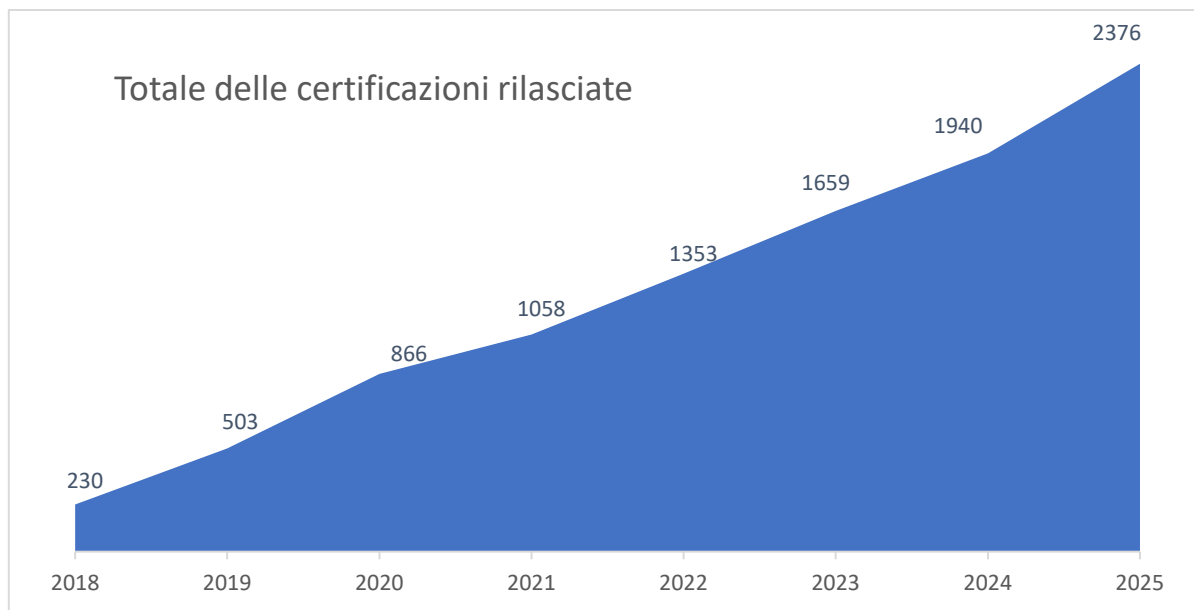
2.1. Certificati rilasciati

Nel corso dell'anno 2025, l'Agenzia ha rilasciato un totale di 436 certificati, con un incremento superiore al 50% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è attribuibile al recupero dei rinnovi sullo schema di Ingegnere Esperto e all'impennata delle certificazioni BIM, che hanno registrato un aumento del 210%. L'incremento ha interessato tutti gli schemi, ad eccezione di quello di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana.

Complessivamente, nel corso degli anni, l'Agenzia ha rilasciato 2.376 certificazioni sui diversi schemi.



Certificazioni rilasciate per anno, valori assoluti



Certificazioni rilasciate, valori incrementali

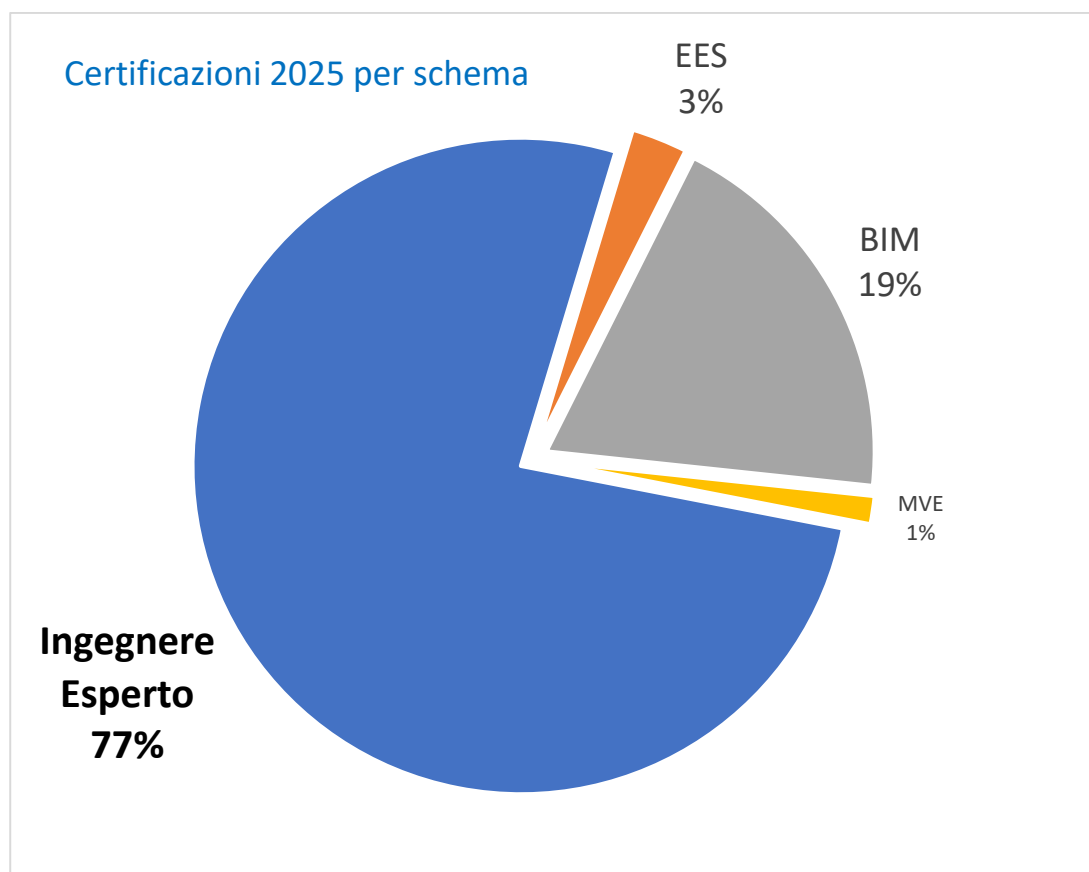
Sono state rilasciate **334** certificazioni nell'ambito dello schema di Ingegnere Esperto, **12** certificazioni nell'ambito dello schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana, **84** certificazioni nell'ambito dello schema BIM e **6** certificazioni nell'ambito dello schema di Medico Veterinario Esperto.

Rispetto all'anno 2025, si è registrato un incremento complessivo del 53% nel numero di certificazioni rilasciate, con un aumento di 101 certificati per lo schema di Ingegnere Esperto, pari ad un incremento del 43% rispetto all'anno precedente. Si è invece verificata

una diminuzione di 9 certificati per lo schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana, corrispondente ad una riduzione del 43% rispetto all'anno precedente. Si segnala inoltre una significativa crescita delle certificazioni BIM, con un incremento di 57 certificati rispetto all'anno precedente, che in termini percentuali corrisponde ad un aumento del 211%. Infine, vanno considerate le 6 certificazioni rilasciate per lo schema di Medico Veterinario Esperto, che non erano presenti nell'anno precedente.

2.2. Distribuzione per schema di certificazione

Le certificazioni sono prevalentemente rilasciate a valere sullo schema di Ingegnere Esperto, che, da solo, pesa per il 77% dei certificati seguito dallo schema BIM con il 19%.

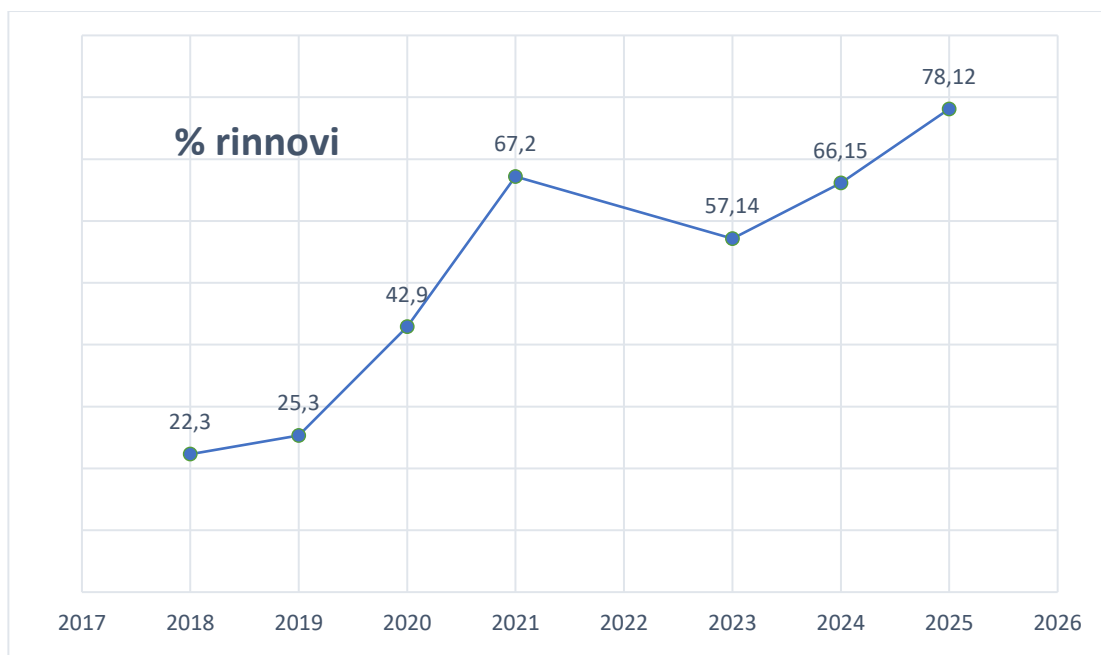


2.3. Rinnovi di certificazioni rilasciate

Lo scorso anno si era acceso un faro sui rinnovi, in particolare quelli relativi allo schema di Ingegnere Esperto che, come si è appena visto, ha un peso importante sulle attività dell'Agenzia.

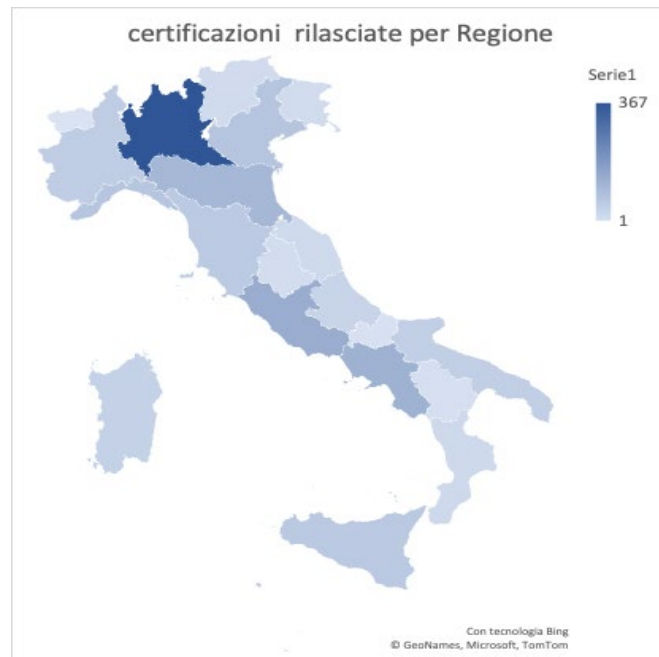
Nello specifico nel corso del 2024 si erano registrati 127 certificati rinnovati sui 192 in scadenza con un tasso di rinnovo che si attestava al 66%.

Nel 2025 il numero di rinnovi è salito a 225 su 288 certificazioni che andavano in scadenza, portando il tasso di rinnovi al **78%** con un importante incremento dovuto anche all'indagine sugli ingegneri certificati che è stata condotta nel corso dell'anno.



2.4. Distribuzione geografica delle certificazioni

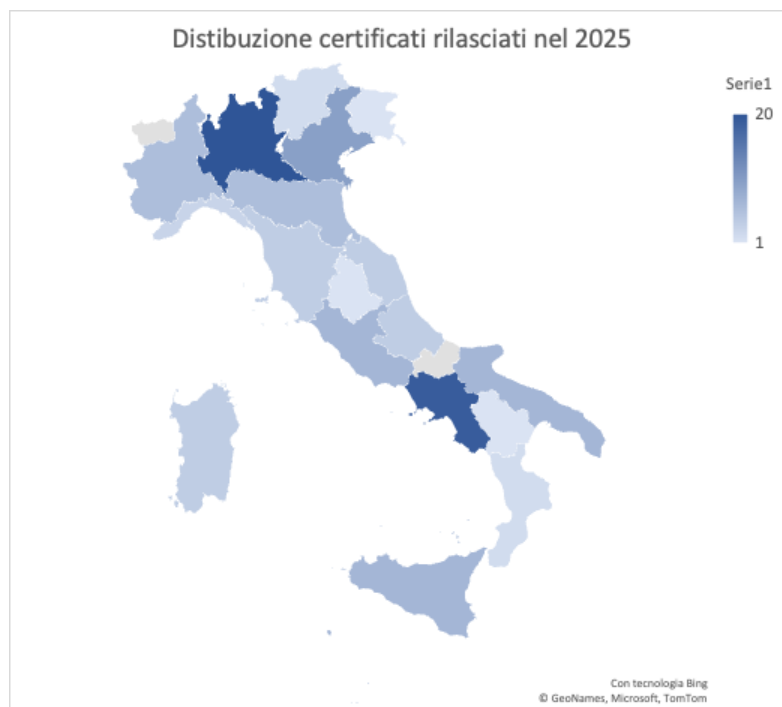
La Lombardia si distingue per la leadership nella certificazione di Ingegnere Esperto, rappresentando il 27% delle certificazioni rilasciate su questo schema. A seguire, con una percentuale significativamente inferiore, si collocano il Lazio (10%), la Campania (9,4%), l'Emilia Romagna (8,3%) e il Veneto (5,8%). Le restanti Regioni non raggiungono il 5% delle certificazioni rilasciate.



Distribuzione geografica delle certificazioni rilasciate negli anni

Analizzando esclusivamente i dati relativi all'anno 2025, si conferma il primato della Lombardia, che detiene una quota del 18,5% dei certificati rilasciati nel medesimo anno. A seguire, si registrano il 17,5% della Campania, il 9,3% del Veneto e il 6,5% della Sicilia, della Puglia e del Lazio.

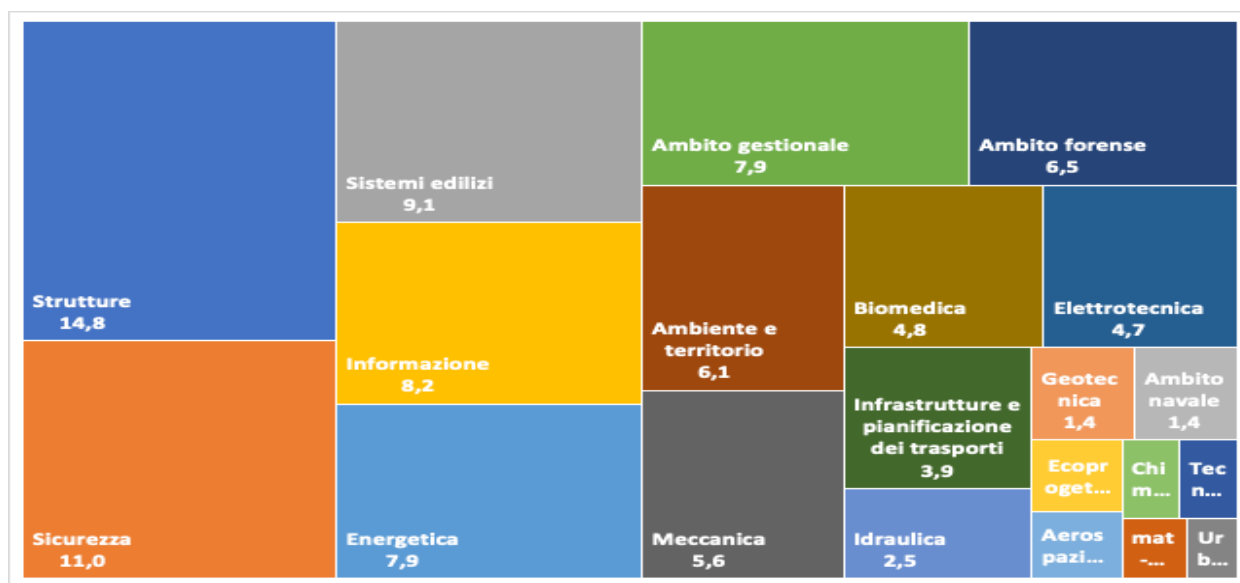
Una parziale redistribuzione vede crescere le Regioni del Sud trainate dalla Campania.



Certificazioni rilasciate per Regione nel 2025

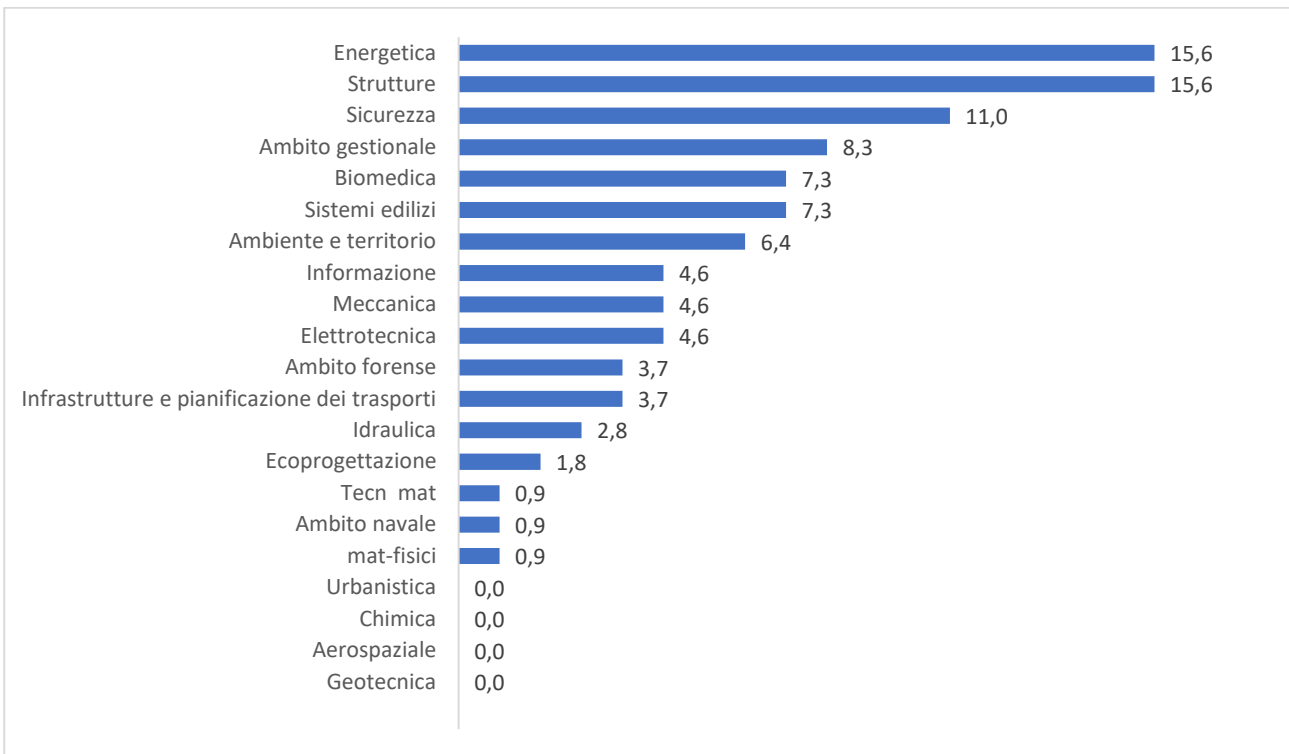
2.5. Le certificazioni per campo d'ingegneria

Per le certificazioni rilasciate, in relazione al campo dell'ingegneria prescelto, si osserva una prevalenza riconducibile all'area dell'ingegneria civile, in linea con la percentuale di iscritti all'Albo. Al primo posto si collocano le certificazioni rilasciate in ambito strutturale, che rappresentano il 14,8% del totale, seguite da quelle relative alla sicurezza (11%) e ai sistemi edilizi (9,1%). Si rileva inoltre una percentuale significativa di certificazioni rilasciate negli ambiti dell'informazione e della gestione.



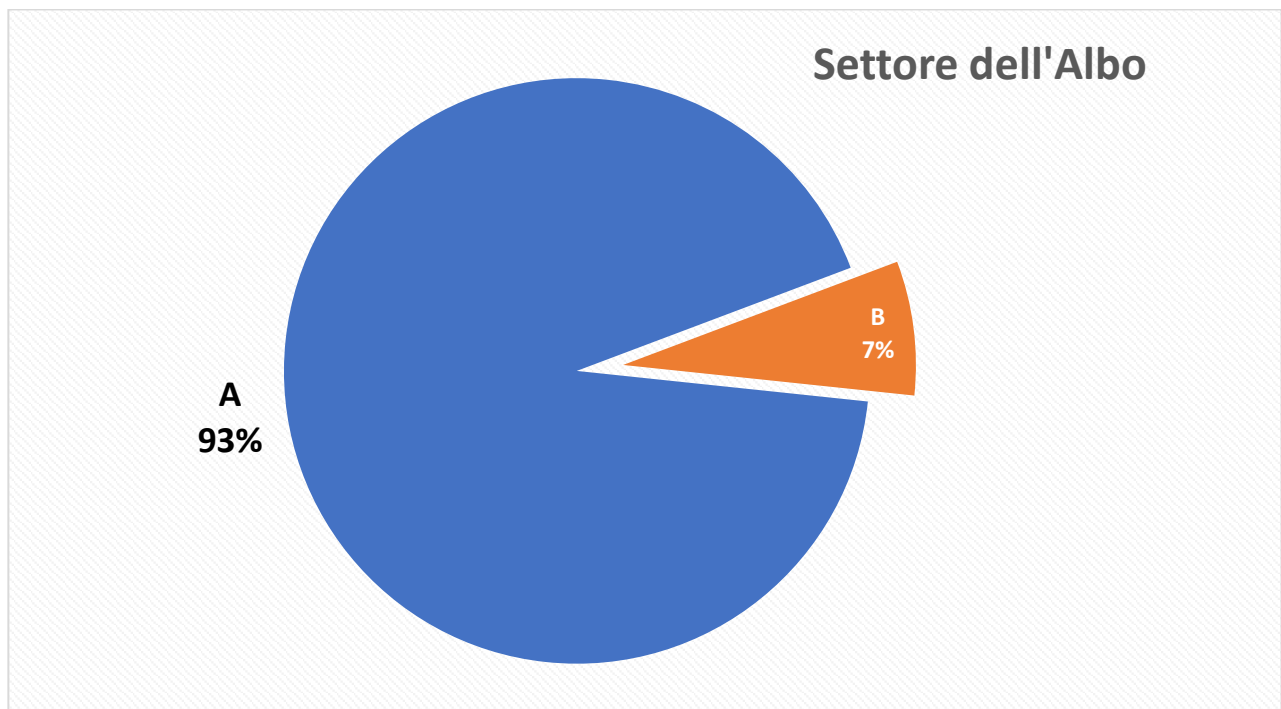
Certificazioni per campo (val. %)

Nel corso dell'anno 2025, la distribuzione delle certificazioni rilasciate presenta una lieve variazione rispetto al totale che abbiamo appena visto. Il campo "Strutture" mantiene la posizione di rilievo, condividendo il primo posto con il campo "Energistica", entrambi con una quota del 15,6% delle certificazioni rilasciate. A seguire, il campo "Sicurezza" con l'11% e l'ambito "Gestionale" che si attesta all'8,3%. È da notare che, nell'anno appena trascorso, non sono state rilasciate nuove certificazioni nei campi "Geotecnica", "Aerospaziale", "Chimica" e "Urbanistica".



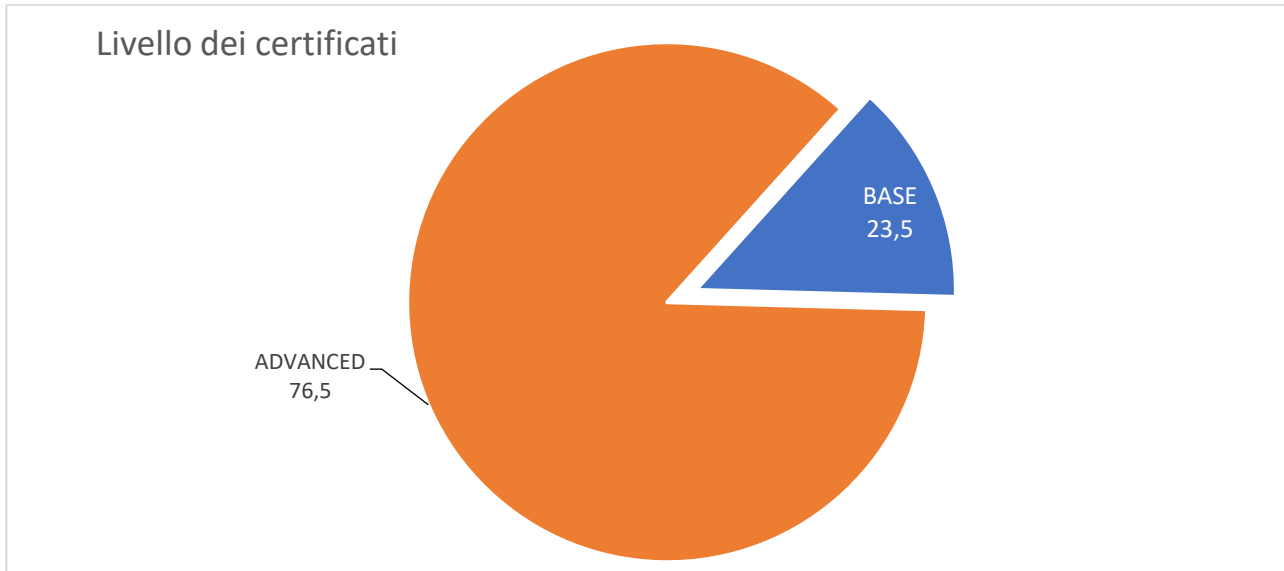
2.6. Le certificazioni per livello

Gli ingegneri certificati sono prevalentemente iscritti alla Sez. A dell'Albo. I dati del 2025 sono perfettamente allineati a quelli totali: iscritti alla Sez. A, 92,7% (totali 92,6%) e iscritti alla Sez. B, 7,5% (totali 7,4%).

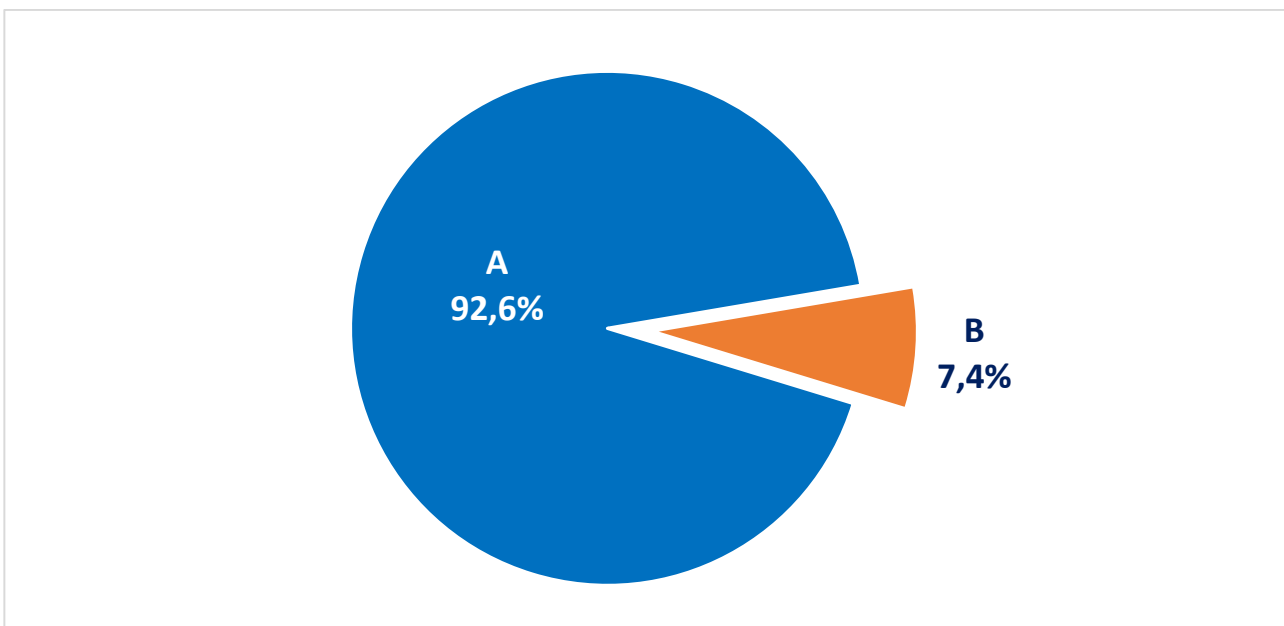


CERTIFICAZIONI RILASCIATE PER SEZIONE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO - 2025 (VAL%)

Per quanto concerne il livello, si conferma la netta preferenza per le certificazioni di livello Advanced che sono il **76,5%** delle certificazioni rilasciate a valere sullo schema di Ingegnere Esperto.



CERTIFICAZIONI RILASCIATE PER LIVELLO - ANNO 2025 (VAL%)



Certificazioni rilasciate per sezione di iscrizione all'Albo (val%)

2.7. Certificazione di Ingegnere Esperto

I dati appena illustrati riguardano principalmente le certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto, nostro schema proprietario, che ad oggi rimane il più

rappresentativo dell'Agencia Certing, come visto precedentemente (cfr. paragrafo "Distribuzione per schema di certificazione").

2.8. Certificazione di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (EES)

Lo schema di certificazione dell'Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana è nato a seguito di un confronto costruttivo tra l'Istituto per la trasparenza, l'aggiornamento e la certificazione degli appalti (ITACA), l'Agencia CasaClima e Certing, per dare seguito alle richieste previste dai Criteri Ambientali Minimi in edilizia. È uno schema condiviso (tutti i soggetti ne sono comproprietari) e attraverso il quale l'Agencia Certing si è aperta a tutte le professioni tecniche che si occupano di edilizia: ingegneri, architetti, geometri e periti edili.

Dal 18 febbraio 2024 lo schema è aperto a tutti gli enti di certificazione accreditati.

Nel corso dell'anno 2025 si è verificata una riduzione nel numero di certificazioni rilasciate che si fermano a 12 (6 nuove certificazioni e 6 rinnovi). Tra le nuove certificazioni, 4 sono di livello avanzato e 2 di livello base, portando il totale delle certificazioni attive a 49 (35 di livello avanzato e 14 di livello base).

Per quanto concerne la tipologia professionale, le nuove certificazioni sono prevalentemente rilasciate ad architetti (4 su 6), portando il totale dei certificati a 23 architetti, 23 ingegneri e 3 geometri.

2.9. Certificazione di Esperto in Building Information Modeling (BIM)

Il 2025 ha visto affermarsi le richieste di certificazione BIM che si sono più che triplicate, facendo passare il numero di certificati rilasciati da 27 ad 84. Le certificazioni sono rilasciate su tutti i profili BIM (Building Information Modeling) previsto dalla norma UNI 11337-7 e secondo le indicazioni della Prassi di Riferimento UNI/PdR 78:2020.

Questa la distribuzione rispetto ai profili previsti:

- BIM Specialist, 47
 - *Bim specialist architettura*, 25
 - *Bim specialist strutture*, 11
 - *Bim specialist impianti*, 11
- BIM Coordinator, 19
- BIM Manager, 18
- CDE Manager, 0

Per quanto attiene alla tipologia professionale si tratta di 57 ingegneri (ben distribuiti su tutti i profili) 22 architetti (prevalentemente BIM specialist architettura e BIM coordinator) e 5 geometri (di cui tre BIM coordinator).

2.10. Convenzioni in essere per nuove certificazioni

L'Agencia Certing è stata oggetto di attenzione da parte di vari soggetti e, in particolare, di altri sistemi ordinistici che hanno preso a modello lo schema di Ingegnere Esperto per declinare le specializzazioni all'interno delle proprie categorie professionali.

In alcuni casi sono state attivate delle vere e proprie convenzioni di cui risultano attive le seguenti:

- FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), il 20 ottobre 2021;
- CNPI (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati), il 7 dicembre 2021;
- FORMEDIL, il 30 marzo 2022.

2.10.1. Convenzione FNOVI

Ad inizio 2025 sono state rilasciate le prime certificazioni. Subito dopo FNOVI ha rinnovato il proprio Consiglio Nazionale chiedendo di sospendere temporaneamente l'accettazione di nuove domande di certificazione al fine di modificare lo schema di certificazione e rilasciare regolamenti tecnici in nuovi settori.

Di fatto nel corso dell'anno non è stato possibile procedere con nuove certificazioni. La situazione si è sbloccata a fine anno ed ora, dopo un incontro con il Comitato di Schema, si sono approvate le modifiche richieste ai documenti e si è deciso di predisporre la documentazione per richiedere l'accreditamento dello schema.

2.10.2. Convenzione CNPI

Con il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è stata stipulata una convenzione che prevede una collaborazione nella ricerca, progettazione, costruzione, attuazione e, in prospettiva, revisione di schemi condivisi di certificazione degli iscritti all'Albo dei Periti Industriali, corrispondenti agli specifici settori e alle specializzazioni, sia tradizionali che recenti. Anche in questo caso, l'art. 4 del Protocollo economico aggiuntivo allegato alla convenzione prevede una Clausola di salvaguardia che cita: "Le parti indicano in 200 (duecento) il numero minimo di certificazioni necessario a coprire i costi di accreditamento dello schema di certificazione".

Ad oggi non è stato dato seguito alla convenzione. Si ricorda che qualora il CNPI non dia corso agli impegni del Protocollo d'intesa, sarà tenuto a rifondere l'Agencia dei costi sostenuti per la procedura di accreditamento dello schema, quantificati in euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre oneri di legge.

In questo caso non è stato definito il termine entro il quale si sarebbe dovuto raggiungere il risultato; termine che coinciderà con la data di scadenza della convenzione prevista per il 31 dicembre 2026.

2.10.3. Convenzione FORMEDIL

Il Formedil, ha per scopo la promozione, l'attuazione e il coordinamento su scala nazionale delle iniziative di formazione, sicurezza, qualificazione e riqualificazione professionale nel settore delle costruzioni. L'accordo prevede che Certing offra una consulenza volta a costituire l'ente di certificazione con cui Formedil vuole operare per la certificazione dei professionisti attivi in edilizia. In particolare l'Agenzia Certing supporterà Formedil per la messa a punto di un sistema di certificazione delle figure professionali che eseguono la posa dei sistemi compositi di isolamento termico in conformità alla norma UNI 11716:2018 e della posa in opera di serramenti secondo la norma UNI 11673:2019.

A fronte di questa consulenza Formedil si impegna a riconoscere all'Agenzia Certing un contributo complessivo di € 30.000,00, così corrisposti:

- 10.000,00 € all'avvio delle attività;
- 10.000,00 € all'attivazione del sistema di certificazione con i primi certificati rilasciati;
- 10.000,00 € all'avvenuto accreditamento dell'ente di certificazione presso Accredia.

Le attività sono iniziate ed è stata fatturata la prima tranche.

Nel corso degli anni Formedil ha modificato più volte il proprio approccio passando dalla certificazione dei posatori di serramenti a quella dei "cappottisti" fino ad approdare, nel corso del 2025 alla certificazione degli addetti alla posa delle membrane flessibili per impermeabilizzazione, secondo quanto previsto nella norma UNI 11333. Di fatto il meccanismo sembra inceppato e Formedil non sembra in grado di avviare le attività connesse alla creazione del proprio ente di certificazione. Difficilmente si riusciranno ad incassare le quote residue della convenzione.

2.11. Enginet e gli accordi internazionali

Il Consiglio Nazionale sin dall'immediato dopoguerra è storicamente attivo, in collaborazione con le omologhe organizzazioni europee, nell'azione di riconoscimento reciproco delle competenze e della libera circolazione degli ingegneri in Europa. In questa ottica, tra le attività messe in atto dall'Agenzia in questi anni, grande impegno è stato profuso per la nascita del progetto Enginet, con l'obiettivo di riconoscere e valorizzare, in uno scenario internazionale, le competenze degli ingegneri, superando i limiti imposti dalle normative specifiche di ciascun Paese. Dopo un primo confronto, a Barcellona nel 2018, il progetto ha preso forma nel maggio del 2019 a Roma in occasione del meeting organizzato dalla nostra Agenzia, alla quale hanno aderito le altre sei organizzazioni europee che ora fanno parte dell'alleanza.

Quest'anno, in occasione del meeting annuale tenutosi a Madrid, è stata accolta l'Irlanda come nuovo Paese membro.

Nel 2022 l'associazione Enginet ha acquisito personalità giuridica con la registrazione presso l'equivalente della nostra Camera di Commercio, in Francia avendo indicato Tolosa come sede ufficiale.

Le Agenzie europee costitutive di Enginet sono: Engineering Council (Gran Bretagna), Kivi (Olanda), Ipf (Francia), Aipe e Aqpe (Spagna), Ordem dos Engenheiros (Portogallo) oltre alla nostra Certing.

Nel novembre 2022 è stato firmato a Parigi l'accordo di mutuo riconoscimento tra le Agenzie di certificazione SNIPF (Société Nationale des Ingénieurs Professionnels de France) e Certing. L'accordo permette agli ingegneri certificati da una delle due Agenzie di vedersi riconosciuta la certificazione anche nell'altro Paese.

A gennaio 2026, durante l'incontro che si è tenuto a Bordeaux, è stato firmato il Protocollo d'intesa con l'Engineering Council. L'accordo permette agli ingegneri italiani in possesso di una certificazione Advanced sullo schema di Ingegnere Esperto, di potersi iscrivere (dopo aver dimostrato il possesso delle soft skills richieste dal sistema anglosassone) ad una delle PEI (Professional Engineering Institution) che nel Regno Unito permettono di esercitare la professione di ingegnere.

Si tratta di un traguardo importante, perché l'iscrizione alle PEI permette di vedersi riconosciuta la professionalità in tutto il mondo anglosassone: dagli Stati Uniti all'Australia.

Sono in avanzata fase di definizione altri importanti accordi di reciproco riconoscimento con le Agenzie spagnole e irlandesi che si conta di realizzare nel corso dell'anno.

2.12. Valutatori

L'Agenzia si avvale, attualmente di 64 valutatori qualificati cui si aggiunge un'ampia selezione di esperti (80 unità) distribuiti sui vari campi di certificazione.

I valutatori attualmente operativi sono così distribuiti sui vari schemi di certificazione aperti:

- Ingegnere Esperto 58 valutatori
- EES 2 valutatori
- BIM 4 valutatori

I 58 valutatori qualificati per lo schema di Ingegnere Esperto sono così distribuiti sui 21 campi attivi:

Campo	Valutatori qualificati
Strutture	9
Informazione	7
Sicurezza	8
Ambiente e territorio	2
Ambito gestionale	5
Ambito forense	5
Biomedica	5
Energetica	5
Ecoprogettazione	4
Geotecnica	4
Meccanica	4
Sistemi edilizi	4
Elettrotecnica	4
Idraulica	3
Infrastrutture e pianificazione dei trasporti	3
Chimica	2
Aerospaziale	2
Ambito navale	1
Modelli matematico-fisici	2
Tecnologie dei materiali	2
Urbanistica	1

La somma è superiore a 58 in quanto alcuni valutatori risultano qualificati su più campi. Non abbiamo più valutatori qualificati in urbanistica a fronte, in verità, di nessuna certificazione rilasciata su quel campo negli ultimi tre anni.

Monitoreremo l'andamento delle richieste, facendo ricorso eventualmente ad un Grand Parent nel caso arrivasse una richiesta di certificazione in tale campo; sulla base di tale monitoraggio decideremo se qualificare nuovi valutatori in quest'ambito.

Per quanto attiene ai valutatori BIM, contrattualizzati da Acca software ma qualificati Certing, sono in tre in grado di coprire tutti i ruoli richiesti, anche in caso di ricusazione da parte dei candidati. Ciascuno dei tre, infatti è qualificato per valutare più di un profilo, così come definito nell'Elenco personale qualificato BIM.

2.12.1. Formazione periodica

Nel corso dell'anno si sono tenuti alcuni incontri settoriali con i valutatori; in particolare il 4 luglio 2025 si sono incontrati i valutatori qualificati in ambito forense, il 19 settembre 2025 quelli in ambito strutture e il 20 ottobre quelli in ambiente e territorio. A questi incontri erano stati invitati anche gli ingegneri certificati sugli stessi ambiti per raccogliere (dopo aver dato indicazioni ai valutatori sulle novità introdotte) eventuali spunti di miglioramento delle procedure.

Infine, il 20 marzo 2026, si è tenuta una riunione con tutti i valutatori per dare indicazioni operative in merito agli accordi stipulati con l'Engineering Council e informare sulle modifiche introdotte alle modalità di rinnovo sui regolamenti tecnici di settore.

2.12.2. Valutazione periodica

La valutazione periodica dei valutatori è stata effettuata seguendone le performance durante le istruttorie cui sono stati assegnati e si è svolta tenendo conto dei feedback della segreteria dell'Agenzia, delle verifiche svolte dai Decision Maker, dagli audit interni e dalle analisi del Comitato di Controllo.

Se ne ricava una generale soddisfazione rispetto alle modalità di valutazione effettuate, con miglioramenti effettivi nella elaborazione dei report finali di valutazione nonché sui tempi di risposta.

2.13. Organismi di valutazione qualificati

Nel corso del 2023, in accordo con l'apertura della certificazione BIM, l'Agenzia si è rivolta ad organismi esterni in grado di assicurare la strumentazione tecnica e le competenze necessarie allo svolgimento degli esami previsti.

Infatti l'Agenzia ha stabilito (cfr. MQ par. 3.6) che, qualora lo schema di certificazione preveda il ricorso a strumentazioni di particolare complessità per la valutazione delle competenze dei candidati, può avvalersi di un Organismo di Valutazione cui affidare l'esecuzione degli esami, in tutto o in parte. In ogni caso il controllo e la responsabilità sul processo di certificazione rimane in *capo all'Agenzia Certing così come definito nella PO 09 "Qualificazione degli Organismi di Valutazione"*.

L'Agenzia Certing ha monitorato tutte le sessioni d'esame cui hanno partecipato il Direttore e la Responsabile della segreteria tecnica. Durante questo monitoraggio, che essendo il primo anno di attività è stato sistematico, abbiamo avuto modo di confermare le buone impressioni iniziali: il sistema di esami funziona egregiamente e tutto il personale coinvolto, dai tecnici, ai sorveglianti, fino ai valutatori selezionati, si sono mostrati all'altezza del ruolo richiesto e il giudizio che se ne ricava è più che soddisfacente.

In virtù di questo l'Agenzia ha confermato la qualifica di Acca software quale organismo di valutazione.

2.14. Indagine sugli ingegneri certificati

Nel corso del 2025, a seguito dell'analisi sui certificati rilasciati per lo schema di Ingegnere Esperto e, soprattutto, sul basso indice di rinnovi riscontrati nel precedente Riesame della Direzione, si è ritenuto opportuno inviare un questionario a tutti gli ingegneri

certificati (o già certificati) con Certing al fine di approfondire le motivazioni, l'attrattiva e le cause di rinuncia relative alla certificazione.

Di seguito si riportano i risultati dell'indagine, che forniscono indicazioni preziose sul posizionamento e sulle potenziali strategie di promozione da adottare. Tali indicazioni, da sole, offrono al decisore politico, in primis al Consiglio Direttivo ma più in generale al Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) e alla sua Fondazione, alcune linee guida per la promozione e l'affermazione dello schema di Ingegnere Esperto.

L'indagine ha evidenziato che Certing attira professionisti senior e consolidati, motivati principalmente da considerazioni identitarie e professionali, piuttosto che da incentivi economici.

Gli ingegneri entrano volentieri in Certing ma non trovano abbastanza motivi per restarci.

I dati raccolti indicano che le motivazioni che spingono a conseguire la certificazione sono forti (identità professionale, competenze, crescita professionale), ma il problema emerge successivamente, al momento del rinnovo. L'ingegnere effettua (anche inconsciamente) una valutazione del rapporto costo-beneficio: *"Ho conseguito la certificazione... ma quali sono stati i reali vantaggi?"*. Se la risposta è: nessun incremento del numero di clienti, nessun incarico diverso da quelli precedentemente ottenuti, nessun vantaggio economico tangibile, allora si instaura la convinzione che *"Non mi serve"*.

Ma attenzione che la percezione di un ritorno economico non significa solamente guadagnare di più, significa anche:

- più incarichi;
- accesso a gare;
- migliori posizionamenti;
- maggiore spendibilità.

In assenza di questi elementi, la certificazione si configura come costo piuttosto che investimento. Il riconoscimento esterno, da parte di clienti, aziende, pubbliche amministrazioni e colleghi, riveste un'importanza anche maggiore rispetto al mero aspetto economico.

Dall'indagine emerge che gli ingegneri percepiscono la certificazione come autorevole e ben strutturata, esprimendo un generale livello di soddisfazione. Tuttavia, si evidenzia una discrepanza tra la percezione interna e l'impatto effettivo sul mercato del lavoro. Gli ingegneri sarebbero più propensi al rinnovo della certificazione qualora questa si traducesse in vantaggi tangibili al di fuori del sistema Certing. Il ciclo decisionale per il rinnovo della certificazione, per coloro che nutrono dubbi al riguardo, può essere sintetizzato come segue:

1. Ottenimento della certificazione per motivazioni personali;
2. Valutazione della reale utilità della certificazione;
3. Mancato rinnovo in assenza di riscontri positivi da parte del mercato.

Si riscontra, pertanto, una disconnessione tra il valore percepito a livello personale (autorevolezza, apprezzamento) e quello riconosciuto dal mercato (efficacia limitata o nulla). In altre parole, la certificazione è percepita come desiderabile, ma non indispensabile, e di conseguenza non viene sostenuta nel tempo.

Da questa analisi derivano alcune possibili linee di intervento operative, a partire da quelle relative alla comunicazione interna. Si stima che oltre la metà degli ingegneri che non hanno rinnovato la certificazione avrebbero potuto essere incentivati a farlo se fossero stati informati sui benefici già attualmente associati alla certificazione, quali il riconoscimento internazionale, lo sconto sulla polizza assicurativa, la detraibilità dei costi e l'attribuzione di CFP.

È inoltre fondamentale stimolare la domanda di mercato. La certificazione non viene attualmente richiesta da clienti, Pubbliche amministrazioni e aziende. Si propone di attivare accordi con Stazioni appaltanti e Centrali di committenza al fine di inserire la certificazione come criterio premiale nei bandi di gara.

Inoltre, è necessario aumentare la visibilità della certificazione presso il cliente finale, promuovendo strumenti come il badge digitale con rimandi ai registri pubblici (Certing e Accredia), l'inserimento del logo nelle firme email, nelle offerte tecniche e sui profili LinkedIn.

Si raccomanda inoltre di sviluppare campagne social e sul sito web con casi reali di successo, presentati attraverso brevi case study e video testimonianze (ad esempio: "Ho vinto questa gara grazie a Certing", "Ho ottenuto questo incarico", ecc.).

Infine, si propone di costruire un ecosistema e una community tra ingegneri certificati, favorendo il networking, la creazione di gruppi tematici e l'organizzazione di eventi dedicati.

In conclusione, l'obiettivo non è migliorare la certificazione, bensì renderla necessaria.

3. SCUOLA DI FORMAZIONE – Webinar

Nel corso del 2025 il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha proseguito nel consolidamento, per il tramite della Fondazione, del sistema di formazione a distanza, confermando la possibilità per gli Ordini territoriali e per i Provider autorizzati di erogare eventi in modalità FAD sincrona sovraterritoriale. Inizialmente sperimentato durante la pandemia COVID-19, questo modello non rappresenta più una misura straordinaria legata

alla fase emergenziale degli anni precedenti, ma un modello strutturale orientato alla modernizzazione del sistema ordinistico, all'ampliamento dell'accessibilità formativa e alla diffusione omogenea di contenuti tecnico-professionali su scala nazionale.

In questo scenario, la Fondazione CNI ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella gestione, nel coordinamento e nell'implementazione delle attività formative digitali, con l'obiettivo di garantire agli iscritti un'offerta qualificata, specialistica e costantemente aggiornata, indipendentemente dalla dimensione territoriale degli Ordini di appartenenza.

L'attività è stata sviluppata attraverso le piattaforme webinar della Fondazione, utilizzate sia per l'organizzazione degli eventi promossi direttamente dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri sia per il supporto agli Ordini territoriali nella realizzazione autonoma di iniziative formative online destinate ai propri iscritti.

Attraverso il Dipartimento Scuola e il Centro Studi, la Fondazione CNI ha curato nel corso del 2025 l'organizzazione e la gestione di oltre 320 sessioni webinar dedicate a temi di interesse strategico per la professione, ai processi di innovazione tecnica e normativa, alla transizione digitale, alla sostenibilità, alla sicurezza, all'intelligenza artificiale, all'impiantistica, alle infrastrutture, all'etica professionale e all'aggiornamento specialistico nei diversi settori dell'ingegneria.

Le attività realizzate hanno registrato oltre 182.000 iscrizioni complessive e più di 162.000 partecipazioni effettive, confermando non solo la crescente centralità della formazione digitale nel sistema professionale degli ingegneri italiani, ma anche l'elevato livello di fidelizzazione e partecipazione degli iscritti agli eventi proposti.

Il consolidamento del modello digitale ha inoltre consentito di migliorare significativamente l'efficienza organizzativa delle attività formative, riducendo quasi completamente il fenomeno delle prenotazioni non utilizzate e favorendo una selezione più consapevole degli eventi da parte degli iscritti. In tale quadro, il contributo economico simbolico introdotto negli anni precedenti per la partecipazione ai webinar ha continuato a rappresentare uno strumento utile per garantire una gestione più efficiente delle disponibilità di accesso e una maggiore corrispondenza tra iscrizioni e partecipazione reale.

Parallelamente, la Fondazione CNI ha continuato a supportare gratuitamente gli Ordini territoriali che ne hanno fatto richiesta, mettendo a disposizione infrastrutture tecnologiche, piattaforme webinar e personale tecnico specializzato per la gestione operativa degli eventi a distanza, rafforzando così il livello di integrazione e collaborazione all'interno del sistema ordinistico.

Accanto alle attività direttamente rivolte agli iscritti, la Fondazione ha inoltre fornito supporto tecnico, amministrativo e organizzativo anche ad associazioni ed enti impegnati nella realizzazione di iniziative formative nazionali di particolare rilievo, spesso articolate su più giornate e caratterizzate da sessioni parallele, confermando la capacità della struttura di gestire eventi complessi ad elevata partecipazione e contenuto specialistico.

Elenco eventi webinar – anno 2025

- Monitoraggio dei consumi energetici nelle macchine utensili secondo le norme ISO 14955
- Introduzione all'IA Generativa nella Professione dell'Ingegnere
- Learning from the Field: Concrete Repair and Rehabilitation in Practice
- Ingegneria Geotecnica e Patrimonio Culturale. Un caso esemplare: la Torre di Pisa
- Le sfide dell'ingegneria geotecnica
- La gestione sostenibile delle acque meteoriche urbane
- Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: aggiornamenti e prospettive
- Digitalizzazione e BIM nei processi edilizi
- Intelligenza artificiale e professione tecnica
- Transizione energetica e nuove competenze professionali
- Sicurezza strutturale e monitoraggio infrastrutturale
- Impiantistica sportiva e rigenerazione urbana
- Comunità energetiche rinnovabili
- Mobilità sostenibile e infrastrutture intelligenti
- Deontologia professionale e responsabilità tecnica
- Gestione del rischio idrogeologico
- Efficientamento energetico del patrimonio edilizio
- Smart cities e governance urbana
- Nuove frontiere dell'ingegneria ambientale
- Prevenzione incendi e aggiornamenti normativi
- Infrastrutture portuali e digitalizzazione logistica
- AI e automazione nei processi industriali
- Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili
- Materiali innovativi per l'edilizia sostenibile
- Cybersecurity nelle infrastrutture critiche
- Pianificazione territoriale e resilienza urbana
- Diagnostica strutturale avanzata
- Economia circolare e progettazione sostenibile
- Gestione delle risorse idriche
- La professione dell'ingegnere tra innovazione e sostenibilità
- Ingegneria forense e responsabilità professionale
- Gestione tecnica delle emergenze
- Energie rinnovabili e accumulo energetico
- Rigenerazione urbana e infrastrutture sociali
- Normativa tecnica e aggiornamenti UNI
- AI generativa e strumenti per la progettazione
- Tecnologie digitali per la sicurezza sul lavoro

- Sistemi di monitoraggio intelligente delle infrastrutture
- Strategie di adattamento climatico
- Tecnologie per il recupero edilizio
- Etica e innovazione tecnologica
- Sicurezza sismica degli edifici
- Infrastrutture ferroviarie e mobilità integrata
- Gestione digitale degli appalti pubblici
- Innovazione tecnologica nella Pubblica amministrazione
- Evoluzione della formazione professionale tecnica
- Sostenibilità ambientale nei processi industriali
- Intelligenza artificiale applicata all'ingegneria
- Transizione ecologica e sviluppo infrastrutturale
- Gestione dei dati e piattaforme digitali
- Nuove competenze per l'ingegneria del futuro
- Pianificazione energetica territoriale
- Sicurezza e resilienza delle reti infrastrutturali
- Ingegneria sanitaria e qualità ambientale
- Innovazione e trasformazione digitale dei territori
- Strategie integrate di sostenibilità urbana
- Approcci avanzati alla manutenzione infrastrutturale
- Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze
- Sistemi intelligenti per il monitoraggio ambientale
- Evoluzione normativa nel settore tecnico-professionale
- Strumenti digitali per la progettazione integrata
- Efficientamento energetico e decarbonizzazione
- Infrastrutture resilienti e cambiamento climatico
- Innovazione nei sistemi costruttivi
- Tecnologie avanzate per la gestione urbana
- Sicurezza delle infrastrutture strategiche
- La digitalizzazione della professione tecnica
- Pianificazione sostenibile delle città
- AI, dati e nuove piattaforme collaborative
- Gestione sostenibile delle infrastrutture pubbliche
- Modelli digitali e interoperabilità BIM
- Nuove tecnologie per l'efficienza energetica
- Ingegneria e innovazione per la competitività del Paese
- Sostenibilità e trasformazione dei sistemi urbani
- Digital twin e gestione intelligente delle opere
- Tecnologie emergenti e professioni tecniche
- Infrastrutture smart e manutenzione predittiva
- AI e gestione dei processi progettuali

- Innovazione tecnica e responsabilità professionale
- Strategie di resilienza per il territorio
- Gestione integrata delle reti infrastrutturali
- Nuove prospettive dell'ingegneria ambientale
- Sicurezza e trasformazione digitale
- Pianificazione infrastrutturale e sostenibilità
- Evoluzione tecnologica e sistema ordinistico
- Infrastrutture energetiche e transizione ecologica
- Soluzioni innovative per la mobilità sostenibile
- BIM e gestione evoluta delle costruzioni
- Monitoraggio digitale delle infrastrutture
- Strategie di innovazione per la professione
- Tecnologie intelligenti e sostenibilità urbana
- Nuove sfide dell'ingegneria contemporanea
- Intelligenza artificiale e processi decisionali
- Evoluzione normativa e innovazione tecnica
- Tecnologie digitali per la gestione territoriale
- Resilienza climatica e infrastrutture urbane
- Modelli innovativi di progettazione integrata
- Sviluppo sostenibile e infrastrutture strategiche
- Innovazione nei sistemi energetici
- Gestione avanzata delle opere pubbliche
- Digitalizzazione e sicurezza dei processi tecnici
- Approcci multidisciplinari alla sostenibilità
- Sistemi evoluti di gestione infrastrutturale
- Pianificazione e innovazione territoriale
- AI e automazione dei processi professionali
- Strategie avanzate di efficientamento energetico
- Infrastrutture critiche e sicurezza digitale
- Evoluzione della progettazione tecnica
- Mobilità intelligente e trasformazione urbana
- Gestione sostenibile delle risorse ambientali
- Nuove tecnologie applicate all'ingegneria civile
- Innovazione, sostenibilità e professione tecnica
- Digitalizzazione e governance infrastrutturale
- Tecnologie per la resilienza urbana
- Ingegneria e trasformazione digitale
- Sistemi innovativi di gestione energetica
- Sicurezza tecnica e innovazione normativa
- Pianificazione urbana integrata
- Infrastrutture del futuro e sostenibilità

- Evoluzione tecnologica dei sistemi edilizi
- AI e gestione intelligente dei dati tecnici
- Innovazione e competitività del sistema professionale
- Modelli sostenibili di sviluppo infrastrutturale
- Nuove tecnologie per le smart cities
- Ingegneria digitale e nuove competenze
- Gestione innovativa delle opere infrastrutturali
- Strategie per la transizione digitale ed ecologica
- Sicurezza, sostenibilità e innovazione
- Tecnologie integrate per il territorio
- Sistemi avanzati di progettazione e controllo
- Evoluzione della formazione tecnica professionale
- Innovazione e sviluppo sostenibile del costruito
- Tecnologie emergenti e trasformazione urbana
- Nuove frontiere dell'ingegneria applicata
- Digitalizzazione e processi collaborativi
- Soluzioni tecnologiche per le infrastrutture resilienti
- Innovazione nei modelli di gestione tecnica
- AI e sostenibilità nei sistemi infrastrutturali

4. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE

Nel corso del 2025 il Dipartimento Innovazione della Fondazione CNI ha sviluppato la propria attività in coerenza con la Relazione programmatica approvata a fine 2024, dando concreta attuazione agli obiettivi di mandato legati alla digitalizzazione, alla transizione energetica, all'innovazione tecnologica, alla sicurezza e all'evoluzione della professione dell'ingegnere.

L'azione del Dipartimento si è concentrata in particolare sul rafforzamento del ruolo dell'ingegneria nei processi di trasformazione tecnologica e ambientale del Paese, attraverso attività di confronto istituzionale, divulgazione, formazione e costruzione di relazioni con enti pubblici, università, associazioni e stakeholder nazionali. In tale contesto, sono state sviluppate iniziative coerenti con le principali linee programmatiche dedicate all'innovazione digitale, alla direttiva "Case Green", all'ingegneria energetica e all'innovazione industriale.

Tra le iniziative di maggiore rilievo si colloca il convegno nazionale "Ecosistema digitale delle opere pubbliche", organizzato l'11 marzo 2025 presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dedicato ai temi della digitalizzazione delle opere pubbliche, del BIM, dell'ecosistema digitale previsto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dell'innovazione nei processi della Pubblica Amministrazione. L'evento ha visto il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, CONSIP, AssoRUP, OICE e rappresentanti degli enti locali,

rappresentando un'importante occasione di approfondimento e confronto sui temi dell'innovazione digitale e della gestione informativa delle opere pubbliche.

Nel corso dell'anno il Dipartimento ha inoltre promosso attività di approfondimento sui temi della transizione energetica e delle fonti innovative, con particolare riferimento all'idrogeno verde, avviando interlocuzioni con Legambiente, il mondo universitario e altri soggetti istituzionali per sviluppare iniziative divulgative e tecnico-scientifiche coerenti con le linee programmatiche dedicate all'ingegneria energetica. Si prevede possa conseguire un evento in questa direzione in chiusura del 2026.

Particolare attenzione è stata dedicata anche ai temi della rigenerazione urbana, dell'efficientamento energetico e della Direttiva europea "Case Green", attraverso il contributo al convegno nazionale "La sfida della Casa Green: dal confronto istituzionale alle opportunità professionali", organizzato a Caserta il 12 aprile 2025, quale momento di confronto tra istituzioni, politica, professionisti ed enti di ricerca sulle prospettive normative e tecniche della transizione energetica del patrimonio edilizio.

Di particolare rilievo è stata inoltre l'organizzazione della prima edizione di "Innovetica - Regole condivise per la crescita equa", svoltasi a Taranto il 16 maggio 2025, iniziativa prevista all'interno del programma del Dipartimento quale giornata nazionale dedicata ai temi dell'innovazione, dell'etica, dell'intelligenza artificiale, della sostenibilità e del rapporto tra professione, giovani e nuove tecnologie. L'evento ha coinvolto rappresentanti istituzionali, università, imprese, professionisti, studenti e divulgatori scientifici, consolidandosi come uno dei principali progetti culturali sviluppati dal Dipartimento e ponendo le basi per una futura evoluzione itinerante a livello nazionale.

Nel corso del 2025 il Dipartimento ha inoltre sviluppato attività di confronto sui temi della sicurezza nei cantieri attraverso BIM, realtà virtuale e realtà aumentata, della valorizzazione della figura dell'Innovation Manager, della Transizione 5.0, della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e delle prospettive legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity, mantenendo costante il coordinamento con i gruppi di lavoro del CNI e con gli altri Dipartimenti della Fondazione.

L'attività svolta nel 2025 ha quindi consentito di avviare e consolidare il percorso del Dipartimento Innovazione quale luogo di elaborazione, confronto e proposta sui temi strategici dell'innovazione per la professione e per il sistema ordinistico, nel rispetto degli indirizzi programmatici approvati dalla Fondazione CNI e dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

5. DIPARTIMENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Dipartimento per l'Internazionalizzazione e le Relazioni Internazionali costituisce una struttura operativa della Fondazione CNI posta al servizio della Fondazione stessa, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, degli Ordini territoriali e, più in generale, degli

ingegneri italiani. Insediatosi nell'aprile 2024, il Dipartimento nasce con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare le politiche di internazionalizzazione della professione ingegneristica italiana, promuovendo il consolidamento delle relazioni con organismi e istituzioni internazionali, la valorizzazione dell'ingegneria italiana nei contesti esteri e il supporto alle attività professionali degli ingegneri italiani fuori dai confini nazionali. Parallelamente, il Dipartimento opera per accrescere la formazione e la diffusione delle competenze connesse ai temi dell'internazionalizzazione, della sostenibilità globale e delle trasformazioni economiche e professionali che interessano il contesto europeo e internazionale.

L'attività del Dipartimento si sviluppa anche attraverso la progettazione e l'implementazione di un sistema integrato di servizi rivolti agli ingegneri italiani, con particolare attenzione alle opportunità professionali e lavorative all'estero. Tale azione si pone in continuità e in supporto rispetto alle attività di rappresentanza internazionale svolte dai delegati del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nonché alle funzioni istituzionali che il CNI esercita in raccordo con il Ministero della Giustizia in materia di riconoscimento dei titoli professionali di ingegnere conseguiti all'estero.

Fin dalla fase iniziale del proprio insediamento, il Dipartimento ha avviato una preliminare attività di analisi e studio finalizzata all'individuazione delle principali direttrici strategiche necessarie al perseguimento degli obiettivi individuati. Da tale attività è scaturita la definizione di un progetto organico articolato in specifiche aree tematiche, corrispondenti ad altrettanti gruppi di lavoro dedicati. L'organizzazione attuale del Dipartimento prevede cinque Working Groups, orientati rispettivamente allo sviluppo del sito web quale collettore dei servizi del Dipartimento, alla formazione sui temi dell'internazionalizzazione e alle opportunità di lavoro all'estero, all'analisi delle politiche di sostenibilità e dei PNIEC nei Paesi europei, allo studio dei sistemi di affidamento e remunerazione dei servizi di ingegneria in Europa e, infine, all'approfondimento dei bandi e degli strumenti di sostegno a favore degli ingegneri italiani.

L'attività del Dipartimento si fonda su un modello organizzativo orientato alla pianificazione strategica e alla condivisione operativa. Ciascun gruppo di lavoro è chiamato a definire un piano dettagliato delle attività, individuando obiettivi specifici, traguardi intermedi e risorse necessarie al raggiungimento dei risultati prefissati. Attraverso riunioni periodiche viene garantito il coordinamento tra i diversi gruppi, favorendo la condivisione dello stato di avanzamento delle attività, la verifica della sostenibilità degli obiettivi programmati e l'eventuale aggiornamento delle linee operative. Nell'ambito delle riunioni periodiche tra i Presidenti dei Dipartimenti della Fondazione CNI, il Dipartimento Internazionalizzazione promuove inoltre lo sviluppo di iniziative e progettualità trasversali, da realizzare in sinergia con le altre strutture della Fondazione, al fine di rafforzare l'integrazione delle politiche di internazionalizzazione con le più ampie attività istituzionali del sistema ordinistico e professionale italiano.

B. GLI UFFICI

6. AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

L'Ufficio Affari legislativi e Relazioni istituzionali, in corrispondenza dell'assunzione da parte del dott. Vincenzo Coppola dell'incarico di Segretario particolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha di fatto cessato ogni attività. Attività che ora risultano gestite integralmente dagli Uffici del CNI.

7. STAMPA E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025, l'Ufficio Comunicazione ha svolto un ruolo centrale nel supportare lo sviluppo, il consolidamento e la diffusione dei principali progetti e servizi promossi dalla Fondazione CNI. L'attività è stata caratterizzata da un approccio integrato, volto a garantire coerenza comunicativa, continuità delle azioni e massima efficacia nel raggiungimento dei diversi target di riferimento.

L'analisi dei dati consente di evidenziare, da un lato la stabilizzazione e il consolidamento di alcune piattaforme e strumenti e, dall'altro l'emergere di nuove aree di sviluppo, in particolare sul fronte dell'engagement e della capacità di conversione delle azioni comunicative.

Le attività dell'ufficio si sono quindi focalizzate sulla diffusione e promozione delle attività e dei servizi svolti direttamente dalla Fondazione e dai suoi Dipartimenti. In particolare le attività garantite sono state la gestione editoriale delle testate online e delle riviste/monografie ufficiali di categoria, la comunicazione digitale, la collaborazione negli eventi oltre a tutte le attività di comunicazioni correlate.



7.1. Ufficio stampa

A partire dal novembre 2023 l'attività di ufficio stampa del CNI, precedentemente curata dalla Fondazione, è stata trasferita all'interno del Consiglio Nazionale e affidata all'allora responsabile comunicazione della stessa Fondazione col ruolo di Capo Ufficio stampa del CNI.

Tuttavia, la produzione all'interno della Fondazione di contenuti rivolti al mondo dei media, veicolati attraverso l'Ufficio Stampa del CNI, è rimasta molto intensa. Essa ha concorso, da un lato alla massima diffusione di tutta l'attività della Fondazione e del Centro Studi, dall'altro a tenere su standard molto elevati il livello di comunicazione con i media del CNI.

Nel corso del 2025 sono stati prodotti contenuti-stampa che hanno dato vita all'elaborazione di ben 21 comunicati stampa aventi per oggetto la Fondazione e/o il Centro Studi. Si tratta di poco meno di un quarto del numero complessivo dei comunicati stampa veicolati dal CNI.

Questi comunicati stampa hanno prodotto i seguenti risultati:

- Articoli sui servizi della Fondazione e sui rapporti del Centro Studi: 831
- Presenze radio/TV dirette del Centro Studi: 3
- Presenze radio/TV indirette del Centro Studi: 19

È interessante notare come, in media, ciascun comunicato del CNI avente per oggetto l'attività del centro Studi e/o della Fondazione abbia generato circa 40 articoli sulla stampa

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- Rassegna su portale CNI (articoli su CNI, RPT e Dipartimento Centro Studi, cadenza quotidiana);
- Selezione rassegna Eco della Stampa (gli articoli più significativi su CNI, RPT e Dipartimento Centro Studi, cadenza settimanale);
- Nota alla rassegna stampa (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi, cadenza mensile);
- Rassegna stampa quotidiana a cura del Centro Studi CNI veicolata attraverso il portale MyING (articoli di interesse generale per gli ingegneri).

7.2. Editoria

Testata giornalistica "Affaritecnici.it"

Sul finire del 2021 la Fondazione CNI ha lanciato la nuova testata giornalistica "affaritecnici.it". Si tratta di un organo di informazione politica, finalizzato a dare la massima visibilità all'attività politico-istituzionale del CNI e degli organismi nei quali lo stesso ha un ruolo guida, quali RPT e Professioni Italiane. La testata, inoltre, mira a diventare punto di riferimento politico per tutte le professioni dell'area tecnica. Questo strumento consente al CNI di comunicare direttamente con i decisori istituzionali. Non a caso già nelle prime settimane di vita la testata è entrata nel monitoraggio delle principali società specializzate nonché nelle rassegne stampa politiche nazionali. La Fondazione CNI ha il pieno controllo di questo organo di informazione, dal momento che "affaritecnici.it" è una testata registrata di sua proprietà e il direttore responsabile è il suo consulente per la comunicazione ai media.

Mensile "Il Giornale dell'Ingegnere"

Il consulente per la comunicazione ai media della Fondazione ha preso in carico il coordinamento editoriale de "Il Giornale dell'Ingegnere", la cui direzione responsabile e editoriale dall'inizio del 2018 è in capo al CNI. Il Direttore Generale della Fondazione ne cura, insieme ad altri due componenti, la direzione scientifica. Tra le altre cose, l'attività consiste nella validazione dei contenuti giornalistici del mensile, verificando che siano in linea con le politiche del CNI e nella realizzazione di contenuti e interviste in accordo con l'editore.

7.3. Comunicazione digitale

La comunicazione digitale ha rappresentato anche nel 2025 uno degli ambiti centrali di intervento dell'Ufficio. Le attività sono state orientate alla produzione e diffusione di contenuti attraverso tecnologie digitali, con l'obiettivo di promuovere le attività istituzionali e i servizi della Fondazione, adattando linguaggi, strumenti e formati ai diversi target di riferimento.

L'approccio adottato si fonda sulla consapevolezza che la comunicazione non è solo trasmissione di informazioni, ma costruzione di relazioni e condivisione di significati. In questa prospettiva, l'Ufficio ha lavorato per sviluppare un dialogo continuativo con gli stakeholder, favorendo un processo di interazione e coinvolgimento progressivo.

La presenza integrata sui diversi canali – siti web, piattaforme operative, social media e strumenti di comunicazione diretta – è stata finalizzata a garantire una diffusione capillare delle informazioni e a rafforzare il livello di partecipazione degli utenti.

Sito Fondazione CNI

Il sito istituzionale della Fondazione continua a rappresentare la principale vetrina informativa dell'ente e un punto di accesso ai diversi servizi e piattaforme. Dopo la migrazione nel 2021 delle funzioni "operative" principali del sito all'interno del nuovo portale della Fondazione MyING, il sito raccoglie in modo chiaro le informazioni necessarie per l'utente ed è accessibile per la consultazione dell'archivio storico.

Nel 2025 si registra una contrazione dei volumi di traffico rispetto all'anno precedente, con una diminuzione sia delle visite (29.416 visite, -13,8% rispetto al 2024) sia delle pagine visualizzate (62.984 pagine viste, -10,4% e 45.459 pagine viste uniche, -13,2%).

Tuttavia, i principali indicatori qualitativi evidenziano un miglioramento: aumenta la durata media delle sessioni che cresce da 1 minuto e 20 secondi a 1 minuto e 24 secondi (+5%) e si riduce il tasso di rimbalzo che diminuisce dal 53% al 49%, segnale di una maggiore pertinenza dei contenuti rispetto alle esigenze degli utenti.

Il sito mantiene un ruolo strategico come nodo di collegamento verso le altre piattaforme della Fondazione (MyING, WorkING, CERTING), facilitando l'orientamento dell'utente verso i servizi di interesse. Si osserva tuttavia una riduzione delle interazioni più approfondite (download e accessi a link esterni), indicativa di una fruizione più rapida e mirata.

Resta centrale la funzione delle sezioni istituzionali, in particolare quella dedicata all'Amministrazione Trasparente, che garantisce accesso completo alle informazioni sull'organizzazione e sulle attività della Fondazione.

Portale MyING

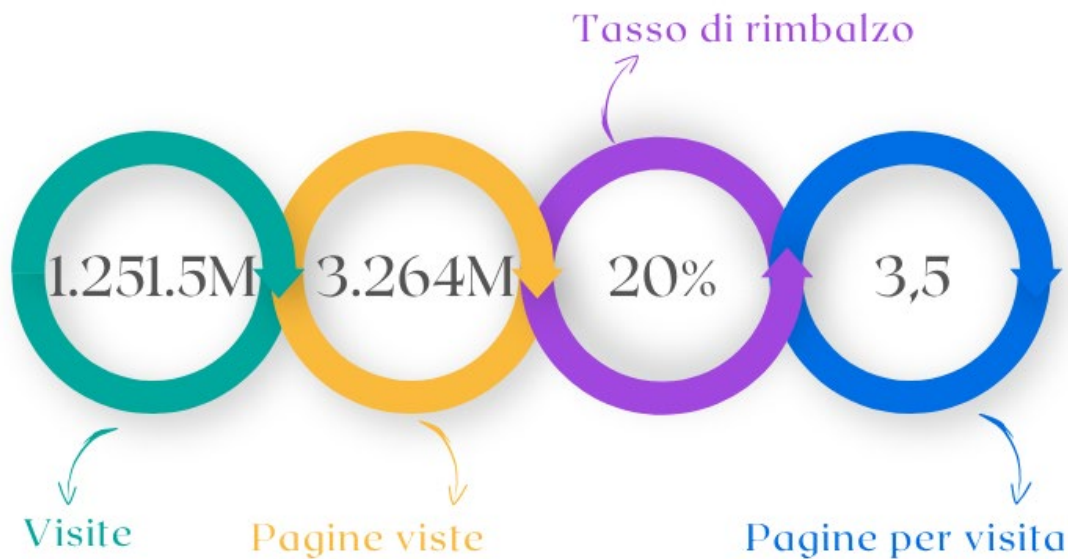
Il portale MyING si conferma nel 2025 come piattaforma centrale per l'accesso ai servizi della Fondazione, mantenendo un livello di traffico stabile rispetto all'anno precedente.

L'Ufficio Comunicazione, in collaborazione con l'area ICT, ha contribuito alla gestione e all'aggiornamento dei contenuti, assicurando coerenza con le strategie comunicative del Consiglio Nazionale.

Il portale presenta una sezione interna (dashboard operativa), a cui è possibile accedere con il sistema di accesso unico centrale della Fondazione, dove l'utente ha a disposizione un aggregato di tutti i suoi dati e la possibilità di accedere facilmente a tutte le piattaforme operative.

L'accesso all'area personale è consentito, con servizi differenziati, agli Ingegneri iscritti, agli Ordini, alle aziende iscritte a Working, a laureati in ingegneria non iscritti all'Albo e a professionisti appartenenti ad altre categorie.

Nel 2025 il portale ha registrato i seguenti numeri:



Dal punto di vista dei dati, si rileva una sostanziale stabilità delle visite (1.251.483 visite, +0,6% rispetto al 2024), accompagnata da segnali contrastanti sul piano dell'interazione: da un lato, una riduzione della durata media delle sessioni (-9,5%); dall'altro, un miglioramento del tasso di rimbalzo (-4,8%) e un significativo aumento dell'utilizzo del motore di ricerca interno (+41,4%). Questo indica una maggiore capacità degli utenti di orientarsi all'interno della piattaforma e di individuare rapidamente le informazioni desiderate.

Particolarmente rilevante è l'incremento delle sessioni ad alto coinvolgimento, evidenziato dalla crescita del numero massimo di azioni per visita (+133,4%).

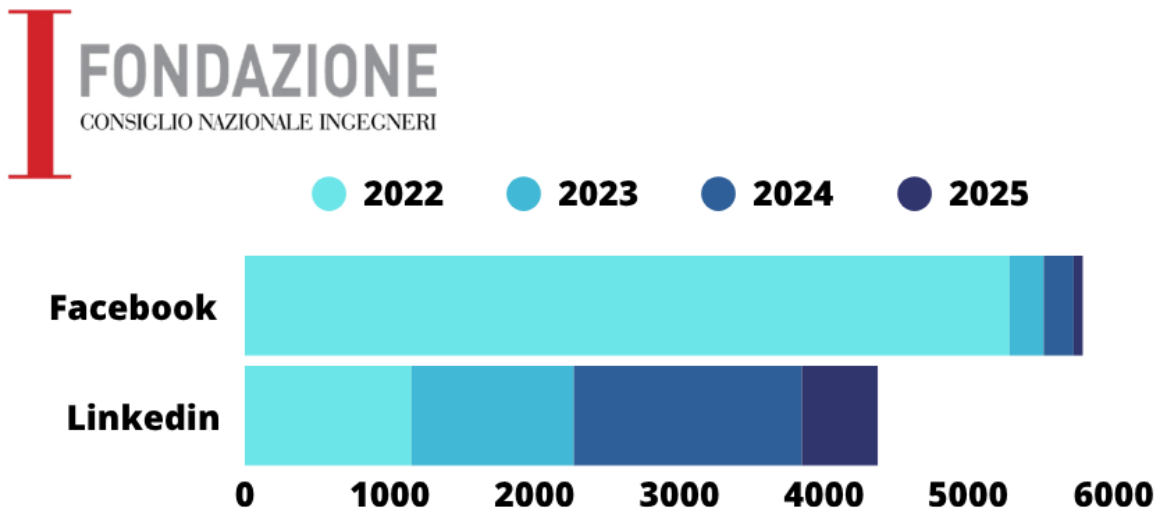
7.4. Social

La gestione dei canali social della Fondazione (LinkedIn, Facebook, YouTube e Telegram) ha continuato a rappresentare un elemento fondamentale della strategia di comunicazione.

Nel corso dell'anno, i contenuti sono stati sviluppati in modo differenziato per ciascuna piattaforma, tenendo conto delle specificità dei linguaggi e delle caratteristiche dei pubblici di riferimento, costituiti da ingegneri, Ordini territoriali, aziende e istituzioni.

Il target di riferimento sono i laureati in ingegneria (iscritti all'Albo e non), gli Ordini Territoriali, le aziende e le istituzioni; obiettivo finale è quello di allargare la platea attraverso una comunicazione sempre più mirata sulla base delle analisi dell'efficacia delle azioni intraprese e dei contenuti trasmessi.

Per quanto riguarda i profili della Fondazione CNI, i dati relativi ai follower sono i seguenti.



La pagina Facebook ha generato nel 2025 un totale di 89.573 visualizzazioni, interamente di natura organica. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si registra una diminuzione delle interazioni (-20,8%), dei clic sui link (-14,6%), delle visite alla pagina (-14%) e dei nuovi follower (-36,2%). In controtendenza, emerge una crescita molto significativa delle visualizzazioni di breve durata (+1500%), indice di una maggiore capacità di catturare l'attenzione iniziale degli utenti.

Diverso è il quadro relativo a LinkedIn, che si conferma come il canale più coerente con il posizionamento istituzionale della Fondazione. Nel 2025 sono state registrate 93.275 impressioni, accompagnate da 1.166 reazioni, 48 commenti e 32 condivisioni, con un incremento di 527 nuovi follower. Si tratta di un pubblico qualificato, che interagisce con contenuti di natura professionale e istituzionale, confermando il ruolo strategico della piattaforma.

7.5. Newsletter e massive

Le attività di comunicazione diretta attraverso newsletter e campagne email continuano a rappresentare uno strumento essenziale per mantenere un contatto costante e mirato con gli utenti.

Nel corso del 2025 sono state realizzate 202 campagne tra newsletter e comunicazioni massive, costruite su mailing list segmentate e caratterizzate da contenuti differenziati per target e obiettivi.

Per facilitare la riconoscibilità e incentivare gli utenti all'azione, le comunicazioni sono state tra loro distinte mediante una diversificazione del layout grafico e del linguaggio.

Le email hanno incorporato call-to-action chiare e convincenti per incentivare gli utenti a interagire con i contenuti proposti, visitare il sito web o partecipare agli eventi.

In particolare nel 2025 sono state inviate in totale 202 massive e newsletter per:

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Comunicazioni istituzionali Fondazione CNI | <input checked="" type="checkbox"/> Rassegna stampa Quotidiana |
| <input checked="" type="checkbox"/> Comunicazioni istituzionali CNI | <input checked="" type="checkbox"/> L'Ingegnere Italiano |
| <input checked="" type="checkbox"/> Centro Studi CNI | <input checked="" type="checkbox"/> Giornale dell'Ingegnere |
| <input checked="" type="checkbox"/> WorkING | <input checked="" type="checkbox"/> Eventi |
| <input checked="" type="checkbox"/> CERTING | <input checked="" type="checkbox"/> Formazione e Webinar |

Dal punto di vista delle performance, i dati confermano innanzitutto la solidità del database: il tasso di recapito si mantiene superiore al 99%:

1. Tasso di Recapito

Anno	Tasso	Non raggiungibili
2023	99,05%	115.857
2024	99,58%	54.793
2025	99,49%	72.722

mentre il tasso di apertura si attesta intorno al 42%, in linea con i risultati già registrati nel 2023 e nel 2024. Questo dato assume particolare rilevanza se si considera l'ampliamento progressivo dei volumi di invio, segnale di una base utenti ampia ma ancora fortemente ricettiva.

2. Tasso di Apertura

Anno	Tasso	Aperture uniche
2023	42,35%	5,1M
2024	42,04%	5,4M
2025	41,14%	5,78M

Accanto a questi elementi positivi, emergono tuttavia alcuni segnali che meritano attenzione. In particolare, si registra una riduzione del tasso di clic, passato dal 2,07% del 2024 all'1,63% del 2025, accompagnato da un calo del rapporto tra clic e aperture. Si tratta del dato più significativo dell'analisi, in quanto evidenzia una minore capacità delle comunicazioni di generare azioni concrete da parte degli utenti.

3. Tasso di Clic

Anno	Tasso	CTR su aperture
2023	1,99%	4,69%
2024	2,07%	4,92%
2025	1,63%	3,96%

Questa dinamica può essere letta alla luce di diversi fattori: da un lato un possibile affaticamento del pubblico dovuto all'elevato numero di comunicazioni, dall'altro la necessità di rendere i contenuti sempre più rilevanti, mirati e orientati all'utente finale. In questo senso, pur registrando un leggero calo percentuale degli indicatori di interazione, il sistema complessivo continua a raggiungere un numero crescente di destinatari, con un conseguente effetto di diluizione dell'engagement medio.

4. Disiscrizioni

Anno	Numero	Tasso
2023	1.590	0,01%
2024	1.604	0,01%
2025	1.774	0,01%

5. Segnalazioni di Abuso

Anno	Numero	Tasso
2023	939	0,03%
2024	400	0,01%
2025	119	~0%

Resta comunque particolarmente positivo il dato relativo alla qualità della relazione con il pubblico: **i tassi di disiscrizione e di segnalazione risultano estremamente contenuti**

e in **ulteriore miglioramento**, a conferma della fiducia degli utenti e della percezione positiva nei confronti delle comunicazioni ricevute.

Nel complesso, le attività di DEM nel 2025 confermano l'efficacia dello strumento in termini di copertura e visibilità, ma evidenziano al contempo la necessità di un ulteriore salto qualitativo, orientato a rafforzare la capacità di attivazione degli utenti attraverso contenuti sempre più personalizzati, pertinenti e ingaggianti.

7.6. Progetti e servizi

Nel corso del 2025, l'Ufficio Comunicazione ha svolto un ruolo strategico e operativo nell'accompagnare il lancio, la promozione e la diffusione di numerosi progetti e servizi promossi dalla Fondazione CNI, contribuendo significativamente alla loro visibilità e accessibilità per il sistema ordinistico e i professionisti iscritti, nella fattispecie, CERTING, WorkING, RaCing e la piattaforma formazione, le convenzioni e gli eventi.

CERTING - Promozione delle certificazioni (con focus su BIM)

Nel corso del 2025 è proseguito il lavoro di consolidamento della comunicazione relativa alle certificazioni CERTING, con particolare attenzione alla certificazione BIM.

Un elemento centrale è stato lo sviluppo di una rete di collaborazioni con gli Ordini territoriali, che ha portato all'attivazione di 10 convenzioni (Asti, Bari, Bologna, Cagliari, Cosenza, Foggia, Napoli, Rieti, Sondrio, Frosinone) e all'avvio di ulteriori 9 accordi (Avellino, Belluno, Benevento, Forlì Cesena, Nuoro, Perugia, Salerno, Trieste, Venezia). Questo sistema ha consentito di rafforzare la diffusione del servizio su scala territoriale.

Parallelamente, l'Ufficio ha curato la realizzazione di campagne informative, la produzione di contenuti editoriali e la predisposizione di strumenti operativi, come il kit di comunicazione dedicato agli Ordini.

A livello di contenuti, si è dato risalto alle novità sul sito CERTING, con la pubblicazione di articoli informativi sul sito dell'Agenzia e sul portale Mying, attraverso articoli dedicati agli accordi sottoscritti e alle convenzioni per la formazione BIM.

È proseguito il lavoro di aggiornamento dell'infrastruttura digitale con la ricostruzione grafica e strutturale del sito CERTING, mirata a migliorare la fruibilità delle informazioni e l'esperienza utente.

WORKING - Supporto alla piattaforma per il lavoro

Le attività legate a WorkING si sono concentrate sul rafforzamento del bacino di utenza, con particolare riferimento ai giovani. In questo ambito, la partecipazione a eventi Job Meeting, organizzati in collaborazione con CESOP HR Consulting, ha rappresentato un momento importante di incontro e promozione.

A tali iniziative si è affiancata la diffusione di strumenti di ascolto, come questionari rivolti a laureandi e neolaureati, utili per comprendere esigenze, aspettative e orientamenti rispetto all'iscrizione all'Albo e all'utilizzo dei servizi.

RACING - Comunicazione per la polizza collettiva professionale

Per quanto riguarda la polizza collettiva RaCing, l'Ufficio ha sviluppato un piano di comunicazione articolato, con 2-3 campagne annuali concentrate nei periodi di rinnovo. Le attività sono state veicolate attraverso i canali digitali della Fondazione e rafforzate in occasione di eventi istituzionali, come il Congresso Nazionale.

CONVENZIONI

L'Ufficio ha gestito la promozione delle convenzioni attivate dalla Fondazione CNI, con particolare attenzione a quelle in ambito formativo legato al BIM, attraverso strumenti e azioni mirate di comunicazione per massimizzarne la diffusione tra gli iscritti.

EVENTI - Supporto integrato e visibilità

Gli eventi rappresentano un momento fondamentale di visibilità e relazione per la Fondazione. Nel 2025 l'Ufficio Comunicazione ha garantito un supporto completo, accompagnando tutte le fasi del processo, dalla progettazione alla comunicazione.

Le attività hanno riguardato eventi strategici della Fondazione, come il Progetto CONCRETO, nonché iniziative del Consiglio Nazionale, tra cui il Congresso Nazionale e le Giornate Nazionali, oltre alla partecipazione a eventi di settore.

Per ciascun evento, l'Ufficio ha curato la definizione della strategia comunicativa, la promozione, la produzione dei materiali grafici e la gestione delle attività durante e dopo lo svolgimento. Questo approccio integrato ha consentito di garantire coerenza, riconoscibilità e un elevato livello di visibilità.

8. ICT

L'Ufficio ICT della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si occupa di progettare, sviluppare e mantenere tutti i sistemi e le applicazioni che ruotano attorno al mondo dell'Ingegnere iscritto all'Albo. Si è focalizzata completamente l'attenzione sulla figura dell'utente costruendogli attorno un ambiente che consentisse una semplice gestione del proprio dato. Altissima attenzione è stata posta alla massimizzazione degli accessi concorrenti e alle risposte quanto più immediate possibili.

Dal 2022 si è iniziato a consentire l'accesso ad alcuni servizi anche ad iscritti ad altre categorie professionali per gestire in autonomia la frequenza a corsi di formazione e per la visualizzazione delle informazioni connesse all'Anagrafe Nazionale dei Professionisti Antincendio (ANPA).

1. Infrastruttura tecnologica

Gli apparati server sono ridondati e sviluppati come cluster ad alta disponibilità di risorse; ci sono diversi nodi fisici che consentono la limitazione dei vuoti funzionali. La possibilità di scalare l'infrastruttura è in questo modo delegata alla semplice aggiunta di nodi senza che questo impatti sulla disponibilità di accesso delle applicazioni. L'intero sistema è stato progettato, sviluppato e mantenuto in house, senza quindi necessità di intermediari che hanno accesso alle risorse fisiche e/o ai dati.

I sistemi sono sotto costante backup fisico e storicizzazione, nonché backup incrementale localizzato e dislocato per limitare la perdita dei dati. Ad oggi sono presenti 3 copie differenti ubicate in siti geograficamente distanti (con distanza superiore a 1.000 km).

In caso di incidente, la Fondazione CNI è in grado di ripristinare tutti i sistemi entro le 24 ore solari.

Tutti i sistemi sono esposti su rete pubblica ad una velocità di 5Gbps sincroni.

Sicurezza

Tutti i sistemi sono progettati secondo il paradigma del *security by design*.

Tutte le macchine (host e guest) e tutte le applicazioni sono sotto real time monitoring. In caso di incidente, guasto o errore applicativo il sistema di monitoraggio invia un alert fino ad avvenuto ripristino della situazione.

Esistono ad oggi 3 diversi ambiti di monitoraggio:

- monitoraggio hardware;
- monitoraggio XDR e SIEM;
- monitoraggio applicativo.

Sviluppo

Tutti i sistemi sono progettati e sviluppati dall'Ufficio ICT della Fondazione CNI, ove possibile completamente in-house. Le motivazioni di questo approccio sono legate alla necessità di fornire servizi ad alta verticalizzazione, calati attorno alla figura dell'ingegnere iscritto e degli Ordini territoriali; questo non inibisce, però, la possibilità di estendere tali strumenti a laureati in ingegneria non ancora iscritti all'Albo e ad altre categorie professionali.

Ad oggi molte delle applicazioni sviluppate dalla Fondazione, sono infatti utilizzate dalla RPT per interconnettere le professioni tecniche aderenti tra loro con varie Istituzioni (WorkING è ad esempio connesso al portale InPA del Ministero della Funzione Pubblica con l'esposizione dei CV dei professionisti che ne facciano richiesta).

Il sistema centrale di Accesso Unico è basato sugli standard OpenID Connect, OAuth 2.0 e SAML e consente l'accesso a tutti i sistemi applicativi della Fondazione tramite una credenziale unica.

Gli accessi con credenziali nazionali di tipo CIE e SPID sono completamente operativi sui sistemi e consentono di utilizzare le credenziali nazionali in affiancamento a credenziali locali e validate per intero dalla Fondazione CNI.

Reportistica

Sistemistica

La sezione ICT della Fondazione si è occupata e si occupa della gestione quotidiana e della manutenzione dei server applicativi.

Le attività sistemistiche riguardano:

- mantenimento e costante scalatura del sistema Cloud autogestito;
- mantenimento, monitoraggio e miglioramento dei mail relay per gestire il flusso mail in uscita;
- implementazione backup con predisposizione storicizzazione macchine;
- implementazione backup locale;
- implementazione backup remoto;
- connettività della rete e macchine (internet + intranet + VPN);
- miglioramento ed aumento prestazionale delle connessioni di rete;
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in real time per le macchine e i servizi attivi (stato dei server, servizi, notifiche);
- sistemi di IDS/IPS e banning per i tentativi di accesso fraudolenti;
- predisposizione ambiente per vecchio database formazione;
- estensione e miglioramento del sistema di accesso unico;
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in real time per la parte applicativa completamente self-hosted.

L'obiettivo per l'anno 2025 è stato quello di continuare a far crescere l'infrastruttura tecnologica per far fronte alle richieste di servizi. In effetti dall'analisi delle richieste ricevute si può evincere che la Fondazione CNI è stata in grado di mantenere in costante crescita la qualità e le performance dei servizi. Nello specifico:

- il flusso mail per l'anno 2025 è stato di **26.946.263 mail inviate (33.053.562 nel 2024) di cui 18.688.266 non commerciali, 3.336.842 automatiche e 4.921.155 massive commerciali per un totale di circa 6 mila-miliardi di byte (3.940.324.270.850 + 253.377.889.325 + 1.706.339.435.643 byte)**; la tendenza di ottimizzazione ha portato per questo anno ad avere una riduzione del numero di mail inviate; rimane invariata

la tendenza all'ottimizzazione delle comunicazioni che sono state aggregate per migliorarne la qualità;

- nei momenti di alto carico si è **riusciti a gestire oltre 50 mila utenti concorrenti** (superando l'anno precedente) senza disservizi importanti ma solo con alcuni momenti di latenza verso l'utente finale;
- la connettività di rete e del cluster da 5Gbps è nominalmente scesa rispetto all'anno precedente ma si è portato il sistema su un ambiente a 3 ZONE ad alta affidabilità – si è inoltre spostato il traffico interno su rete dedicata a 50GB sincroni così da rendere i 5GB totalmente dedicati all'interfaccia pubblica e molto oltre i limiti necessari per gli accessi dell'utenza esterna;
- possiamo gestire fino a 960 unità di calcolo separate (192 nell'anno precedente) con 640 GB di memoria associata (576 GB nell'anno precedente) e ~300 TB di spazio disco remoto (188 nell'anno precedente).

Nel corso dell'intero 2025 **non ci sono stati vuoti e/o spegnimenti delle macchine** se non per le normali attività di manutenzione ed aggiornamento dei sistemi operativi.

Il sistema di **accesso unico al 31/12/2025 ha gestito 246.665 utenti** con diritti di accesso e ruoli differenti. La totalità degli utenti è verificata e registrata con verifica automatica (quando possibile) o con richiesta di un documento di identità quando necessario; ad oggi sono stati gestiti circa 50 mila utenti con verifica ed attivazione manuale.

Nel corso del 2025 si è proceduto ad implementare la totalità delle nuove procedure agganciate ai flussi legati alle richieste migliorative derivate dal nuovo bando di gara per la PEC.

Il sistema centralizzato in essere ha consentito a tutti i 106 Ordini territoriali (anche ai 10 non in convenzione) di gestire le PEC degli iscritti. L'implementazione di tale sistema rimane in continua evoluzione per garantire la gestione sempre più agile da parte delle segreterie degli Ordini. Si è inoltre provveduto a migliorare il sistema di acquisto autonomo dei servizi a pagamento per gli iscritti.

Sviluppo

- Sviluppo nuovo gestionale amministrativo area Ordini;
- Sviluppo area riservata ordingegneri;
- Estensione piattaforma PEC;
- Manutenzione e sviluppo costante piattaforma MARKT (vendita prodotti e servizi, gestione pagamenti elettronici, fatturazione);
- Manutenzione e sviluppo costante su MYing;
- Estensione e miglioramento sistema di esposizione dati Albo Unico (ad uso interno);
- Raccolta di dati di iscrizione non presenti in albo unico per il lavoro di gestione crediti (storicizzazione iscrizioni, sospensioni e cancellazioni);

- Manutenzione e sviluppo costante piattaforma ANPA;
- Manutenzione e sviluppo costante su formazionecni.it;
- Manutenzione e sviluppo costante su Certing;
- Manutenzione e sviluppo costante su Working.

Sono stati inoltre predisposti e sviluppati 7 questionari online:

Titolo	Numero risposte
La verifica climatica nello sviluppo dei progetti infrastrutturali	2.698
Il ruolo dei professionisti antincendio e l'evoluzione del Codice di prevenzione incendi	2.904
Questionario sugli Ingegneri Dirigenti/Manager	5.210
Questionario Laureati/Laureandi in Ingegneria	1.183
Domande sulla certificazione Certing	382
La digitalizzazione e gestione informativa delle opere pubbliche e private in Italia	3.805
Questionario sulla percezione dei Rischi di Sicurezza e sulla Formazione	1.309

Manutenzione

Aggiornamenti dei seguenti siti:

- affaritecnici.it;
- ordingegneri.it;
- cni.it (ex tuttoingegnere.it);
- fondazionecni.it;
- ingegneri.social (talking.mying.it);
- ecec.eu.

Aggiornamenti dei seguenti applicativi:

- areariservata.ordingegneri.it;
- cni-working.it;
- certing.it;
- formazionecni.it;

- markt.fondazionecni.org;
- bandi.fondazionecni.it;
- pec.fondazionecni.org.

UtENZE registrate su SSO per categoria

Nel 2023 è stata abilitata la nuova piattaforma di segnalazione e gestione dei bandi anomali ed è stato dato accesso completo ai gruppi di lavoro degli Ordini territoriali per consentirgli di segnalare in maniera diretta i bandi che presentano anomalie.

Gruppo	Totale
Aziende (working)	3.582
Bandi (extra)	6
Comitato (certing)	7
Coordinatori (certing)	6
Fondazione CNI	31
Ingegneri	210.343
Ingegneri-no Albo, altri professionisti	23.366
Ordini	186
PA (working)	62
Providers (formazione)	453
Utenti (portale-ordine)	76
Valutatori (Certing)	106

Professionisti registrati per tipologia

Professionista	Totale Registrati
Agronomo forestale	299
Agrotecnico	14
Architetto	3.397

Professionista	Totale Registrati
Chimico-fisico	114
Geologo	1.185
Geometra	1.910
Iscritto all'Albo degli ingegneri	217.874
Laureando	539
Laureato	3.955
Perito agrario	56
Perito industriale	1.202
Tecnologo alimentare	1
Altro	11.183

Integrazione gruppi di lavoro nel SSO

Sono stati integrati a livello di SSO diversi permessi operativi centrali che consentono ad un operatore centrale (Fondazione CNI e Ordini Territoriali) la gestione dei permessi specifici.

Il sistema è in fase di completamento integrazione e testing sui sistemi di pre-produzione e consentirà agli Ordini territoriali di gestire i permessi di accesso per i gruppi di lavoro nazionali.

Le prime integrazioni centrali riguardano la gestione dei Dipartimenti e del CdA della Fondazione CNI nonché la gestione degli utenti del network giovani a livello Nazionale.

Document management system (DMS)

In fase inizialmente sperimentale, nel 2024 si è abilitato il nuovo gestore di documenti online con possibilità di collaborare online sulla redazione di documenti, sulla condivisione e sulla gestione di eventi (calendario). Questo sistema si è rivelato molto utile in quanto è stato aperto non solo agli uffici della Fondazione ma anche ad altri settori:

- Consiglio di Amministrazione;
- Network giovani;
- Dipartimenti;

- Utenti esterni autorizzati.

Questo strumento è stato integrato totalmente con il SSO così da consentire accesso centrale e localizzato con permessi strutturati.

BBB - Meeting e Webinar

La sperimentazione si è conclusa a settembre 2025 e l'intero periodo di test sui meeting si è dimostrato alquanto promettente a livello di stabilità e sicurezza d'uso; sarà così utilizzato lo strumento per fornire agli Ordini l'ambiente di utilizzo con accesso profilato per la fornitura di eventi in FAD sincrona.

Certificazione di Qualità

È stato avviato il processo di certificazione e qualità per il rilascio delle certificazioni ISO 9001 e ISO 27001 con estensioni ISO 27017 e ISO 27018.

Inizialmente nato con l'intento di accedere come Ente abilitato alla vendita dei servizi con censimento in ACN, la Fondazione CNi ha sviluppato un intero flusso di gestione dei processi che mira alla qualità e alla sicurezza dei sistemi informatici.

Le procedure hanno avuto impatto sull'intera struttura e non solo sull'ufficio ICT in quanto la certificazione ISO 9001 non è strettamente limitata all'ambito di applicazione ma all'intero Ente.

Politica per la qualità

La Fondazione CNi ha implementato un Sistema di Gestione Integrato in accordo agli standard ISO 9001 e 27001 quale scelta strategica fondamentale per migliorare le performance, garantire la conformità alle normative e rispondere alla crescente esigenza di trasparenza e affidabilità nei confronti dei vari portatori d'interesse: CNi, Ordini territoriali, iscritti all'Albo, altri enti e organizzazioni professionali.

La Fondazione, in tutte le attività, coinvolge il proprio personale in un processo costante di sensibilizzazione per un'attenta gestione dei processi legati alla qualità e alla sicurezza nella gestione dei dati.

In particolare si impegna ad assicurare:

- la riservatezza delle informazioni;
- l'integrità delle informazioni;
- la disponibilità delle informazioni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la Fondazione CNi sostiene attivamente la sicurezza delle informazioni tramite un chiaro indirizzo, un impegno evidente e il riconoscimento delle responsabilità relative alla sicurezza delle informazioni.

A tale scopo si impegna a:

- identificare gli obiettivi relativi alla sicurezza;
- stabilire i ruoli aziendali e le responsabilità per lo sviluppo e il mantenimento del sistema di gestione della qualità e della sicurezza;
- fornire risorse sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- controllare che l'approccio alla qualità e alla sicurezza sia integrato in tutti i processi aziendali e che procedure e controlli siano sviluppati efficacemente;
- sostenere tutte le iniziative volte al miglioramento della qualità e sicurezza delle informazioni.

MARKT

La piattaforma MARKT è stata sviluppata per permettere di centralizzare i flussi e le operazioni di vendita di prodotti e servizi e di tutte le procedure ad esse collegate:

- il riconoscimento degli utenti avviene attraverso il SSO centralizzato della Fondazione. Per ciascun utente persistono in memoria lo storico dei pagamenti e dei profili di fatturazione che possono essere salvati e riutilizzati per gli acquisti futuri;
- essendo la piattaforma concettualmente un SaaS, su di essa convivono 9 "negozi" differenti, con il proprio catalogo prodotti, suddiviso per categorie;
- attraverso un sistema API viene gestita la persistenza dinamica dei carrelli che contengono i prodotti da acquistare. Successivamente nella procedura di checkout viene data la possibilità di utilizzare due differenti metodi di pagamento: STRIPE e PagoPA;
- la piattaforma provvede autonomamente alla validazione del pagamento attraverso i provider esterni che gestiscono i flussi bancari, oltre che all'emissione delle fatture o ricevute, che possono essere gestite all'interno dell'area amministrativa. In quest'area è possibile visualizzare dati aggregati e statistici.

Nel 2025 è stato attivato il nuovo metodo di pagamento PagoPA, che ha aumentato la diversificazione della possibilità di pagamento per gli utenti.

Al 31/12/2025, la piattaforma MARKT per i negozi attivi in capo alla Fondazione CNi hanno generato i seguenti volumi:

- PEC - Acquisto e rinnovi servizi aggiuntivi collegati alle pec @ingpec.eu. 16.321 ordini, relativi pagamenti elettronici e fatture emesse;
- AON - Fatturazione massiva e automatica delle polizze emesse 12.080 fatture automaticamente tramite importazione massiva;
- LIBRI - Vendita dell'opera in 3 volumi "Ingegneri e Rappresentanza" e della serie "L'azzardo Sismico delle città" e dei volumi de L'Ingegnere Italiano. Sono stati gestiti

15 ordini per un totale di 23 libri, relativi pagamenti elettronici, fatture emesse e relative spedizioni;

- BANDI INFORDAT – Vendita del servizio PLUS (che include Lista Fornitori, Bandi Europei e Bandi MEPA) e servizio BASE (servizio che garantisce la consultazione dei bandi oltre il 30° giorno durante l’anno). Sono stati attivati 234 pacchetti PLUS e 62 pacchetti BASE, e gestite le relative fatture;
- CERTING – Gestione dei soli pagamenti di Richieste di Rinnovo EES e tutto l’ambito delle Richieste BIM. Sono stati gestiti 132 pagamenti tra richieste di rinnovo EES, richieste BIM, richieste di Certificazione Medico Veterinario Esperto e relative fatture.

MYing

Nel 2024 la Fondazione è stata abilitata da AgID a intermediare direttamente i propri Enti per l’accesso tramite SPID.

Grazie a questi strumenti si è semplificato ulteriormente l’utilizzo dei sistemi da parte degli Ingegneri iscritti e dei professionisti con necessità di accesso per formazione e ANPA.

A partire dal 9 giugno 2023 (data in cui AgID ha rilasciato alla Fondazione CNI gli strumenti di abilitazione) abbiamo avuto 108.607 accessi tramite SPID e CIE così ripartiti:

Operatore	Quantità di accessi
CIE	13.666
Aruba	19.124
EHT	44
Infocamere	174
Infocert	5.962
Intesi	4
Lepida	4.529
Namirial	2.538
Poste	59.311
Register	293
Sielte	2.322
TIM	640

PagoPA

Il 2023 è stato l'anno in cui si è andati verso la conclusione dell'abilitazione (avvenuta effettivamente a fine febbraio 2024) per l'utilizzo di PagoPA. La Fondazione è infatti stata accreditata come Operatore di Pagamento (consentito grazie al fatto che siamo Stazione Appaltante Qualificata e Gestore di pubblico servizio).

Ad oggi gestiamo regolarmente i pagamenti PagoPA per:

- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro Urbino.

Votazione Congresso

Per il 67° Congresso Nazionale a Catania la Fondazione CNI ha sviluppato un sistema di votazione elettronica utilizzato in fase di lavori congressuali per la votazione della mozione finale. Il voto si è svolto in sala utilizzando le credenziali di accesso centrali del Single Sign On della Fondazione CNI senza particolari difficoltà da parte degli aventi diritto.

Il sistema è stato riutilizzato anche per il 68° e 69° Congresso Nazionale a Siena e Ancona; è stato inoltre sviluppato un sistema di votazione anche per l'Assemblea dei Presidenti.

Mappa ingegneri

È stata costruita una mappa visuale dell'Italia filtrabile sulla base di Regione, Provincia, età, settori e sezioni e sesso che rappresenta gli iscritti in Albo Unico con i dati rappresentati in tempo reale. Questa mappa è stata utilizzata su diversi siti e nel progetto Ordineingegneri, partendo già dalla base filtrata della Provincia dell'Ordine in cui la mappa è inserita.

BIM

Si è iniziato a progettare e sviluppare la nuova sezione BIM di CERTING; questo nuovo ambito ci ha coinvolto nella progettazione strutturata a 4 mani con la società ACCA Software. L'integrazione è stata estesa anche ad EES e veterinari.

APP Formazione - Formying

È stata sviluppata una primissima versione dell'app per dispositivi mobili per la Formazione continua (Formying).

L'app, utilizzabile dai soli Ingegneri iscritti all'Albo e professionisti include i primi strumenti per operare in autonomia da un dispositivo mobile sul sistema centrale della formazione.

È possibile visionare i crediti ed iscriversi agli eventi formativi pagando direttamente in app il costo della partecipazione all'evento. Sono in fase di progettazione e sviluppo le sezioni per gli altri ruoli (Ordine e Provider) che includeranno anche gli strumenti per la raccolta delle presenze online.

Whistleblowing

Si sta predisponendo un sistema centrale di gestione multisito per il Whistleblowing da fornire gratuitamente a tutti gli Enti che ne faranno richiesta. Il sistema sarà gestito dalla Fondazione CNI e messo a disposizione per essere amministrato in maniera totalmente autonoma. La Fondazione CNI non avrà accesso ai dati delle segnalazioni in quanto cifrate e accessibili soltanto dal segnalatore e dal gestore del sito.

CNI.IT

Il CNI ha creato un Gruppo di Lavoro con la Fondazione per analizzare e programmare interventi sul sito istituzionale. Obiettivo a breve termine è quello di rendere il sito cni.it esistente il più possibile adeguato alle indicazioni delle Linee Guida AGID, in termini di accessibilità e sicurezza. Lo stesso CNI ha deliberato l'acquisizione del dominio cni.it, di proprietà della Fondazione, che è stato perfezionato nel corso del 2024. La cessione è avvenuta a titolo oneroso, attraverso il rimborso delle spese d'acquisto a sua volta sostenute dalla Fondazione per l'acquisizione del dominio nel 2020.

A settembre 2025 si sono avviati i nuovi lavori per il rifacimento completo del sito web.cni.it ed è stata conclusa la prima versione *in staging* del sito web.

Altri siti e piattaforme

AFFARITECNICI

Nel 2021 la Fondazione CNI ha realizzato la piattaforma della testata giornalistica affaritecnici.it, promossa dalla Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con l'obiettivo di offrire aggiornamenti tempestivi sulle decisioni politiche che interessano le categorie di riferimento e sulle relative interlocuzioni istituzionali.

Il sito registra mediamente tra i 3.000 e i 3.500 visitatori unici al mese. Attualmente la Fondazione CNI cura la gestione della piattaforma, l'aggiornamento e la produzione dei contenuti.

INGENIO AL FEMMINILE

A partire dal 2021, con la realizzazione del sito dedicato all'evento "Ingenio al Femminile", la Fondazione CNI ha garantito la continuità operativa della piattaforma, curandone aggiornamenti e contenuti anche nelle edizioni 2022-2024.

Nel 2025 ha proseguito il proprio contributo in occasione della quinta edizione, sviluppando e adattando i contenuti in funzione delle diverse fasi dell'evento e partecipando attivamente alla definizione della direzione strategica, anche nei rapporti con Cesop.

Attualmente la Fondazione gestisce i siti bando.ingenioalfemminile.it e ingenioalfemminile.it.

ADP ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

La Fondazione CNI dal 2020 ha sviluppato la sezione riservata ADP nel sito istituzionale cni.it, di questa gestisce aggiornamento piattaforma e fornisce supporto ai Presidenti.

CNISPORT

La Fondazione CNI ha sviluppato una piattaforma dedicata allo sport, messa a disposizione degli Ordini per la promozione degli eventi sportivi. Nel 2025 ha supportato attivamente la XXXII edizione del torneo di calcio di Macerata, affermandosi come punto di riferimento per l'organizzazione dell'evento; ha fornito assistenza anche per iniziative legate alla vela. La Fondazione continua a garantire supporto agli organizzatori e ai partecipanti nella preparazione, nell'inserimento e nella gestione dei contenuti, assicurando al contempo il corretto funzionamento e l'aggiornamento costante della piattaforma.

CNI ESTERI

La Fondazione CNI gestisce i contenuti e mantiene aggiornata l'area internazionale del sito CNI (www.cni.it/en).

CNI C3i

La Fondazione CNI ha costruito la sezione C3i Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione nel sito cni.it www.cni.it/cni/c3i. La Fondazione CNI ha offerto supporto per la sezione fino al mese di aprile 2026.

STNITALIA

La Fondazione CNI ha realizzato la piattaforma per STNITALIA. S.T.N. opera a supporto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e delle strutture di Protezione Civile di Regioni e Province Autonome, configurandosi come un sistema interdisciplinare e sinergico tra le professioni coinvolte e i rispettivi Ordini, con l'obiettivo di garantire interventi più efficaci ed efficienti in contesti di emergenza.

La piattaforma consente la gestione delle iscrizioni, l'accesso ai corsi di formazione e la comunicazione con gli iscritti. Include inoltre un'area riservata attraverso la quale ogni utente può aggiornare autonomamente i propri dati. Al 31 dicembre 2025, la piattaforma contava oltre 5.000 iscritti. Dal 1° gennaio 2026 la Fondazione non gestisce più la piattaforma di STNITALIA.

9. UFFICIO GARE

La Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla luce di quanto disposto dagli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché dall'Allegato II.42 del Codice dei contratti pubblici, ha concluso entro il termine del 30 giugno 2023, richiesto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la procedura di iscrizione all'Elenco delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza Qualificate tenuto dall'ANAC. All'esito di detta procedura, la Fondazione CNI ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. n. 36/2023, la determina di Stazione Appaltante Qualificata per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia, nello specifico SF1, legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo.

Il 26 giugno del 2025 la Fondazione CNI, ha confermato il rinnovo del medesimo livello di qualificazione anche per il biennio 2025-2027. Questo traguardo certifica la capacità della Fondazione CNI di gestire in piena autonomia e senza limiti di importo la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture tramite procedure ad evidenza pubblica. Un risultato che si inserisce nel quadro del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), che ha introdotto criteri più stringenti per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti, definendo requisiti specifici da soddisfare in termini di competenza, esperienza e organizzazione. Il rinnovo premia concretamente l'attività svolta dall'Ufficio Gare della Fondazione che negli ultimi anni ha progettato, bandito e aggiudicato procedure di gara per un valore complessivo di circa 8 milioni di euro. Il raggiungimento di detto traguardo è dovuto a due fattori essenziali, il primo dei quali è sicuramente l'esperienza sul campo, visto il numero e il valore delle procedure svolte, ma non va sottovalutata l'importanza della formazione specifica in materia di appalti pubblici alla quale i dipendenti dell'Ufficio gare hanno avuto accesso. Infatti due componenti dell'Ufficio hanno completato con successo, nel corso del 2025, il corso di formazione specialistica accreditato presso la SNA (Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione) di sessanta ore, con una parte fruibile in FAD sincrona ed un'altra in FAD asincrona, sull'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, erogato dall'Ente ASSORUP.

Un impegno che ha riguardato non solo il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ma anche numerosi Ordini territoriali, Federazioni e altri Consigli Nazionali di professioni ordinistiche, per i quali la Fondazione ha agito come Committenza Ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 co.6 del Codice.

La Fondazione CNI ha inoltre rinnovato – come per il biennio precedente – la propria disponibilità a svolgere procedure di gara per le Stazioni Appaltanti che non avessero ancora avviato/completato il processo di qualificazione. Questo per andare incontro alle possibili esigenze degli Ordini territoriali, nell’ambito ordinistico e di altri Enti di interesse per la Categoria che si venissero a trovare nella necessità di affidare forniture e servizi senza disporre della idonea qualificazione.

Al fine di rendere efficace ed uniforme l’attività di approvvigionamento di servizi e forniture da parte della Fondazione, stante il ruolo di Centrale di Committenza per conto di entri terzi, è stata perfezionata la struttura dell’Ufficio gare della Fondazione CNI. Il quale annovera tra i propri membri il Dott. Massimiliano Pittau nella qualità di R.U.P., il Dott. Antonello Pili quale Direttore dell’Esecuzione, il Dott. Luca D’Antuono quale consulente legale interno e l’Avv. Lorenzo Passeri (iscritto presso il Foro di Pescara) quale consulente legale esterno nonché altro personale con funzioni amministrative.

Nell’espletare le proprie funzioni di Stazione Appaltante Qualificata, la Fondazione CNI, segnatamente l’Ufficio Gare, svolge funzione di supporto al R.U.P., per quindici Ordini provinciali degli Ingegneri che hanno inteso affidare, mediante specifica convenzione (ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e dell’art. 62 del D.Lgs. 36/2023), dette funzioni di supporto per gestire al meglio le proprie procedure di approvvigionamento.

Nel corso del 2025, l’Ufficio Gare della Fondazione ha consolidato il proprio ruolo di supporto tecnico-amministrativo in qualità di Centrale di committenza ausiliaria, gestendo per conto di altri enti pubblici l’intero iter di procedure di affidamento nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, concorrenza e buon andamento dell’azione amministrativa.

In particolare, sono state espletate e aggiudicate due procedure aperte di rilievo: la prima per conto della FNOPO e la seconda per conto del CONAF. In entrambi i casi l’Ufficio ha curato tutte le fasi del procedimento dalla predisposizione della documentazione di gara alla pubblicazione fino alla gestione delle operazioni di valutazione e alla successiva aggiudicazione, garantendo il corretto svolgimento delle procedure e il rispetto delle tempistiche previste.

Nel medesimo anno, l’Ufficio Gare ha inoltre avviato una terza procedura aperta per conto del CNDCEC – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, occupandosi della redazione e pubblicazione del relativo bando. La procedura ha ad oggetto l’”Affidamento in appalto del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per conto del CNDCEC – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo fisso.” L’affidamento del servizio prevede una durata di trentasei mesi con opzione di proroga, per un importo complessivo di gara pari ad € 6.653.760,00.

Tutte le procedure svolte nel 2025, testimoniano la continuità e l’efficacia dell’azione della Fondazione nel fornire servizi di committenza ausiliaria a favore degli enti partner.

Nel corso dell'esercizio di bilancio in esame si evidenzia la pubblicazione e messa in esercizio di due nuovi e rilevanti documenti regolamentari:

- il Regolamento per la gestione dell'Albo fornitori, approvato dal CdA alla fine del 2024 e finalizzato a disciplinare l'istituzione e il funzionamento di un elenco qualificato di operatori economici, quale strumento volto a garantire qualità delle prestazioni, trasparenza nelle procedure di selezione e maggiore efficienza nei processi di approvvigionamento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e concorrenza;
- il Regolamento per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche, adottato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina criteri, modalità e presupposti per l'attribuzione degli incentivi al personale coinvolto nelle procedure di affidamento, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità interne e contenere il ricorso a risorse esterne.

L'introduzione e la messa in opera dei predetti Regolamenti si è resa necessaria alla luce della crescente attività di committenza ausiliaria svolta dalla Fondazione.

10. INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione CNI supporta operativamente l'ufficio esteri del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni internazionali o rafforzare quelle già esistenti, che mirano a favorire la proiezione internazionale degli ingegneri.

L'attività principale viene gestita attraverso le tre seguenti macro aree:

- TEMA LAVORO DALL'AREA ESTERI (supporto alla piattaforma lavoro working; consolidamento dei rapporti bilaterali continui con tutti gli organismi che tradizionalmente si occupano di mercato del lavoro all'estero);
- SERVIZI DALL'AREA ESTERI, (sito web esteri, studio e servizi per la libera circolazione degli ingegneri, studio dei bandi; programmi per l'accrescimento della cultura europea, direttive bandi e contrattualistiche internazionali, vigilanza di bandi, informazioni in merito al riconoscimento dei titoli esteri, attività di mutuo riconoscimento delle qualifiche e mobilità opportunità di lavoro e formazione in Italia e all'estero, servizi di consulenza);
- RAPPRESENTANZA ESTERA DELL'INGEGNERIA ITALIANA (partecipazione dell'Italia presso istituzioni europee e mondiali).

Gli uffici della Fondazione forniscono supporto ai singoli ingegneri e alle istituzioni internazionali che hanno bisogno di assistenza nelle pratiche di riconoscimento e equipollenza di titoli accademici; questo lavoro, tra gli altri, presuppone un aggiornamento

continuo dell'indice denominato "European Engineering Education Database" (EEED), un database che include tutte le Università, facoltà e programmi di ingegneria a livello europeo.

Molto più genericamente, le attività principali includono operazioni di traduzione, supporto linguistico, revisione di testi, gestione dei rapporti con le associazioni internazionali di cui il CNI è membro e supporto operativo alle stesse in tutte le attività e report in cui il CNI è coinvolto. La Fondazione CNI mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini. Periodicamente, nel corso dell'anno, la Fondazione CNI partecipa operativamente a numerosi incontri all'estero e progetti internazionali (previo lavoro di verifica e studio di fattibilità per la partecipazione agli stessi) sia in presenza che online, e gestisce l'organizzazione di eventi internazionali ospitati in sede, predispone report di attività che diventano oggetto di discussione in occasione di eventi internazionali come scambio e condivisione dei più svariati temi di interesse per la categoria. L'Ufficio Internazionalizzazione contribuisce anche a dare riscontro a richieste che generalmente pervengono dal Dipartimento per le Politiche europee Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri fornendo un proprio contributo su svariati temi tra i quali la libera prestazione di servizi, la copertura assicurativa dei professionisti, l'obbligo dell'aggiornamento professionale, l'esercizio della professione in forma societaria, nonché riconoscimenti titoli professionali ed accademici e applicazione di un quadro di formazione comune per gli ingegneri.

A partire dal 2020 si è intensificata ulteriormente l'attività relativa al conseguimento del certificato EURING, un certificato di competenza professionale che facilita la mobilità degli ingegneri, rilasciato ufficialmente da ENGINEERS EUROPE. La Fondazione CNI assiste il candidato che ne fa richiesta sin dal primo approccio informativo, passando per una fase di validazione interna fino alla presenza e partecipazione diretta al Comitato di certificazione (CC) che esamina e decide circa l'esito della domanda. Il costo della procedura per ciascuna candidatura è di euro 300 + IVA, di cui 200 euro vengono corrisposti a ENGINEERS EUROPE per i diritti di segreteria. Nell'anno 2025 sono state lavorate numerose candidature di cui 7 portate a termine positivamente (per un totale di 2.562,00 euro); mentre l'introito complessivo per la Fondazione al 31/12/2025 è stato di euro 962,00 al netto dei diritti di segreteria pagati a ENGINEERS EUROPE.

Anche nel corso dell'anno 2025 la Fondazione CNI ha preso parte a diversi Gruppi di lavoro, tenutisi sia in presenza che in modalità a distanza, che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo del concetto 2.0 del titolo Euring; il progetto è stato approvato alla fine del 2022, apportando alcune modifiche sostanziali alla procedura e in senso molto più ampio alla stessa visione del titolo. Tra le novità principali, in vigore dal 1° gennaio 2023, possiamo elencare l'introduzione della validità di 5 anni del titolo, l'aumento dei diritti di segreteria da corrispondere a ENGINEERS EUROPE, il pagamento di una *fee* per il rinnovo con prova di CPD obbligatoria da superare per mantenere il titolo; il cambio di denominazione da "Special Cases" a "Individual Routes" per sottolineare maggiormente l'impatto e l'importanza delle esperienze professionali e accademiche degli ingegneri nei loro percorsi

di carriera. A questo proposito si può anche introdurre la nuova circostanza secondo la quale il requisito che riguarda il totale di anni obbligatori da comprovare, tra istruzione e esperienza lavorativa, passa ora da sette a dieci. Altra sostanziale modifica riguarda proprio il cambio della denominazione della Federazione stessa che non si chiama più Feani ma ENGINEERS EUROPE mentre l'Euring Title è diventato EURING Certificate. Un'altra novità è rappresentata dall'implementazione e conseguente attivazione della funzione "e-tool application", con link diretto all'EEED, grazie alla quale sarà possibile caricare le candidature direttamente online e renderle prontamente disponibili per il processo di validazione da parte del National Member; pertanto le candidature cartacee non sono più accettate.

Nel corso del 2025 sono continuati i consueti appuntamenti brevi di CC online, esclusivamente dedicati alla lavorazione delle candidature Euring, che si tengono regolarmente ogni mese e, che vedono la regolare partecipazione della Fondazione. Inoltre nell'anno 2025 sono continuati i lavori per la creazione della "CPD Guidance", un'importante innovazione della procedura che ha come protagonista la formazione continua, requisito fondamentale per il rinnovo dei certificati allo scadere della loro validità. Anche in queste occasioni la Fondazione ha partecipato attivamente a tutte le attività fornendo dati e contributi utili alla stesura del documento, che una volta approvato, diventerà un importantissimo strumento di valutazione per le candidature in fase di rinnovo. Il progetto avviato nel 2024 circa la possibilità di aprire le candidature anche ai Paesi extra europei si è definitivamente consolidato nel corso del 2025 e attualmente la procedura è del tutto in vigore. A tale riguardo sono state organizzate numerose riunioni per verificarne la fattibilità e la Fondazione CNI ha preso parte alle stesse e ha seguito gli sviluppi di questa eventuale nuova procedura nonostante la posizione non favorevole.

Nello specifico, nell'anno 2025 l'Ufficio Internazionalizzazione ha operativamente partecipato ai seguenti incontri e progetti internazionali:

- Comitato di Certificazione (CC) di ENGINEERS EUROPE (2 aprile in modalità TelCo, 3-4 giugno a Spalato, 17 settembre in modalità TelCo, 2-3 dicembre a Salonicco a Vienna);
- ENGINEERS EUROPE Regional South Meeting (17 aprile in modalità Telco); General Assembly di ENGINEERS EUROPE + ENGINEERS EUROPE National Members' Forum (30 settembre, in modalità TelCo);
- ECEC: nel corso del 2025 si sono conclusi i lavori per la predisposizione del sito ECEC che è attivo e online all'indirizzo <https://www.ecec.net/>. Il progetto è stato integralmente curato dallo staff della Fondazione CNI insieme alla Segreteria e all'Intero Consiglio Europeo degli Ingegneri. Sono state integrate tutte le richieste recepite in fase progettuale. Il sistema è stato particolarmente apprezzato sia per il nuovo design sia per l'assetto utile per i dispositivi mobili sia per la gestione redazionale semplificata fornita. In particolare sono stati curati i seguenti aspetti:

- design e logo, progettazione semantica dei contenuti, studio dei colori, integrazione in un CMS semplificato, integrazione di mappe visuali, newsletter e area riservata;
- Nel corso del 2025 si è lavorato alla predisposizione dei documenti per l'accordo tra Engineering Council e CERTING, che è stato poi formalizzato a gennaio 2026. Si tratta di un risultato strategico di grande importanza, frutto di un lungo percorso di confronto tra le due organizzazioni, recentemente accelerato anche grazie a cambiamenti nei rispettivi team. Sebbene la firma simbolica non sia avvenuta durante il meeting, a causa dell'assenza della delegazione britannica, l'accordo è stato comunque completato e ufficializzato. Questo traguardo rappresenta un passaggio chiave per ENGINET: apre infatti la strada al rafforzamento degli accordi esistenti e alla definizione di nuovi accordi di mutuo riconoscimento tra i membri. In particolare, l'intesa con il Regno Unito costituisce un riferimento strategico per l'Italia e contribuisce a consolidare la credibilità del modello di certificazione basato sulle competenze anche a livello internazionale. Accanto a questo risultato, si registrano ulteriori progressi, come la piena operatività dell'accordo tra AIPE ed Engineers Ireland che ha già prodotto i primi esiti concreti con certificazioni concluse e in corso, nonché l'avvio di nuove trattative tra diversi Paesi europei. Sono state inoltre individuate alcune azioni prioritarie per i prossimi mesi: la promozione del modello ENGINET in contesti internazionali, il rafforzamento delle iniziative a livello nazionale, l'esplorazione di opportunità di finanziamento europeo e l'aggiornamento del sito web affinché rappresenti in modo più chiaro ed efficace i principi, i membri e gli accordi alla base del network;
 - EAMC - Engineering Association of Mediterranean Countries - Anche nel corso del 2025 la Fondazione CNI ha contribuito a fornire supporto e assistenza costante nell'organizzazione del Consiglio Direttivo e Assemblea Generale dell'Associazione, nonché della documentazione ad essi correlata come ad esempio la redazione di verbali, delibere, resoconti e riflessioni oltre alla redazione e alla revisione del nuovo Statuto, approvato nel settembre 2025. Gli incontri hanno ad oggetto il resoconto e l'aggiornamento delle attività dell'Organizzazione nonché l'illustrazione di obiettivi e impegni da perseguire nel futuro. La Fondazione CNI viene regolarmente coinvolta per tutti gli adempimenti connessi alle attività dell'Associazione. Nello specifico, nell'anno 2025, la Fondazione CNI ha preso parte a tutta l'organizzazione preliminare e adempimenti conseguenti degli incontri del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dell'Associazione tenutisi ad Atene e a Gorizia dove sono stati discussi svariati temi tra cui progetti di partenariato euromediterraneo e definite le attività future dell'Associazione;
 - E4E - Engineers for Europe: nell'ambito di tale progetto la Fondazione CNI continua a fornire assistenza e supporto nella partecipazione a sondaggi, questionari e hearing, raccolta dati e stesura di report previsti dalle differenti fasi del progetto. Nello specifico, anche nel corso del 2025 è stata fornita particolare assistenza e ausilio

nella diffusione e nella strutturazione dei questionari e delle indagini di mercato, vere e proprie costanti delle fasi del progetto;

- Progetto CONCRETO: nel 2025 la Fondazione CNI ha partecipato alla realizzazione delle attività afferenti alla seconda annualità del Progetto Concreto. Il progetto è stato finanziato nel 2023, nell’ambito del Programma Erasmus+ ed è finalizzato alla formazione di studenti e professionisti di Ingegneria e Architettura in materia di recupero, riabilitazione e restauro di strutture in cemento armato. Il progetto è realizzato da un consorzio guidato dalla Fondazione Pier Luigi Nervi e vede la partecipazione di 13 organizzazioni tra associazioni professionali, Università ed istituti tecnici professionali, provenienti da 4 Paesi dell’Unione Europea e dalla Turchia. Il progetto avrà la durata di 36 mesi e la Fondazione CNI percepirà un finanziamento netto complessivo di euro 56.149,00. Cogliendo l’orientamento e l’invito delle Istituzioni europee a mettere in atto strategie di rigenerazione e recupero di edifici in chiave sostenibile, il progetto CONCRETO opera lungo due linee di intervento: da un lato, l’organizzazione di attività formative e laboratori-tecnico pratici per l’approfondimento delle tecniche di recupero e restauro di opere in cemento armato dall’altro, l’elaborazione di Linee guida per i professionisti per interventi di recupero e conservazione di tali opere. A gennaio 2025 si è regolarmente svolto il ciclo di seminari online “Concrete Stepping stone”, ovvero tre giornate formative con testimonianze e lezioni in materia di intervento su edifici esistenti. Ad aprile 2025 si è tenuto il secondo ciclo di appuntamenti formativi presso l’Università Politecnica di Madrid. I 4 ingegneri selezionati dal CNI hanno preso parte a 5 giornate formative. Infine tra fine luglio e gli inizi di agosto 2025 si è svolta la fase finale di laboratori, dimostrazioni, visite guidate e conferenze dal titolo Concreto Diamond presso il sito Unesco di Ivrea (TO).

Alle attività formative hanno preso parte 4 giovani ingegneri selezionati, sulla base dei titoli presentati per il tramite dei singoli Ordini territoriali, da una Commissione composta da tre Consiglieri del CNI. La selezione ha avuto luogo a dicembre 2024. La Fondazione CNI ha svolto l’attività di coordinamento operativo e di supporto ai 4 professionisti selezionati e partecipa attivamente alle attività del Comitato organizzatore del progetto;

- EQUO COMPENSO - Nel corso del 2024, la Fondazione CNI ha avviato un’intensa attività di raccolta dati sul tema dell’equo compenso, con l’obiettivo di sviluppare strumenti concreti e utili a tutela del lavoro professionale. In tale contesto si è pensato di avviare un’indagine sull’equo compenso, operando una riflessione strutturata sulle dinamiche economiche che regolano il lavoro libero-professionale. È stata condotta un’indagine comparativa sulle tariffe professionali in vigore nei principali Paesi europei, con lo scopo di individuare criteri oggettivi per definire una giusta remunerazione anche in Italia. Anche questa attività si inserisce nel più ampio impegno della Fondazione nel progetto E4E - Engineers for Europe, nell’ambito del quale la Fondazione CNI continua a fornire costante assistenza e supporto alla

partecipazione a sondaggi, questionari e audizioni nonché nella raccolta dati e nella redazione dei report previsti dalle diverse fasi del progetto. Attualmente il progetto è ancora in atto e in attesa di eventuali sviluppi.

Tra i progetti ancora in fase di realizzazione, l'Ufficio Internazionalizzazione continua a lavorare alla "versione" inglese del progetto WORKING con lo scopo di implementare e sviluppare un'unica piattaforma a livello europeo con conseguente lancio sul mercato. Il progetto è finalizzato allo sviluppo e diffusione di una piattaforma collaborativa a sostegno delle attività degli ingegneri iscritti all'Albo e dell'ecosistema che ruota attorno alle loro attività (imprese, università e centri di ricerca, altri operatori professionali, ecc.). L'obiettivo è quello di creare anche una "versione internazionale" della piattaforma, coinvolgendo così il mondo ingegneristico europeo al fine di realizzare un'opportunità universale di connettersi attraverso di essa ad altri ingegneri, professionisti, aziende, università e centri di ricerca, per la progettazione, lo sviluppo e diffusione di progetti comuni. Negli anni precedenti una versione sintetica e mirata è stata presentata in varie occasioni di contatto internazionale ed ha riscosso enorme successo e interesse tra i partecipanti.

La Fondazione CNI prende regolarmente parte alle riunioni preliminari finalizzate alla stesura di eventuali accordi di mutuo riconoscimento, fornendo supporto e assistenza. Attualmente è ancora in stato di bozza un Protocollo di intesa con una delegazione della Camera degli Ingegneri di Malta: sono state gettate le basi per avviare un potenziale programma di scambio professionale tra i due Paesi finalizzato alla firma di un accordo di mutuo riconoscimento.

Nel corso del 2025 è proseguito in maniera strutturata e continuativa l'impegno della Fondazione CNI nella gestione e nell'aggiornamento della sezione "International" del sito istituzionale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, concepita come hub strategico per le attività di internazionalizzazione della professione.

L'obiettivo prioritario rimane il rafforzamento dei processi di riconoscimento delle qualifiche professionali e dei titoli accademici degli ingegneri italiani nei contesti esteri, attraverso la valorizzazione della formazione tecnica nazionale e la promozione della mobilità nei mercati internazionali.

In tale prospettiva, sono state condotte analisi sistematiche e comparative delle legislazioni nazionali e dei sistemi di istruzione dei diversi Paesi, con particolare attenzione ai rispettivi contesti socio-economici e alle procedure di accesso alla professione ingegneristica.

L'attività ha condotto alla redazione e al costante aggiornamento di schede informative dedicate ai principali Paesi europei ed extraeuropei, strutturate per offrire una sintesi chiara e operativa delle modalità di riconoscimento dei titoli italiani, dei requisiti per l'esercizio della professione e delle eventuali procedure integrative previste dalle normative locali. Attualmente risultano disponibili le schede relative a Francia, Spagna, Paesi Bassi,

Finlandia, Germania, Austria, Svizzera, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Norvegia, Svezia, Danimarca e Albania.

Parallelamente, è stata intensificata l'attività di monitoraggio e analisi di bandi e call for tender internazionali, attraverso i principali portali istituzionali e di settore, con l'obiettivo di fornire a ingegneri, studi professionali e società di ingegneria strumenti informativi utili a orientarsi in modo efficace all'interno dei mercati esteri e delle opportunità di investimento.

In coerenza con la funzione di collettore di servizi internazionali, nel corso del 2025, sono state inoltre poste le basi per la realizzazione di una piattaforma digitale dedicata, dotata di una sezione internazionale integrata, destinata a raccogliere e rendere accessibili in modo sistematico tutti gli aggiornamenti e i contenuti prodotti.

Sempre nel 2025, è stato avviato il percorso progettuale per l'organizzazione di webinar rivolti a un'audience internazionale, con l'obiettivo di favorire lo scambio di competenze ed esperienze su temi di rilevanza globale, tra cui le applicazioni dell'intelligenza artificiale e le metodologie più avanzate di progettazione.

L'Ufficio Internazionalizzazione mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo anche per l'Agenzia Quacing in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini.

Gran parte delle attività elencate e descritte sono anche seguite dal Dipartimento Internazionalizzazione in seno alla Fondazione.

11. WORKING

Attiva dal 2018, la piattaforma WorkING ha pubblicato fino ad oggi quasi 14mila offerte di lavoro di cui 1.249 nel 2025.

Circa 112mila ingegneri si sono profilati e quasi 2.000 si sono resi disponibili ad essere contattati da altri colleghi per la costituzione di RTP o collaborazioni.

Nel corso del 2021 WorkING ha ottenuto da ANPAL l'autorizzazione per l'intermediazione ed è stata attivata la sezione per il caricamento dei curricula. Da allora ne sono stati caricati 9.800.

Nel corso del 2025 le aziende hanno visualizzato il CV di quasi 4.500 ingegneri e in oltre 2mila casi li hanno contattati direttamente tramite la piattaforma.

Nello stesso periodo gli annunci pubblicati su WorkING hanno raccolto oltre 6.600 candidature.

All'interno di WorkING viene effettuata una ricognizione periodica di tutte le politiche attive riservate ai lavoratori autonomi avviate dalle Regioni che vengono pubblicate nella sezione Sportello del lavoro.

Nell'ambito del progetto attivato insieme ad ANPAL Servizi sono stati aggiornati i dati relativi al monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in ingegneria.

12. EVENTI

Nel corso del 2025 la Fondazione, su indicazione del CNI, ha organizzato, gestito o supportato convegni e conferenze finalizzati ad alimentare il confronto interno alla categoria professionale oltre che a sostenere i percorsi di aggiornamento dei professionisti.

Si è proseguito, in particolare, sul doppio binario degli eventi a distanza e in presenza.

Di seguito si riporta l'elenco dei convegni organizzati e gestiti dalla Fondazione per conto del Consiglio nazionale:

- Seconda Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, Roma, maggio 2025;
- Concreto Diamond, evento dedicato alle tecniche di restauro di opere in cemento armato nell'ambito del progetto Concreto, Madrid, aprile 2025;
- Resilienza dei porti. Le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici I porti resilienti, Roma, maggio 2025;
- Ingegneria della Sicurezza: il caso dei porti, Salerno, giugno 2025;
- La rigenerazione urbana, Lecce, luglio 2025;
- Master Your Skills, Progetto Concreto, Ivrea, luglio 2025;
- 12a Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, Roma, Novembre 2025.

La Fondazione CNI, su indicazione del Consiglio Nazionale, ha curato, elaborato e gestito il programma scientifico dell'annuale Congresso nazionale dell'Ordine degli Ingegneri d'Italia. Il 69° Congresso Nazionale è stato ospitato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona e da quello della Provincia di Macerata. Il Congresso Nazionale si è tenuto nel mese di ottobre 2025.

Il titolo del Congresso Nazionale è stato "Visioni".

Il programma scientifico si è articolato in:

- Moduli di dibattito;

- Open Space Focus Group - Confronto tra i delegati sull'evoluzione dell'attività professionale e presentazione delle proposte di intervento;
- Workshop tecnici.

I moduli di dibattito sono stati 3 articolati come segue:

- Modulo 1 – Ecosistema sostenibile e sicuro;
- Modulo 2 – Infrastrutture moderne e resilienti: l'ingegneria guarda al domani;
- Modulo 3 – Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce;
- Dalla legge Merloni al principio di risultato – Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza.

Per il terzo anno consecutivo nell'ambito del Congresso Nazionale è stata sperimentata la realizzazione di un Focus Group, dedicato al tema "Visioni per l'Ordine professionale di domani", cui ha preso parte un consistente numero di delegati. I partecipanti hanno dibattuto su tematiche preventivamente individuate.

13. AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA

L'Ufficio Amministrazione e segreteria nel 2025 ha svolto le seguenti attività:

Amministrazione:

- Gestione fatture passive, riscontro contratto/preventivo, scadenziario, autorizzazione al pagamento, pagamento fatture;
- Gestione ed emissione fatture/ricevute attive (per un totale di 97.298 fatture) sia da importazione di xml (PORTALE HUB) generati dalle piattaforme Portale Formazione - (formazionecni.it) e Markt Django (fondazionecni.it) che da produzione manuale (portale SMART) per i diversi settori/dipartimenti/ servizi qui elencati:

AREA	Esempio Descrizione di massima della fattura	N. DOC. EMESSI
WEBINAR	Partecipazione all'evento webinar	63.601
PEC	Es. 1Gb Spazio Inbox (Rinnovo) - 2948190 - bianco.rossi@ingpec.eu	16.570
AON/RACING	Contributo aggiuntivo stipula polizza AON - convenzione CNI - AON - Certificato ICIT00000XX	12.081
FORMAZIONE	Diritti di istruttoria - Accreditamento attività formative - Codice evento: 24p06159	4.009

AREA	Esempio Descrizione di massima della fattura	N. DOC. EMESSI
	Autorizzazione Provider - Biennio 2023-2025 - Diritti di segreteria formazione frontale	86
CERTING	Certificato delle competenze professionali - CERTing - MOB-6773-IT24	497
BANDI	Bandi Plus - 8kwanp8	297
SBLOCCO EVENTI	Sblocco evento n.xpxxxx	94
VENDITA PUBBLICAZIONI	L'azzardo Sismico delle città - L'Ingegnere Italiano ecc..	17
HOSTING	Realizzazione, manutenzione, Hosting Web ed assistenza sito Internet	44
EURING	Diritti di segreteria - Procedura certificazione Euring - Ing. Rossi Bianchina	7
PIATTAF. + PIATT. Anpa	Realizzazione e mantenimento piattaforma	25
SPONSORIZZAZIONI	Inserzioni pubblicitarie sul numero 382 della rivista L'INGEGNERE ITALIANO - "Energie"	1
SUPPORTO PER EVENTO	Servizio di gestione attività formative in collaborazione	2
SUPPORTO GARE ORDINI	Servizio supporto bandi portale Traspare	13
ALTRO		3
TOTALE		97.347

- Invio telematico di n. 97.253 documenti attivi e successiva registrazione contabile;
- Ricezione elettronica di n. 649 documenti passivi e successiva registrazione contabile;
- Ricezione cartacea digitale di n. 370 documenti passivi e successiva registrazione contabile;
- Emissione manuale di n. 45 ricevute per sblocco eventi per un totale di n.94 richieste di riapertura gestione eventi;
- Operazioni contabili generate con il programma di contabilità per un totale di n. 202.679 (non incluse le scritture di assestamento);
- Preparazione documentazione sedute Consiglio di Amministrazione;
- Preparazione documentazione sedute Collegio dei Revisori e redazione verbali;
- Adempimenti correlati alla gestione del personale: partecipazione alla selezione e al reclutamento del personale; gestione delle pratiche amministrative e burocratiche legate all'assunzione del personale, alla cessazione dei rapporti di lavoro, alle pratiche di

congedo; documentazione e registrazione delle presenze al fine dell'elaborazione delle paghe per un totale di n. 23 unità; supporto informativo per le necessità e benefit dei singoli dipendenti; organizzazione e gestione amministrativa di corsi di formazione e aziendali finalizzati alla crescita delle competenze del personale;

- Gestione prima nota interna: documentazione e trascrizione di 4.306 movimenti contabili.

Segreteria:

- La gestione della reception degli Uffici del CNI (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 salvo ulteriori necessità) e del centralino degli Uffici del CNI (dal lunedì al giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30);
- La gestione del *front office* e lo smistamento delle telefonate della Fondazione (inclusa assistenza sia ad uffici degli Ordini provinciali, enti e provider che a singoli ingegneri iscritti);
- La gestione della posta cartacea ed elettronica (vari account di posta e di pec);
- L'elaborazione e l'archiviazione di pratiche di natura amministrativa (corrispondenza, preventivi, ecc., incarichi) sia digitale che cartacea;
- Attività di protocollo della documentazione in entrata (571) e in uscita (387);
- Congresso Nazionale CNI: organizzazione viaggi, trasferte e riunioni, gestione relatori, giornalisti e staff;
- Organizzazione e coordinamento degli eventi affidati alla Fondazione (logistica, fornitura materiale, acquisizione preventivi per tipografia, streaming, location, servizi vari);
- Coordinamento dipendenti per la formazione in materia di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, prevenzione incendi e pronto soccorso.

14. ASSISTENZA AGLI ORDINI E AGLI ISCRITTI

Il personale della Fondazione mantiene e monitora il sistema interno di ticketing per la gestione delle richieste. Nel corso del 2025 sono state risolte **18.431 richieste di assistenza** da parte degli utenti con tempi di risposta molto rapidi.

La maggior parte delle richieste sono state legate ad errori di dati dell'Albo Unico, dell'assistenza sulle caselle PEC in merito alla variazione di dati di anagrafica errati o per

supporto all'attivazione di servizi aggiuntivi e assistenza a segreterie di Ordini e Collegi territoriali per la piattaforma ANPA. Le assistenze rivolte ad Ordini e Provider per la formazione si focalizzano sulla gestione degli eventi in piattaforma e gestione dei dati degli Ingegneri (richiesta crediti, cfp ed esoneri).

Nome	Operatori	Indirizzo Email
Supporto	4	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Amministrazione	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / PEC	2	assistenzapec@fondazionecni.org
Supporto / WorkING	2	assistenza@cni-working.it
Supporto / Centrostudi		assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Certing	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Comunicazione	1	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Formazione CNI	6	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / ICT	3	assistenza@fondazionecni.it
Loghi Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione		assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione / non aventi diritto		assistenza@fondazionecni.it
Maintenance		assistenza@fondazionecni.it
Segreteria Fondazione CNI		segreteria@fondazionecni.org
Siti Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Assicurazione professionale		assistenza@fondazionecni.it
Webinar		assistenza@fondazionecni.it
Anpa		anpa@fondazionecni.org
Anpa/assistenza		assistenza.anpa@fondazionecni.org

Durante l'anno 2025 è stato garantito anche il servizio di assistenza telefonica e via ticket per il progetto ordingegneri.it, di realizzazione e manutenzione dei siti internet degli Ordini provinciali, servizio che ha chiuso tutti gli interventi entro al massimo 24 ore dall'avvenuta segnalazione.

C. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI

15. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO

La Convenzione con il CNI, scaduta il 31 dicembre 2024, è stata rinnovata per un biennio, fino al 31 dicembre 2026, con un'unica importante innovazione relativa all'introduzione in capo alla Fondazione di un puntuale obbligo di rendicontazione delle attività svolte nonché degli incassi/spese sostenute. Tale Convenzione ha cessato la sua operatività a far data dal 1° gennaio 2026, venendo sostituita da tre Contratti *in house* i cui effetti troveranno riscontro nel Bilancio consuntivo del prossimo esercizio.

Nello specifico, la Fondazione nel 2025 ha continuato a supportare operativamente il CNI nel rilascio delle autorizzazioni ad Enti Pubblici e privati, ai Provider e agli Ordini Provinciali degli Ingegneri per l'organizzazione di corsi, convegni e seminari formativi. Attraverso la piattaforma formazione.cni.it realizzata in house, ha garantito il monitoraggio dell'assolvimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti, così come previsto dall'Ordinamento professionale nazionale e comunitario.

Inoltre la Fondazione supporta la stipula di accordi e convenzioni con importanti soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Alta Formazione in ambito ingegneristico anche attraverso Convegni, Giornate di studio e Visite tecniche.

Ancora, gestisce l'istruttoria per l'adozione di convenzioni da parte del CNI con la PA e con le imprese private per il riconoscimento dei CFP per i dipendenti degli Enti iscritti all'Albo, a seguito della formazione svolta internamente agli enti stessi.

La Fondazione svolge anche una costante e articolata attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in tema di formazione sulla base dell'analisi degli eventi formativi accreditati e la relativa partecipazione da parte dei professionisti.

Nel corso del 2025, sono state implementate tutte le novità previste dal nuovo impianto regolamentare in materia di aggiornamento professionale continuo per gli Ingegneri, rappresentato dal Testo Unico 2025 - Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale, entrato in vigore, seppur parzialmente, a partire dal 1° gennaio 2025. La Fondazione ha supportato il CNI anche nella definizione e nell'implementazione delle novità operative determinate dal nuovo Testo Unico 2026.0, entrato in vigore il 1° gennaio 2026.

15.1. Convenzioni enti e imprese

Tra gli obiettivi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, messi in opera dalla Fondazione, troviamo la promozione di collaborazioni sul territorio nazionale per favorire l'aggiornamento professionale continuo all'interno di tutte le realtà rilevanti nel mondo professionale, industriale e pubblico.

Ne faceva esplicito riferimento l'art. 4.12 del TU2018, modificato solo in alcuni dettagli dal nuovo TU2025, che disciplina la stipula di accordi peculiari e specifiche convenzioni con il CNI volte al riconoscimento di CFP sul piano nazionale per le attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza.

Prendendo in esame le convenzioni vigenti, in fase di definizione o in fase di rinnovo, nell'anno 2025, si osserva un rilevante numero di intese raggiunte, pari a 23 convenzioni attive sul piano nazionale, in aumento rispetto all'anno precedente.

Approfondendo gli accordi in essere e in via di definizione, si riporta lo schema che segue:

CONVENZIONI ATTIVE DAL 01.01.2025 AL 31.12.2025	SCADENZA
ACCREDIA	12/05/2026
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	05/05/2026
AGENZIA DOGANE E MONOPOLI	21/09/2027
ALSTOM Ferroviaria S.p.A.	01/06/2026
ANAS	16/12/2025
ARIA S.p.A.	06/04/2025
ATS BRIANZA	28/04/2026
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	18/03/2027
CIMOLAI	07/10/2027
ENAC	14/10/2027
ENEL GREEN POWER ITALIA SRL	05/02/2027
Gruppo HERA S.p.A.	01/09/2027
INCICO SPA	14/02/2027
IQT CONSULTING	13/06/2025

CONVENZIONI ATTIVE DAL 01.01.2025 AL 31.12.2025	SCADENZA
ITALFERR	11/10/2025
JACOBS ITALIA S.p.A.	13/04/2026
MINISTERO GIUSTIZIA PENALE - SCUOLA SUPERIORE ESECUZIONE PENALE PIERSANTI MATTARELLA	03/10/2027
MONTANA S.p.A.	10/05/2027
NET ENGINEERING SRL	14/10/2026
Open Fiber S.p.A.	16/03/2028
Rocksoil S.p.A.	06/05/2027
Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.	05/03/2027
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO - GENIODIFE	25/05/2025
USL TOSCANA CENTRO	16/01/2026

In occasione delle sedute di Consiglio sono oggetto di delibera anche le richieste provenienti dagli Enti convenzionati con il Consiglio Nazionale ai fini del rilascio di CFP nell'ambito della formazione dei propri dipendenti.

Prendendo in esame l'anno **2025** risultano istruite da parte della Fondazione **126 istanze**. Il dato è pienamente in linea con le istanze presentate e istruite nell'anno precedente. Tutte le **126** sono risultate complete e conseguentemente approvate dal CNI.

Il quadro generale delle domande presentate dagli Enti convenzionati nel **2025** è il seguente:

- Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza 4
- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti SPA 1
- ACCREDIA - Ente italiano di Accreditamento 2
- MONTANA S.p.A. 2
- AcegasApsAmga S.p.A. 8
- Agenzia delle dogane e dei monopoli 12
- TERNA S.p.A. 19
- Jacobs Italia Spa 1
- Scuola Superiore dell'esecuzione Penale Piersanti Mattarella 2
- Net Engineering srl 3
- ANAS SPA 9
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO 2
- Autostrade per l'Italia S.p.A. 29

• Open Fiber S.p.A.	2
• Rocksoil S.p.A.	1
• Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.	10
• ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	9
• Gruppo HERA S.p.A.	4
• ALSTOM Ferroviaria S.p.A.	4
• INCICO SPA	1

15.2. Provider

I Provider sono gli Enti autorizzati ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, i quali possono fare richiesta ai fini dell'attribuzione di CFP alle iniziative formative organizzate.

Dal mese di gennaio 2021, la Fondazione, in virtù della Convenzione sopra citata, ha intrapreso l'attività di gestione delle istruttorie relative ai procedimenti di autorizzazione all'erogazione di eventi formativi.

Di seguito si riassumono i dati relativi alle istanze di autorizzazione Provider presentate nel corso del 2025. Segnatamente, si è proceduto con le seguenti istruttorie alle quali hanno fatto seguito altrettante delibere dell'organo di governo del CNI:

- N. 68 (sessantotto) procedure di rinnovo di autorizzazione alla qualifica di Provider;
- N. 11 (undici) procedure ordinarie di autorizzazione alla qualifica di Provider;
- N. 2 (due) procedure semplificate di autorizzazione alla qualifica di Provider.

Si rileva che tutte le istanze trattate sono state gestite entro i termini prescritti dall'art. 2, legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'andamento delle nuove istanze di accreditamento, sia per la procedura ordinaria che semplificata, risulta in leggero aumento rispetto al dato registrato nel 2024, proseguendo in una tendenza assolutamente positiva nel corso degli anni, nello specifico dal 2021, anno di presa in gestione del servizio da parte della Fondazione.

La Fondazione gestisce, infine, tutte le richieste di assistenza/segnalazioni in tema di formazione che pervengono, tramite 3 canali (mail, telefono, modulo di richiesta assistenza) da parte degli iscritti, dei Provider e degli Ordini.

L'aggiornamento non formale si caratterizza per essere un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista, ottenuto accedendo a didattica frontale o a distanza, offerta da ogni soggetto autorizzato a svolgere attività di formazione professionale.

La Fondazione si occupa di gestire le istruttorie degli eventi caricati da Ordini e Provider.

Nel corso dell'anno **2025** sono state istruite e gestite sulla piattaforma della formazione un numero di istruttorie di eventi caricati da Enti accreditati e Convenzionati pari a **3.258**.

Di queste **3.258** istruttorie, tutte hanno completato regolarmente l'iter di accreditamento, vedendo l'accoglimento da parte del Consiglio Nazionale con il conseguente riconoscimento di CFP.

Il dato delle istruttorie effettuate dagli Uffici della Fondazione è diminuito di circa **1.500** unità rispetto allo stesso dato elaborato per l'anno 2024. Tale diminuzione si spiega con l'incertezza regolamentare in materia di Formazione dovuta al susseguirsi di emendamenti al Testo Unico vigente che ha ristretto e poi successivamente ripristinato il perimetro di azione degli Enti di Formazione accreditati e convenzionati.

Il controllo rapido e puntuale su ogni singola istanza, associato al dialogo diretto e costruttivo con i soggetti istanti, ha portato alla diminuzione delle criticità più gravi nonostante il tasso percentuale di richiesta di integrazione sia ancora rilevante.

15.3. Istruttorie eventi "una tantum"

Ai sensi dell'art. 4.8 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2025, le attività formative non comprese tra quelle indicate nell'Allegato A, realizzate a livello locale e nazionale, possono essere riconosciute dal CNI, previa formale richiesta dell'Ente organizzatore. Propedeutica all'attribuzione di CFP è la disamina della singola domanda in merito all'esistenza di elementi peculiari che garantiscano la tutela della concorrenza, configurino l'eccezionalità della richiesta, nonché vi sia assenza di possibili conflitti di interesse e/o finalità di lucro nell'ambito dell'iniziativa proposta.

Per l'anno **2025**, la Fondazione ha gestito l'istruttoria delle istanze cd "una tantum" con i seguenti esiti:

- numero di istanze totali "una tantum" presentate: **97**
- istanze "una tantum" accolte senza condizionalità: **86**
- istanze "una tantum" accolte con condizionalità: **1**
- istanze "una tantum" rigettate: **10**

Rispetto alle 106 istanze presentate e accolte per l'accREDITAMENTO per la medesima tipologia di eventi in programma nel 2024, si registra dunque un decremento del numero di domande pari a **9**. Tale riduzione trova spiegazione nella medesima ragione della imponente diminuzione del numero di eventi accreditati da Enti accreditati e convenzionati, di cui al paragrafo precedente.

Le istanze "una tantum" sono state presentate dai seguenti Enti:

- Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica
- Fondazione EUCENTRE
- Adavanced di Ciccarelli Catia & C snc
- Alpina S.p.A.
- ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.
- Associazione Codis
- Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro
- ASSOBIM
- Federazione Nazionale Ingegneria Civile
- Ance Verona Costruttori Edili
- Ansfisa
- White Energy Group Spa
- Università degli Studi di Cagliari
- Centro Studi Idraulica Urbana
- DMMMM - POLITECNICO DI BARI
- Timbretrrend e.U. (snc.)
- CLUB ITALIA SERVICE S.R.L. IMPRESA SOCIALE
- ALIG - Associazione Laboratori di Ingegneria e Geotecnica
- Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. - Training Center
- CVA S.p.A
- Ordine Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino
- Università degli Studi di Camerino
- AIAT Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio
- E.I.O.M. SRL
- NACE Milano Italia Section
- Nhazca S.r.l.
- Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
- ASSET - Agenzia Regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

15.4. Istruttorie patrocini eventi formativi

Il patrocinio costituisce una forma di riconoscimento nei confronti di iniziative ed eventi volti a favorire l'aggiornamento professionale e l'accrescimento culturale degli ingegneri o di manifestazioni di particolare interesse sociale, di prestigio e rilevanza collettiva e di peculiare interesse per il mondo ingegneristico. Si distingue il patrocinio "gratuito" da quello "oneroso" in virtù della concessione o meno di un contributo economico, materiale o strumentale, agevolazione, prestazione o qualsivoglia beneficio diretto o indiretto da parte del CNI. La concessione del patrocinio può essere subordinata alla realizzazione di alcune condizioni da parte del soggetto istante.

La concessione del patrocinio è decisa sulla base dei seguenti criteri riportati negli appositi regolamenti del CNI: a) coerenza dell'attività o dell'iniziativa con le finalità del CNI; b) rilevanza per il CNI e per gli iscritti agli Ordini territoriali; c) efficacia dell'attività o dell'iniziativa, in relazione anche agli strumenti utilizzati.

Durante il 2025, il Consiglio Nazionale, previa istruttoria realizzata dalla Fondazione, ha esaminato 192 istanze di patrocinio. Il patrocinio oneroso è stato concesso in 16 casi nel corso del 2025.

Rispetto al 2024, si registra un leggero decremento del numero di domande pari a 7.

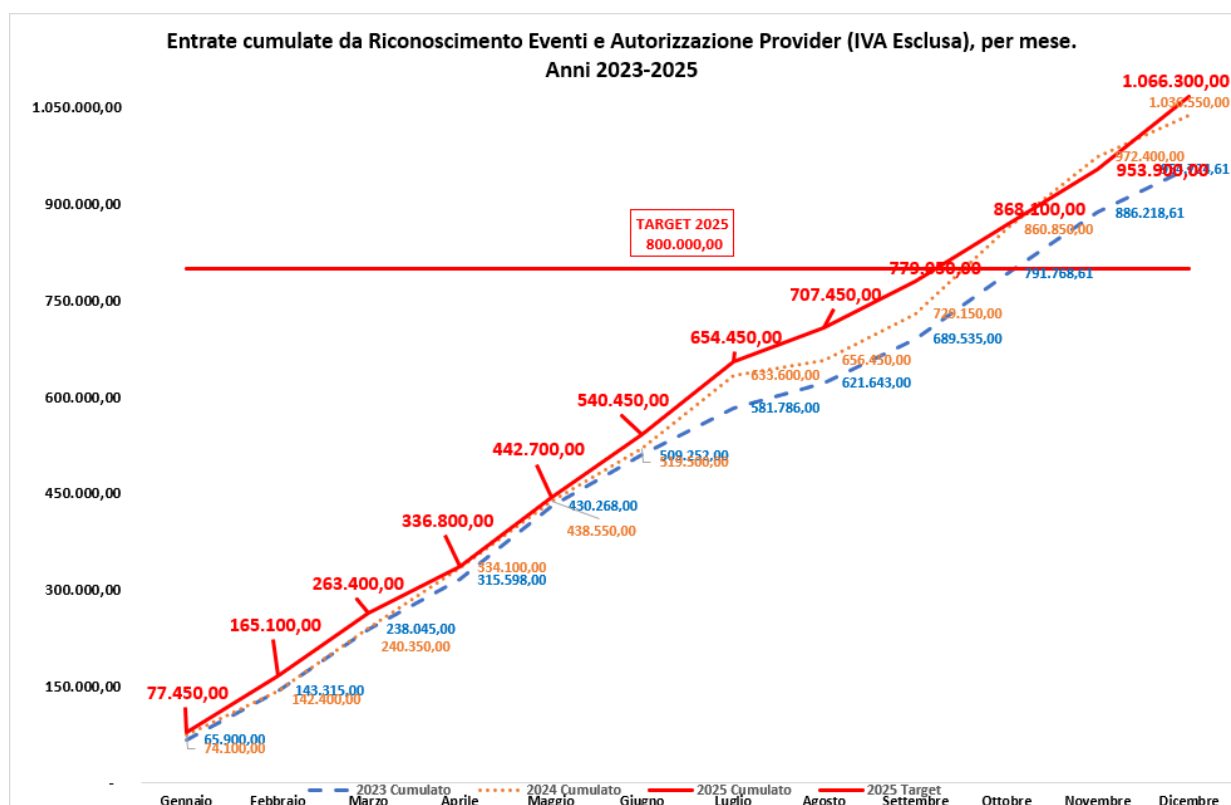
15.5. Gestione incassi diritti segreteria autorizzazione provider e accreditamento eventi

La Fondazione ha gestito al proprio interno, per conto del CNI, gli incassi dei diritti di segreteria relativi all'autorizzazione dei Provider e all'accreditamento degli eventi formativi, inclusa la contabilità civilistica e fiscale. Nel corso del 2025, a tal fine, sono state emesse e gestite contabilmente dalla Fondazione 4.095 fatture.

L'internalizzazione della gestione dell'aggiornamento professionale continuo unita all'implementazione della nuova piattaforma online www.formazionecni.it (dal 2020 di proprietà della Fondazione) ha consentito di migliorare significativamente gli introiti per tale attività.

Nel 2025 gli incassi (al netto dell'IVA) sono stati pari a 1.066.300,00 euro contro i 1.036.550 euro (sempre al netto dell'IVA) registrati nel 2024 e i 954.724,61 del 2023. Il dato degli incassi del 2025 è il più alto mai registrato finora.

Incassi Cumulati Formazione da riconoscimento Eventi e Autorizzazione Provider (IVA Esclusa), per mese. Anni 2023-2025



15.6. Autocertificazione per l'aggiornamento informale

A conclusione del periodo utile per la presentazione delle autocertificazioni per attività di aggiornamento informale svolte nell'anno 2024, sono state inserite sulla piattaforma MyING.it 96.370 richieste di autocertificazione, di cui 96.038 perfezionate anche con il pagamento del diritto di segreteria.

Di queste, ne sono state rigettate 60 perché compilate da ingegneri non aventi diritto (esonerati, neoiscritti). In 27 casi l'autocertificazione è stata verificata e rigettata, in quanto non conforme; in 843 casi l'autocertificazione è stata verificata e accettata, previo invio di segnalazione di parziale conformità. Per 15 autocertificazioni è stato contestato il pagamento e in un caso un ingegnere ha chiesto ed ottenuto il rimborso

Al netto dunque di questi casi, sono state accettate complessivamente 90.076 autocertificazioni per attività di aggiornamento informale svolte nel 2024 (+6,5% rispetto all'anno precedente).

Autocertificazioni presentate	96.370
Autocertificazioni accettate	95.935

La procedura per la presentazione della domanda di autocertificazione ha coinvolto il 38,2% degli ingegneri iscritti, valore in lieve aumento rispetto a quanto registrato negli ultimi anni (lo scorso anno si era registrato il 36,2% e il 36,6% nell'anno precedente); in alcuni Ordini tale percentuale supera anche il 50% come nel caso di Bergamo, Fermo, Arezzo, Grosseto, Imperia, Perugia, Aosta, Trento e Rimini.

I diritti di segreteria derivanti dalle 96.038 richieste di autocertificazione complete di pagamento presentate, hanno determinato un incasso totale lordo di 672.259 euro. Dal momento che il pagamento online prevede, per ogni transazione, il pagamento di una commissione (variabile a seconda dell'istituto bancario), dei circa 672mila euro ricevuti, circa 34mila euro sono stati versati a Stripe (la piattaforma online utilizzata per la gestione online dei pagamenti).

In 15 casi, l'istituto bancario ha contestato l'addebito, ottenendo il rimborso del diritto di segreteria versato (pari a 7 euro). Per ogni rimborso di questo tipo, la Fondazione CNI, oltre alla restituzione dei 7 euro, ha dovuto versare a Stripe una commissione (comprensiva di tassa) di 3,85 euro.

L'importo netto complessivo dei diritti di segreteria incassato per conto del CNI ammonta dunque a 638.039 euro (contro i 602.140 euro per le autocertificazioni 2023).

Incasso complessivo lordo per diritti di segreteria	672.259,00 €
Commissioni*	34.220,00 €
Incasso complessivo netto per diritti di segreteria	638.039,00 €

* Sono comprese le commissioni per i 15 pagamenti ricevuti, ma oggetto di contestazione e rimborsati.

16. POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE

Con una delibera del 23 gennaio 2019 il CNI ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutte le attività, ivi incluse le procedure di gara, necessarie alla definizione di una polizza collettiva di responsabilità professionale e tutela legale professionale ad adesione volontaria da proporre agli iscritti.

Tale iniziativa prevede l'affidamento esterno del servizio di assicurazione per la definizione delle condizioni tecniche ed economiche di una polizza assicurativa base per i rischi da responsabilità civile professionale in favore della categoria professionale degli ingegneri nonché del servizio di brokeraggio assicurativo ai fini della gestione dei sinistri ed in genere delle pratiche assicurative attivate dagli aderenti a detta polizza assicurativa base.

Per lo svolgimento delle suddette attività è stato nominato RUP il Direttore generale della Fondazione, dott. Massimiliano Pittau e Direttore dell'esecuzione il dott. Antonello Pili.

Il 18 marzo 2019 Fondazione Cni ha pubblicato un bando di gara, con procedura aperta, per l'aggiudicazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del "Servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore del CNI per la futura stipula di una polizza collettiva RC professionale, ad adesione volontaria, in favore degli appartenenti alla categoria professionale degli ingegneri italiani con operatore economico da individuarsi mediante successiva procedura di gara" per un importo complessivamente stimato di € 2.400.000.

Alla gara hanno partecipato sette operatori economici, concludendosi con l'aggiudicazione (giusta determinazione n.109 del 03/09/2019) in favore della Società AON.

Il Contratto con AON è stato poi firmato il 23 gennaio 2020.

A partire da quella data sono state avviate le operazioni per la definizione della seconda procedura di gara (quella relativa alla scelta della Compagnia di assicurazione relativamente alle polizze di Rc Professionale e Tutela Legale), il cui bando, anche a seguito

della sospensione delle procedure di gara determinata dall'emergenza COVID 19, è stato pubblicato nel corso del mese di luglio 2020.

La gara per la scelta della compagnia di assicurazione, del valore stimato di 18,9 milioni di euro, la cui scadenza di presentazione delle offerte era prevista per il 27 agosto 2020, a causa delle mutate condizioni di mercato causate dalla pandemia di Covid-19 che restringeva di molto le capacità economiche delle compagnie assicurative, è andata deserta.

Si è avviata quindi una procedura negoziata, con scadenza delle offerte fissata per il 19 ottobre 2020, che si è conclusa il 20 novembre 2020 con l'avvenuta aggiudicazione del Lotto 1 (RC Professionale) in favore dell'Rti costituito da: 1) AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA (Mandataria) - 2) HDI Global Specialty SE (Mandante) e 3) Allianz Global Corporate & Specialty SE-Rappresentanza Generale per l'Italia (Mandante) e del Lotto 2 (Tutela legale) in favore di AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA (concorrente singolo).

La Polizza, cui è stato dato il nome commerciale di RACING debitamente registrato, è stata messa a disposizione degli iscritti, per il tramite di idonea piattaforma informatica, a far data dal 22 febbraio 2021.

Tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 sono state sottoscritte, compresi i rinnovi relativi al 2024, un totale di 13.699 polizze (10.756 nel 2024): 8.802 di Responsabilità civile Professionale e 4.897 di Tutela Legale per un totale di premi lordi incassati pari a 5.541.788 € (4.255.692 € nel 2024) e un premio medio annuo pari a 553,90 € per la Rc professionale e 136,06 € per la Tutela Legale ed un fatturato medio dei sottoscrittori pari a 73.754 € (69.161 € nel 2024) per la Tutela Legale e 70.995 € (69.557€ nel 2024) per la Rc Professionale.

ANDAMENTO POLIZZE RACING (01.01.2025-31.12.2025)

	RACING TLEGALE	RACING PROFESSIONALE	TOTALE POLIZZE/PREMI INCASSATI
N.ro Polizze	4.897	8.802	13.699
Premi Lordi	€ 666.287	€ 4.875.501	€ 5.541.788

ANDAMENTO POLIZZE RACING PER TIPOLOGIA DI ADERENTE (al 31.12.2025)

ATTIVITÀ SVOLTA	N.RO POLIZZE RC	N.RO POLIZZE TL
Studio/Società	434	278
Libera Professione	8.031	4.357
Dipendente/Docente presso P.A.	337	262

FATTURATO MEDIO SOTTOSCRITTORI POLIZZE RACING (01.01.2025-31.12.2025)

	RACING TILEGALE	RACING PROFESSIONALE	COMPLESSIVO
Fatturato Medio	€ 73.754	€ 70.995	€ 71.865

Nell'ambito del Programma RaCing, nel corso del 2025, sono stati confermati gli ulteriori prodotti assicurativi, introdotti nel corso del 2022, destinati agli iscritti impegnati nelle attività di asseverazione in tema superbondus. Il portale RACING nella sezione Servizio Rc Asseveratore presenta l'offerta AIG oltre che indicazioni sui prodotti Single project di HDI e Tokio Marine. Su questi la preventivazione avviene off line con compilazione questionario trasmesso via e-mail e richiesta quotazione agli assicuratori di riferimento. Nello scorso giugno 2024 è stata, inoltre, attivata la convenzione diretta con la Galgano Spa per l'emissione delle cauzioni provvisorie e definitive nell'ambito dei bandi per i contratti pubblici.

Il Comitato Valutazione Sinistri del programma assicurativo, costituito da rappresentanti della compagnia AIG, del Broker AON, del CNI e della sua Fondazione, si è riunito due volte nel 2025 per valutare l'andamento dei sinistri rilevati fino al 30.09.2025.

I sinistri in gestione sono stati in totale 511 di cui 423 per Responsabilità Civile. Di questi il 74% presenta una richiesta danni stragiudiziale o giudiziale da parte della controparte. Si conferma la predominanza nel numero di richieste danni per perdite patrimoniali piuttosto che per danni materiali/lesioni, correlate principalmente ad attività di progettazione, direzione lavori, sicurezza. Si osserva, in particolare, un aumento della sinistrosità nell'attività della consulenza tecnica/perizie.

Sul totale delle posizioni Rc aperte per sinistri (423), il 65% è composto da richieste di risarcimento per danni patrimoniali (senza danni materiali).

Con Delibera n. 364 dell'11 dicembre 2025, il CNI ha nuovamente affidato alla Fondazione CNI, Stazione Appaltante Qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 D.Lgs. n. 36/2023, le attività preordinate alla predisposizione degli atti di gara, alla indizione e gestione della procedura di aggiudicazione del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo ed alla gestione dell'esecuzione del relativo contratto. Il precedente contratto aveva scadenza nel mese di gennaio 2026.

17. ELENCO CERTIFICATO INGEGNERI BIOMEDICI E CLINICI

Come è noto, a partire dal 2020, sulla base della convenzione stipulata con il CNI (prot.n. 244 del 17/11/2020), la Fondazione ha assunto il compito di supportare

operativamente il Consiglio nazionale nella fase di istruttoria delle istanze finalizzate all'iscrizione nell'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, istituito ai sensi dell'art. 10, co. 1, Legge 11 gennaio 2018, n. 3. Soltanto nel 2021, a seguito dell'emanazione da parte del CNI dei Regolamenti attuativi, è stata data la possibilità agli Ingegneri interessati di formulare apposita istanza di iscrizione.

Il Consiglio Nazionale, previa istruttoria realizzata dalla Fondazione, fra il 2021 e il 2025, ha esaminato 204 istanze pervenute, delle quali **186 sono state approvate**, mentre 18 sono state respinte. L'elenco aggiornato degli Ingegneri biomedici e clinici è reperibile sul sito istituzionale del CNI all'indirizzo <https://www.cni.it/ingegneri-biomedici-e-clinici>.

A partire da gennaio 2021 si è lavorato allo sviluppo di una piattaforma completamente informatizzata per la gestione delle istanze di richiesta di iscrizione in elenco biomedici e clinici. La piattaforma, interamente sviluppata in house dalla Fondazione CNI, prevede la possibilità di istanziare una domanda da parte di un ingegnere valutando già le regole di ingresso della domanda stessa ed inibendo l'invio in assenza dei requisiti base autocertificati.

A fronte dell'invio da parte dell'Ingegnere, il sistema prevede che l'istanza sia affidata all'operatore/valutatore incaricato, prima di arrivare agli uffici del CNI per definire il protocollo in ingresso da applicare alla domanda stessa. A seguito di approvazione formale, l'istante deve procedere al pagamento di una quota che servirà al mantenimento annuale in elenco del suo nominativo.

A questo punto l'istanza è valutata a livello formale e, a seguito di delibera, il CNI procede all'invio di comunicazione ufficiale di approvazione o rigetto dell'istanza; in caso di approvazione il nominativo è pubblicato in elenco su piattaforma e parallelamente sul sito del CNI.

Ad oggi la piattaforma non è mai stata ufficialmente adottata dagli Uffici del CNI e non è quindi utilizzata nonostante sia pienamente operativa.

18. PIATTAFORMA ANPA (Anagrafe Nazionale Professionisti Antincendio)

A partire da febbraio 2020 sono iniziate le interlocuzioni tra la Fondazione CNI e i Vigili del Fuoco per la costruzione di un nuovo sistema che potesse rimpiazzare e sostituire il precedente strumento di gestione dell'elenco dei professionisti antincendio. Tale progetto originava da un accordo, promosso dal CNI, formalizzato in seno al GdL Sicurezza della Rete delle Professioni Tecniche (RPT).

La procedura, avviata dagli otto Consigli Nazionali coinvolti (Dottori Agronomi-Forestali, Agrotecnici, Architetti, Chimici, Geometri, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Industriali) e dai VVF è stata acquisita nel 2020 dalla Fondazione CNI che, dopo aver

ridefinito gli aspetti tecnici e gestionali, ha avviato il processo di analisi, progettazione e implementazione.

I processi di interlocuzione con i VVF si sono rivelati particolarmente complessi (anche a causa dei cambi di vertice) e solo a gennaio 2021 si è avuto modo di disporre la prima copia del database interno sulla quale sono state esperite le prime valutazioni funzionali (analisi e reverse engineering per la ricostruzione del dato in assenza di documentazione funzionale).

Ad aprile 2021 è quindi iniziata la fase di realizzazione dell'applicazione.

Il software utilizzato per lo sviluppo è stato definito e scelto sulla base di una richiesta esplicita del Comando centrale dei VVF (symfony ed è un framework PHP).

L'istanza della piattaforma è raggiungibile su anagrafeantincendio.it. Il tutto è istanziato su un server di proprietà della Fondazione CNI.

Esiste una interconnessione VPN (basata su protocollo IPSEC) che consente ai VVF di ottenere una copia della base dati a intervalli regolari (ogni 6 ore). Inoltre il codice sorgente è a disposizione dei VVF; gli stessi hanno predisposto un ambiente funzionante all'interno del loro CED come istanza di replica.

La piattaforma è stata attivata il 22 luglio 2022.

Nella nuova piattaforma sono state inserite una serie di nuove funzionalità che facilitano l'attività degli operatori dei singoli Ordini, tra le quali:

- storicizzazione dei dati relativi all'assegnazione dei codici, delle sospensioni e delle abilitazioni;
- nuovi attributi per il professionista, tra cui il codice fiscale;
- snellimento della procedura per i trasferimenti;
- notifica dei professionisti non in regola;
- servizio WebService per integrazione gestionali.

Nel corso del 2025 sono stati gestiti circa 450 ticket di assistenza e oltre 200 chiamate telefoniche dirette; la maggior parte riguardavano quesiti legislativi e richieste di correttivi di dati errati importati dal vecchio sistema.

ANPA è stato inoltre interfacciato all'interno del portale MYing per permettere a tutti gli Ingegneri di verificare in autonomia la propria posizione. Questo accesso è garantito anche a tutti gli iscritti delle altre sette professioni coinvolte (geometri, periti industriali, architetti, ecc.).

I dati attualmente visibili su portale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono letti direttamente da ANPA (anagrafeantincendio.it).

I Consigli/Collegi nazionali delle altre 7 professioni coinvolte hanno sottoscritto un accordo (ad eccezione del Consiglio Nazionale degli Architetti), a titolo oneroso (sulla base di quanto pattuito precedentemente in seno al GDL Sicurezza della RPT), per l'utilizzo della piattaforma ANPA da parte dei propri Ordini/Collegi territoriali ed iscritti.

Nel 2023, a seguito di molteplici richieste e interrogazioni al Gruppo di lavoro, si è deciso di procedere a sviluppare una nuova procedura operativa ad uso delle Segreterie che consente la cancellazione e successiva reiscrizione in piattaforma di un professionista che ha frequentato un nuovo corso base. Grazie a questa procedura la storicizzazione del dato è mantenuta.

Nel corso del 2025 sono stati integrati alcuni correttivi e miglioramenti applicativi per semplificare le procedure operative.

È inoltre in previsione una nuova integrazione con il nuovo portale digitale dei VVF per la gestione autorizzativa degli eventi da parte del Comando Centrale dei Vigili del Fuoco; tale integrazione doveva essere implementata nel corso del 2025, in concomitanza con il rinnovo dell'accordo tra gli 8 Consigli nazionali delle professioni antincendio coinvolte e il Corpo dei Vigili del Fuoco ma ad oggi non è stato ancora fornito il nulla osta a procedere.

19. WWW.ORDINGEGNERI.IT

Dal 2020 dopo la sperimentazione e l'avvio del progetto ordinegneri.it (cfr. Circolare CNI n. 548/2020), la piattaforma per gli Ordini Nazionali degli Ingegneri continua a essere apprezzata e adottata da diversi Ordini. Sempre più la riconoscibilità dell'homepage ha avuto riscontri favorevoli sia per gli iscritti che per le Segreterie degli Ordini; i primi hanno apprezzato la facilità di reperire informazioni sul proprio Ordine, le seconde la facilità di utilizzo e aggiornamento delle informazioni. L'integrazione con i servizi Working, Certing, Albo Unico e formazione professionale hanno agevolato l'accesso e rafforzato l'appartenenza al sistema ordinistico. Il flusso di inserimento degli eventi formativi è stato ulteriormente integrato con la piattaforma formazione.cni.it riscuotendo generale apprezzamento.

Al 31.12.2025 hanno aderito al progetto 46 Ordini, una Federazione (FVG) e due Fondazioni (FOIT e FOIB): **Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Brindisi, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cremona, Crotone, Fermo, Ferrara, Gorizia, Grosseto, Imperia, La Spezia, L'Aquila, Lecco, Livorno, Macerata, Messina, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sassari, Taranto, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Viterbo.**

Per rispondere alle richieste degli Ordini, la struttura informatica della Fondazione CNI, ha realizzato l'area riservata dei siti degli Ordini che ne hanno fatto richiesta attivando,

per gli iscritti, l'accesso con SPID e CIE ed il gestionale dell'Albo degli iscritti con tutti i servizi annessi online (preiscrizione, richiesta di cancellazione e di trasferimento, modifica dei dati anagrafici), la piattaforma per le iscrizioni online e gli eventuali pagamenti agli eventi formativi dell'Ordine, l'utilizzo della piattaforma del Whistleblowing. Inoltre su richiesta di alcuni Ordini, la Fondazione CNI ha avviato anche la fornitura di un gestionale contabile-amministrativo per le Segreterie e di un software per il protocollo.

Buona parte degli Ordini che hanno aderito, ha potuto utilizzare i fondi stanziati nell'ambito del PNRR.

Per valutare la qualità del servizio offerto, viene realizzato periodicamente un incontro con gli Ordini per discutere le eventuali criticità riscontrate e per ragionare su possibili nuove funzionalità.

Il progetto prevede anche un servizio di assistenza telefonica e via ticket che ha chiuso tutti gli interventi richiesti entro le 24 ore.

20. CARTA DEI SERVIZI

La piattaforma ordinegneri.it è integrata con il portale della Carta dei Servizi degli Ordini. Il portale, realizzato dalla Fondazione CNI su incarico dell'Assemblea dei Presidenti, permette ad ogni Ordine di aggiornare tutte le informazioni sui servizi offerti e di produrre in tempo reale un documento pdf editato graficamente e aggiornato all'ultima modifica effettuata sul portale.

Al 31.12.2025 hanno caricato la propria Carta dei Servizi 37 Ordini.

21. CASELLE PEC

Il contratto, stipulato originariamente tra ArubaPEC SpA e CNI, permetteva a tutti gli iscritti agli Ordini territoriali, di ottenere l'assegnazione gratuita di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) con il dominio @ingpec.eu.

Il contratto relativo al servizio PEC per gli iscritti agli Albi degli Ordini degli Ingegneri è stato ceduto, con i relativi oneri, dal CNI alla Fondazione CNI a far data dal 01.01.2021. Con ulteriore convenzione operativa il CNI ha affidato la gestione di tale servizio alla Fondazione fino al 31 dicembre 2031.

A seguito della conclusione di una procedura di gara europea, nel 2023 è stato stipulato un nuovo contratto tra la Fondazione CNI e Aruba SpA per la fornitura gratuita a tutti gli iscritti agli Ordini aderenti di una casella PEC con dominio @ingpec.eu.

Tutte le caselle PEC con dominio @ingpec.eu già attivate sono state conservate e grazie a questo nuovo accordo, il CNI, per il tramite della sua Fondazione, ha continuato a

offrirle gratuitamente nella versione base a ogni Ingegnere iscritto all'Albo. Si tratta di un servizio che ha un valore commerciale di circa 10 euro/anno, il cui rinnovo, all'esito della gara europea, ha comportato un sensibile incremento dei costi che il Consiglio Nazionale, per il tramite della sua Fondazione, sostiene, con l'obiettivo di mantenere la gratuità del servizio PEC agli iscritti.

La casella PEC "gratuita" resta invariata per lo spazio INBOX (1GB di spazio), ma il nuovo contratto permette di offrire agli iscritti, senza alcun onere aggiuntivo, 3 GB di Archivio (spazio di backup delle e-mail che in precedenza era attivabile a pagamento solo con le caselle di tipo PRO).

Resta aperta la possibilità per gli iscritti di espandere, a pagamento, la capacità della casella e di avere ulteriori servizi aggiuntivi.

Dal 1° febbraio 2022 la gestione delle caselle PEC per gli Iscritti agli Albi degli Ordini provinciali è integrata in un unico pannello centrale all'interno del portale <https://www.mying.it>, la nuova piattaforma della Fondazione attraverso la quale le Segreterie degli Ordini possono monitorare e gestire tutti i servizi agli iscritti. Mediante il nuovo pannello inserito sul portale <https://www.mying.it> è possibile per le Segreterie attivare gratuitamente una nuova casella PEC per ogni nuovo iscritto o riattivarne una in caso di reiscrizione all'Albo.

Grazie a questa nuova procedura le Segreterie non devono più occuparsi di raccogliere le adesioni da parte degli iscritti ed inviarle ad Aruba PEC, limitandosi ad avviare la procedura di attivazione della PEC compilando un semplice modulo online con i dati anagrafici del nuovo iscritto cui attribuire la casella; è poi compito dell'iscritto inviare l'ulteriore documentazione richiesta alla Fondazione CNI che si fa carico di inoltrarla ad Aruba PEC.

Il pannello di gestione della PEC inserito sul portale <https://www.mying.it> consente alle Segreterie non solo di monitorare in tempo reale lo stato di attivazione della PEC, ma anche di consultare in tempo reale l'intero elenco delle caselle attive e operative (con dominio ingpec.eu) relative agli iscritti di ogni singolo Ordine.

Per favorire la massima diffusione delle PEC tra gli iscritti, il servizio di attivazione della PEC per gli iscritti all'Albo resta totalmente gratuito per tutti gli Ordini provinciali, indipendentemente dall'adesione formale al servizio precedentemente richiesta. Restano invece a pagamento i servizi aggiuntivi e il relativo rinnovo, la cui attivazione è gestita dagli iscritti in totale autonomia attraverso la propria area riservata su www.mying.it, senza la necessità di intervento da parte delle Segreterie.

È stato implementato un sistema di ticketing che dà supporto agli Ordini territoriali e agli iscritti; nel 2025 sono stati ricevuti e gestiti circa 2.200 ticket dallo staff della Fondazione CNI, numero in diminuzione rispetto all'anno precedente anche grazie all'ottimizzazione e automatizzazione delle procedure riguardanti le PEC, con tempi di risposta molto rapidi.

Ad oggi la Fondazione CNI gestisce circa 190mila indirizzi PEC del dominio @ingpec.eu, numero in aumento rispetto allo scorso anno; nel 2025 sono state migrate sul dominio ingpec.it tutte le caselle PEC degli ingegneri di 4 Ordini provinciali della Regione Sicilia.

22. INFORDAT

Gli ingegneri iscritti all'Albo possono consultare gratuitamente (per un massimo di 30 giorni nel corso dell'anno) i bandi di gare di ingegneria e architettura pubblicati in Italia su mying.it grazie all'accordo con Infordat (azienda leader nei servizi reali alle imprese, specializzata nell'elaborazione e nella gestione di informazioni inerenti alle Gare d'appalto di Enti pubblici, bandite in Italia). Per gli ingegneri è possibile anche attivare il Servizio BASE per estendere la possibilità di visualizzare i bandi per tutto l'anno senza limiti, oppure il servizio PLUS grazie al quale è possibile accedere e consultare anche le banche dati dei bandi MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), dei bandi attinenti all'iscrizione all'Albo fornitori delle Pubbliche amministrazioni e delle gare per servizi di ingegneria bandite in Europa.

Nel Servizio PLUS è compresa, inoltre, la possibilità di ricevere via mail un report giornaliero personalizzato (puntuale e preciso) con tutte le informazioni sulle gare aperte (Italia, MEPA e liste fornitori) e sui risultati di gara di specifico interesse per l'iscritto, con la possibilità di visualizzare integralmente ed in tempo reale i bandi di gara pubblicati.

Nel 2025, 234 ingegneri hanno attivato il servizio PLUS, mentre 62 hanno attivato il servizio BASE.

D. LE CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI

23. AGENZIA QUACING

Nella tabella che segue è presentato in forma sintetica lo stato di attuazione delle attività programmate per il 2025. Come si evince dalle note, 4 su 6 di quelle previste sono da completare. In relazione a questo risultato inferiore alle attese, va evidenziato che tre attività non concluse sono collegate a fattori esterni non dipendenti dall’Agenzia (disponibilità, CNPI e ANVUR), mentre una (completamento della documentazione in accordo con il modello AVA3/ANVUR) è collegata alla stipula del Protocollo d’Intesa che è avvenuto solo a dicembre 2025.

Relativamente alle attività istituzionali finalizzate all’accreditamento EUR-ACE dei CdS, nella medesima tabella è riportato il quadro riassuntivo delle visite di accreditamento effettuate. Nel corso dell’anno sono state, inoltre, programmate e realizzate varie visite di sorveglianza.

In tale ambito, un ulteriore elemento da segnalare riguarda la rinuncia a proseguire nell’accreditamento di ben 6 CdS (CdL e CdLM in Ingegneria dell’Autoveicolo, in Ingegneria Civile e in Ingegneria Elettronica) del Politecnico di Torino. Le motivazioni indicate dal Vicerettore per la Qualità del Politecnico sono riconducibili all’impegno richiesto dal processo di accreditamento in una fase di profondi cambiamenti del modello didattico dell’Ateneo e ai costi economici non marginali.

Sintesi dello stato di attuazione delle attività programmate per il 2025

n.	Descrizione dell'attività	Nuova/ Proseguo	Responsabilità/ risorse	Scadenze	Output previsti	Stato attività	Note
2025/1	Revisione documentazione per accreditamento in accordo con AVA3/ANVUR	Proseguo	Direttore/Presidente Onorario + Cabina di Regia	Dicembre 2025	Disponibilità versioni revisionate di documentazione per accreditamento	Da completare	È stata predisposta la revisione del Modello QUACING e il Rapporto di Valutazione per allinearli al modello AVA3/ANVUR
2025/2	Revisione gestione-economico-finanziaria	Nuova	Segreteria/ Direttore/ da valutare	Dicembre 2025	- Disponibilità di nuovo tariffario per i costi di accreditamento - Disponibilità di una struttura di budget per la gestione delle spese	Completata Sospesa in attesa della verifica delle ricadute sul bilancio del nuovo tariffario	La struttura di budget è collegata al nuovo tariffario
2025/3	Revisione delle procedure di contrattualizzazione con le Università	Nuova	Segreteria/ Direttore/ da valutare	Dicembre 2025	Disponibilità nuove procedure	Completata	L'Agenzia ha acquisito la P.IVA e può iscriversi alla piattaforma per l'acquisizione dei servizi per la PA
2025/4	Gestione flussi documentali per le visite (PS)	Proseguo	Segreteria/ Direttore	Luglio 2025	Attivazione spazio cloud condiviso e definizione criteri di accesso	Da completare	È stata acquisita la disponibilità del CNPI a sviluppare un nuovo sito dell'Agenzia che comprenda anche il sistema di gestione dei flussi, ma causa altri impegni della struttura tecnica di CNPI l'attività è ancora da avviare
2025/5	Attività di formazione/aggiornamento esperti e promozione accreditamento EUR-ACE (PS)	Proseguo	Presidente, Direttore, Consiglio Direttivo e Cabina di Regia	Dicembre 2025	Materiale documentale relativo alle iniziative realizzate	Da completare	L'attività è rimasta in stand-by in attesa della definizione del riconoscimento dell'accREDITamento EUR-ACE da parte di ANVUR
2024/6	Promozione accreditamento EUR-ACE (PS)	Proseguo	Direttore/Presidente + Cabina di Regia	Da valutare/ Dicembre 2024	Dicembre 2025	Da completare	L'attività è rimasta in stand-by in attesa della definizione del riconoscimento dell'accREDITamento EUR-ACE da parte di ANVUR

Analisi della attuale situazione e prospettive

L'analisi è condotta con riferimento agli aspetti elencati di seguito:

- attività connesse all'accREDITAMENTO;
- rapporti con altri enti e partecipazione progetti;
- attività di promozione.

Attività connesse all'accREDITAMENTO

Per quanto riguarda l'accREDITAMENTO EUR-ACE di CdS, sulla base delle informazioni fino ad oggi disponibili, le attività in programma per il 2026 sono relative alle seguenti richieste.

Ateneo	CdS	Tipo
Private Higher Polytechnic School of Monastir (Tunisia)	Master's Degree in Computer Science Engineering	Nuovo
Private Higher Polytechnic School of Monastir (Tunisia)	Master's Degree in Electrical Engineering	Nuovo
TEK-UP University (Tunisia)	Master's Degree in Computer Engineering	Rinnovo
I-TEAM University (Tunisia)	Master's Degree in Computer Engineering	Rinnovo

Nel corso dell'anno 2026 sono in scadenza gli accREDITAMENTI di alcuni CdS per i quali sono stati inviati i promemoria ai rispettivi referenti. Allo stato, tuttavia, non vi sono stati riscontri finalizzati a confermare la volontà di proseguire l'accREDITAMENTO.

Per quanto attiene l'Albo dei valutatori, nel corso del 2025, non vi sono state attività di formazione/aggiornamento. Relativamente agli esperti dell'Albo, non vi sono stati nuovi inserimenti di docenti e rappresentanti del mondo del lavoro, mentre vi sono stati due inserimenti come esperti studenti. Al momento, gli esperti degli Albi appaiono in numero adeguato alle esigenze, soprattutto relativamente alle procedure per accREDITAMENTI di CdS italiani.

Relativamente alla componente del mondo del lavoro, rimane valida l'esigenza di promuovere un maggior coinvolgimento dei colleghi dell'Ordine degli Ingegneri, anche al fine di promuovere una formazione più attenta alle attuali esigenze di conoscenze e competenze richieste nell'ambito della libera professione, favorendo un più immediato e proficuo inserimento dei laureati in tale contesto lavorativo.

Con riferimento alle richieste provenienti da Corsi di Studio di Paesi stranieri, ed in particolare dalla Tunisia, si è proceduto alle verifiche iniziali definite da CdR e CD atte a

rendere più selettive le procedure per dare avvio all'iter di accreditamento. Dato l'aumento delle richieste, sono da potenziare le disponibilità di esperti che possano gestire tali procedure.

Come già illustrato nella precedente Relazione, nell'ambito delle esigenze connesse all'accREDITAMENTO occorre portare a termine l'obiettivo di una più efficiente gestione dello scambio documentale tra i diversi attori coinvolti nelle procedure. A tale scopo, è stata acquisita la disponibilità del CNPI a sviluppare un nuovo sito dell'Agenzia che possa rispondere anche a tale esigenza. L'attività dovrebbe essere portata a termine nel corso del 2026.

Ulteriori elementi collegati alle procedure di accreditamento riguardano due aspetti:

- gestione dei contratti con le università;
- gestione economico-finanziaria.

Relativamente al primo aspetto, l'Agenzia si è dotata di P.IVA. Può pertanto essere inserita nel portale per l'acquisizione di servizi da parte della PA.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, è stato messo a punto ed approvato il nuovo tariffario dei costi che dovrebbe consentire, soprattutto nella prospettiva di un aumento del numero di accreditamenti, una maggiore solidità economica dell'Agenzia.

Allo stato, infatti, le entrate dell'Agenzia derivanti dagli accreditamenti risultano ancora molto limitate.

Rapporti con altri enti e partecipazione a progetti

I principali Enti interlocutori con cui QUACING si interfaccia possono essere identificati in ENAEE, ANVUR e gli stakeholders rappresentati da CoPI, CNI, e CNPI.

Per quanto riguarda i rapporti con ENAEE vi è stata la partecipazione del Direttore dell'Agenzia alla ENAEE General Assembly (Madrid, 14-15 ottobre). In tale occasione, il Prof. Dario Amodio della Cabina di Regia di QUACING è stato eletto componente dell'Administrative Council di ENAEE per il triennio 2026-2029. Il Prof. Amodio sostituirà il Direttore Tucci il cui mandato quale componente dell'Administrative Council e Vice Presidente di ENAEE è terminato il 31/12/2025.

In merito alla revisione della documentazione QUACING per adeguarla a quanto richiesto dal modello AVA3/ANVUR, il Presidente Onorario, Prof. Squarzone ha ultimato e reso disponibili la revisione del Modello QUACING e del Rapporto di Valutazione allineati ai requisiti e alla documentazione previsti dal suddetto modello.

Inoltre, i confronti con ANVUR per la valorizzazione del possesso della certificazione EUR-ACE nelle procedure di accreditamento periodico dei CdS secondo il modello AVA3 di ANVUR, ha portato all'approvazione di un Protocollo d'Intesa. L'aspetto saliente di tale

protocollo riguarda la possibilità per i CdS accreditati EUR-ACE di non essere selezionati da ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento periodico.

Relativamente ai rapporti con gli stakeholder (CoPI, CNI-Fondazione e CNPI), si sono sviluppate riflessioni sulla possibilità di riprendere i rapporti con Confindustria. Al riguardo, contatti informali hanno evidenziato che Confindustria, per sua prassi, non può far parte di compagini societarie di altre organizzazioni. Tuttavia, sono in corso confronti per verificare la possibilità di definire un Protocollo d'Intesa che consenta di sviluppare iniziative di mutuo interesse.

Attività di promozione

La promozione delle attività dell'Agenzia, come già evidenziato nella Relazione dello scorso anno, potrà avere un impulso positivo dalla possibilità di valorizzare il possesso dell'accREDITAMENTO EUR-ACE nelle procedure AVA3 di ANVUR.

Programma delle attività per il 2026

Occorre preliminarmente osservare che nel corso dell'anno 2026 dovrà essere predisposto il nuovo Piano Strategico dell'Agenzia per il triennio 2026-2028. Pertanto, il primo obiettivo che sarà perseguito nel corso del primo semestre del 2026 sarà quello di pervenire alla definizione degli obiettivi per il prossimo triennio. Allo scopo, sarà svolta una adeguata consultazione degli stakeholders.

Il programma delle attività prevederà inoltre il completamento delle azioni ancora non concluse della precedente programmazione. In particolare, appare prioritario sviluppare iniziative tese a promuovere l'accREDITAMENTO EUR-ACE, presentando ai responsabili di Scuole e Dipartimenti di Ingegneria la novità rappresentata dal Protocollo di intesa con ANVUR.

Nell'auspicio che questa nuova opportunità porti ad un incremento del numero delle richieste di accREDITAMENTO, sarà necessario programmare una adeguata attività di formazione e aggiornamento per gli esperti da inserire nell'Albo QUACING.

Programma delle principali attività programmate per il 2026. L'indicazione (PS) evidenzia la corrispondenza con obiettivi previsti nel Piano Strategico 2023-2025

n.	Descrizione dell'attività	Nuova/ Prosiegua	Responsabilità/ Collaborazione	Risorse/ tempistiche	Output previsti
2026/1	Messa a punto del Piano Strategico 2026/2028	Nuova	Direttore/Presidente + Consiglio Direttivo/Cabina di Regia	Nessuna/Giugno 2026	Disponibilità del nuovo documento
2026/2	Documentazione per accreditamento in accordo con AVA3/ANVUR	Prosiegua	Presidente Onorario+ Cabina di Regia	Nessuna/Giugno 2026	Disponibilità versioni revisionate di documentazione QUACING
2026/3	Gestione flussi documentali per le visite (PS)	Prosiegua	Segreteria/Direttore	Nessuna/Luglio 2026	Attivazione nuovo sito web dell'Agenzia con possibilità di gestione flussi documentali
2026/4	Attività di formazione/aggiornamento esperti Albo QUACING (PS)	Prosiegua	Direttore/Cabina di Regia	Nessuna/Dicembre 2026	Organizzazione di attività di formazione Aggiornamento Albo Valutatori
2026/5	Promozione accreditamento EUR-ACE (PS)	Prosiegua	Direttore/ Cabina di Regia	Nessuna/Luglio 2026	Organizzazione attività di promozione

24. STRUTTURA TECNICA NAZIONALE (stnitalia.it)

La Fondazione CNI sulla base di una convenzione firmata nel novembre del 2021, e rinnovata lo scorso dicembre 2023, ha gestito, fino al 31 dicembre 2025, lo sviluppo di una piattaforma telematica per STN, il gruppo interdisciplinare delle professioni e dei relativi sistemi ordinistici, con la finalità di assicurare da parte dei professionisti abilitati un servizio in scenari di mobilitazione per calamità.

La piattaforma ha permesso la registrazione dei professionisti all'Associazione e il mantenimento della base dati degli iscritti, l'iscrizione ai corsi di formazione a distanza

tramite il sistema di accesso unico mying e la contestuale emissione della fattura elettronica in maniera completamente automatizzata.

La piattaforma disponeva, inoltre, del modulo per l'invio massivo di mail agli oltre 5mila iscritti e un sistema di ticketing per l'assistenza. Nello stesso periodo sono state avviate le attività di progettazione di diverse altre funzionalità, tra cui quella di ricerca, selezione e mobilitazione dei professionisti abilitati ad intervenire in scenari di calamità.

La Fondazione CNI ha gestito, fino al 31 dicembre 2025, ulteriori servizi a favore di STN, a seguito della sottoscrizione di altre due convenzioni avvenuta nel mese di dicembre 2023. La prima convenzione ha riguardato la gestione e la manutenzione del sito Stnitalia.it, realizzato dalla stessa Fondazione ed operativo dal dicembre 2022; l'erogazione del servizio di supporto e assistenza agli iscritti STN tramite sistema di ticketing poc'anzi menzionato, oltre che l'inserimento e la gestione dei contenuti editoriali del sito.

La seconda convenzione ha riguardato la messa a disposizione da parte della Fondazione di una delle tre piattaforme webinar di cui dispone e, alla bisogna, del proprio personale (tecnico e amministrativo) per l'erogazione dei corsi di formazione a distanza organizzati da STN stessa.

La Fondazione CNI, inoltre si è occupata del caricamento dei Crediti Formativi Professionali a favore degli ingegneri che svolgono corsi di abilitazione erogati da STN, dagli Ordini e da altri enti autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile.

A far data dal 1° gennaio 2026 la Fondazione non svolge più alcuna attività a favore della Struttura Tecnica Nazionale.

E. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2025, in continuità con la precedente annualità, è proseguita l'opera di aggiornamento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce delle modifiche presentate da ANAC con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023.

La scelta, valevole per l'anno 2025, è stata quella di concentrarsi prevalentemente sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche introdotte al Codice con il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Decreto correttivo), individuando gli aspetti che le nuove previsioni stanno avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza. Sono stati esaminati i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e, di conseguenza, sono state sostituite integralmente le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione già contenute nel PNA Aggiornamento 2023.

È stata quindi aggiornata con crescente attenzione la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, con specifico riferimento alle procedure di gara bandite nel corso dell'annualità. Tale attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati e ai documenti della Fondazione. È stata puntualmente aggiornata anche la sezione dedicata al personale: stante le mutate esigenze organizzative dell'Ente, sono state registrate nell'apposita sezione tutte le variazioni occorse alla dotazione organica nel corso del 2025, relativamente sia al personale con contratto di lavoro dipendente sia a quello con contratto di consulenza.

Nello specifico si è proceduto con la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 e della Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) relativa all'anno 2024.

Nel corso dell'esercizio 2025, sempre nell'ambito delle attività di aggiornamento e costante implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, l'Ente ha proseguito nel rafforzamento dei livelli di accessibilità, completezza e conformità normativa delle informazioni pubblicate. In particolare, si evidenzia la pubblicazione di due nuovi e rilevanti documenti regolamentari. Da un lato, il Regolamento per la gestione dell'Albo fornitori, finalizzato a disciplinare l'istituzione e il funzionamento di un elenco qualificato di operatori economici quale strumento volto a garantire la qualità delle prestazioni, la trasparenza nelle procedure di selezione e una maggiore efficienza nei processi di approvvigionamento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e concorrenza. Dall'altro, il Regolamento per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche, adottato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina criteri, modalità e presupposti per l'attribuzione degli incentivi al personale coinvolto nelle procedure di affidamento, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità interne e

contenere il ricorso a risorse esterne. Tali interventi si inseriscono in un più ampio percorso di consolidamento della trasparenza amministrativa e di miglioramento della tracciabilità e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Alla luce della normativa in tema di privacy – fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche (art. 1, D.Lgs. n. 33/2013) – la Fondazione ha assunto l'impegno, prima di mettere a disposizione sul proprio sito Internet dati e documenti contenenti dati personali, di verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. n. 33/2013 o in altre normative di settore preveda l'obbligo di pubblicazione. La pubblicazione dei dati sul sito Internet per finalità di trasparenza è avvenuta sempre nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza, tenendo conto altresì del principio di responsabilizzazione del Titolare del Trattamento. In particolare, hanno assunto rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati – «minimizzazione dei dati» (art. 5, par. 1, lett. c) – nonché quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente obbligo di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (art. 5, par. 1, lett. d). Si richiama altresì quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013, rubricato «Qualità delle informazioni», che risponde all'esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

F. IL PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Al 31 dicembre 2025, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 25 unità: 1 dirigente e 24 impiegati (di cui 4 quadri e 1 dipendente in aspettativa non retribuita).

Nel corso del 2025, i 24 dipendenti attivi della Fondazione hanno fatto registrare complessivamente 12 giorni di assenza per malattia per un tasso medio annuo di assenza dello 0,22%, pari a 0,5 giorni di assenza all'anno per dipendente.

La spesa media per addetto è pari a 64.475 euro, escludendo dal computo l'unico Dirigente in organico, con un costo medio per ora lavorata per addetto (escluso il Dirigente) di 31,8 euro.

Il contributo riconosciuto dal CNI alla Fondazione per l'esercizio 2025 è stato complessivamente pari a 1.917.000 euro. I proventi da attività accessorie sono stati invece pari a 2.187.718 euro mentre 60.231 euro derivano da introiti di altra natura. Complessivamente i proventi per attività tipica della Fondazione nel 2025 ammontano a 4.164.949 euro mentre gli oneri per attività tipica si attestano a 3.916.259 euro.

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di 32.637 euro.

ORGANIGRAMMA (Situazione al 31.12.2025)

Direttore generale Pittau	Area amministrazione e segreteria	Amministrazione e risorse umane Wischmeyer Falanga Giannascoli
		Ufficio di Presidenza Pirozzi (<i>consulente</i>)
		Segreteria Wischmeyer Falanga Fubelli Paci Sicilia Salzano
	Area relazioni esterne	Relazioni istituzionali Coppola (<i>aspettativa non retribuita</i>)
		Ufficio stampa Torbidoni Falchetti (<i>consulente</i>) Felici (<i>consulente</i>)
		Comunicazione digitale e marketing Torbidoni Falchetti
		Esterò Falanga
	Area servizi per gli Ordini e per gli iscritti	Formazione Pili D'Antuono Falanga Sicilia
		WorkING Palumbo Pecchi Torbidoni Falchetti (<i>consulente</i>)
		CERTing Castori Mecocci Paci
		Altri servizi per iscritti e Ordini
		PEC Palumbo Prodon
RACing Pili		

Area servizi per gli Ordini e per gli iscritti	Assistenza	Estrafallaces Fubelli Paci Palumbo Pecchi Pili Sicilia Stomeo Torbidoni Falchetti (<i>consulente</i>)
	Servizi ICT Ordini (MyING, cds, siti)	Fubelli Palumbo Pecchi Comin Chiga Di Dio Prodon Falchetti (<i>consulente</i>) Coiana (<i>consulente</i>)
Area ricerca	Centro studi	Estrafallaces Palumbo Pili Morgillo Viafora Riboni (<i>consulente</i>)
	Area Statistica	Palumbo Chiga Prodon Stomeo
Area tecnica-ICT	Area ICT	Chiga Pecchi Prodon Stomeo Comin Secci Coiana (<i>consulente</i>) Tamborino (<i>consulente</i>) Lorrai (<i>consulente</i>)
Area giuridico- legale		D'Antuono (DPO) Passeri (<i>consulente</i>) Colacino (<i>consulente</i>)
	Ufficio gare	Pittau (RUP) Pili (Direttore di esecuzione) D'Antuono Passeri (<i>consulente</i>)

2. BILANCIO AL 31/12/2025

(gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2025	2024
A) Immobilizzazioni		
<i>I) Immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	625
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	0	625
<i>II) Materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	215.438	199.322
Fondo ammortamento	165.431	111.600
	50.007	87.722
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Materiali	50.007	87.722
<i>III) Finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) Crediti		
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	70.000	70.000
	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	120.007	158.347

B) Attivo circolante

<i>I) Rimanenze</i>		0	0
1) <i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>		0	0
2) <i>prodotti finiti e merci</i>		0	0
3) <i>acconti</i>		0	0
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso clienti			
-entro 12 mesi	60.188	23.053	
		60.188	23.053
2) crediti tributari			
-entro 12 mesi	0	290	
		0	290
3) Verso altri			
-entro 12 mesi	2.574	6.235	
		2.574	6.235
<i>Totale Crediti</i>		62.762	29.578
<i>III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
1) partecipazioni			
2) altri titoli		535.512	510.183
<i>IV) Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.231.411	1.010.818
2) assegni		0	0
3) Denaro e valori in cassa		1.886	1.530
<i>Totale Disponibilità liquide</i>		1.233.297	1.012.348
Totale Attivo circolante		1.831.571	1.552.109
C) Ratei e risconti			
-Ratei e risconti attivi		4.315	6.938
Totale attivo		1.955.893	1.717.394

Stato patrimoniale passivo	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I Patrimonio libero	238.768	206.131
1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti	0	0
2) Altre riserve		
- Riserva	0	185.834
- Riporto a nuovo		
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0	0
<i>Totale Altre riserve</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3) Risultato gestionale esercizio in corso	32.637	20.297
- Avanzo	32.637	20.297
- Disavanzo		
II Fondo di dotazione dell'Ente	120.000	120.000
III Patrimonio vincolato	0	0
1) fondi vincolati da terzi	0	0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	31.035	0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) altri	31.035	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	588.529	502.031
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97	0	0
2) debiti verso banche	0	0
3) debiti verso altri finanziatori	820	303
4) acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	439.866	519.364
	439.866	519.364
6) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	196.914	157.115
	196.914	157.115
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	60.757	57.046
	60.757	57.046
8) Altri debiti		
-entro 12 mesi	40.558	16.655
	40.558	16.655
Totale Debiti	738.915	750.483
E) Ratei e risconti	238.646	138.749
Totale passivo	1.955.893	1.717.394

2.2. Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2025	2024
A) Proventi		
1) Contributi CNI	1.917.000	2.110.000
2) Ricavi attività accessoria	2.187.718	2.071.424
3) Altri	60.231	40.232
Totale Proventi attività tipica	4.164.949	4.221.656
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti beni	39.191	14.669

2) Per servizi		1.696.089	1.904.764
3) Per godimento di beni di terzi		377.586	422.084
4) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.182.303		1.185.790
b) Oneri sociali	368.772		330.592
c) Trattamento di fine rapporto	94.097		88.752
		1.645.172	1.605.134
5) Accantonamenti		31.035	
6) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.758		40.885
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.831		45.459
		93.616	86.344
7) Oneri diversi di gestione		33.570	22.316
Totale Oneri attività tipica		3.916.259	4.055.310
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)		248.690	166.346
C) Proventi e oneri finanziari			
1) da depositi bancari			
-altri	6.105		10.188
		6.105	10.188
2) da altre attività		0	0
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale proventi finanziari		6.105	10.188
Oneri finanziari			
1) da depositi bancari	0		0
		0	0
2) da altre attività		0	0
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale oneri finanziari		0	0
Totale Proventi e oneri finanziari		6.105	10.188
D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie			
20) Imposte		222.158	156.237
1) <i>Imposte correnti dell'esercizio</i>		222.158	156.237
- Irap	53.129		50.388
- Ires	169.029		105.849
Risultato gestionale		32.637	20.297

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività classificabili come accessorie. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio Nazionale, in seno alla quale si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione; il Dipartimento "Agenzia CERTing" che si occupa della certificazione delle competenze; l'attività relativa alle istruttorie ed autorizzazione degli eventi formativi forniti dai provider; la gestione degli abbonamenti alla banca dati per gli appalti; l'assistenza allo sviluppo dei portali istituzionali per gli Ordini territoriali; l'assistenza alla partecipazione ai bandi e l'organizzazione di webinar.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c., con le opportune deroghe previste per le dimensioni dell'Ente e per la peculiarità dell'attività svolta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 1.233.297.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	26	27	0
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	23	24	1
Collaboratori	2	2	0

Attivo
Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	625	0	(625)

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	87.722	50.007	(37.715)

Le immobilizzazioni lorde per l'esercizio 2025 sono incrementate di € 16.166. La riduzione del valore netto pari ad € 37.715 è dovuta alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio tenuto conto dell'utilizzazione economica residua dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazioni
Altri titoli	70.000	70.000	70.000

Nella voce altri titoli sono ricomprese le immobilizzazioni finanziarie per il deposito cauzionale dovuto per la sottoscrizione del contratto di locazione.

Attivo circolante

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha iniziato nell'anno 2018 ad investire le somme accantonate, riferibile al fondo di trattamento di fine rapporto, in strumenti finanziari. Gli importi sono espressi in bilancio per € 535.512, ovvero al valore degli impieghi al 31/12/2025.

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti per acconto a fornitori e verso dipendenti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Crediti	29.578	62.762	33.184

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2025
Variazione crediti	29.578	37.135	(3.951)	33.184	62.762
Verso Clienti	23.053	37.135		37.135	60.188
Verso Erario	290		(290)	(290)	0
Verso Altri	6.235		(3.661)	(3.661)	2.574

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Disponibilità liquide	1.012.348	1.233.297	220.949

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	1.012.348	1.233.297	220.949
Depositi bancari	1.010.818	1.231.411	220.593
Denaro e altri valori in cassa	1.530	1.886	356

Passivo

Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	206.131	238.320	32.637

Prospetto movimentazione patrimonio

Esercizio	31/12/2024	Movimentazione	31/12/2025
Patrimonio da fondo di dotazione	120.000	0	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	185.834	20.297	206.131
Risultato gestionale esercizio 2024	20.297	(20.297)	0
Risultato gestionale esercizio 2025	0	32.637	32.637
Differenza arrotondamento unità di Euro	0	0	0
Totale patrimonio	326.131	32.637	358.768

Fondo rischi

Il fondo rappresenta un accantonamento per eventuali minusvalenze che potrebbero realizzarsi dalla riallocazione del portafoglio titoli

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Fondo riallocazione portafoglio titoli	0	31.035	31.035

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
T.F.R.	502.031	588.529	86.498

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Debiti	750.483	738.915	(11.568)

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Variazione debiti	750.483	67.930	(79.498)	738.915	(11.568)
Debiti verso istituti di credito	303	517		820	517
Debiti verso fornitori	519.364	0	(79.498)	439.866	(79.498)
Debiti tributari	157.115	39.799	0	196.914	39.799
Debiti verso istituti previdenziali	57.046	3.711	0	60.757	3.711
Altri debiti	16.655	23.903	0	40.558	23.903

La riduzione dei debiti verso fornitori è in parte dovuta alla riallocazione delle somme ricevute a titolo di acconto e non ancora spese per la realizzazione del progetto europeo "Concreto". Nel precedente esercizio gli acconti erano stati inclusi nei debiti verso fornitori ma si è ritenuto più corretto riallocarli nella voce "Altri debiti" per un ammontare di poco superiore ad € 26.917.

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Proventi	4.221.656	4.164.949	(56.707)

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Contributo CNI fondo di gestione	2.110.000	1.917.000	(193.000)
Ricavi attività accessoria	2.071.424	2.187.718	116.294
Altri	40.232	60.231	19.999
Totale	4.221.656	4.164.949	(56.707)

Si riportano in dettaglio i ricavi per le principali attività accessorie:

Elenco attività	2024	2025	Variazioni
Servizio Supporto Gare Ordini	9.000	54.100	45.100
Servizi Hosting Per Ordini	39.569	45.458	5.889
Webinar Formativi	492.802	493.415	613
Diritti di Istruttoria	1.040.000	1.063.550	23.550
Servizio Pec	97.322	165.478	68.156
Certificazione Competenze	151.180	165.540	14.360
Contributo Polizze	105.870	107.257	1.387
Abbonamenti	9.277	9.436	159

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Costi attività tipica	4.055.311	3.916.259	(139.052)

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Costi dell'attività tipica in dettaglio	4.055.311	3.916.259	(139.052)
Acquisti	14.669	39.191	24.522
Servizi *	1.904.764	1.696.089	(208.675)
Godimento di beni e servizi	422.084	377.586	(44.498)
Salari e stipendi	1.185.790	1.182.303	(3.487)
Oneri sociali	330.592	368.772	38.180
Trattamento fine rapporto	88.752	94.097	5.345
Accantonamento fondo rischi		31.035	31.035
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.885	39.785	(1.100)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	45.459	53.831	8.372
Oneri diversi di gestione **	22.316	33.570	11.254

* La riduzione dei costi per servizi è dovuta all'internalizzazione di alcuni servizi precedentemente realizzati da società/professionisti esterni nonché alla entrata a regime dell'attribuzione della competenza economica per il servizio PEC.

** Gli oneri diversi di gestione sono aumentati per i maggiori costi sostenuti a seguito del passaggio dei contratti di locazioni degli uffici (tasse rifiuti solidi urbani).

Dettaglio attività accessorie

	Servizio Supporto Gare Ordini	Servizi Hosting Per Ordini	Webinar Formativi	Diritti di Istruttoria	Servizio Pec	Certificazione Competenze	Contributo Polizze	Abbonamenti	Altre attività accessorie	Totali
Ricavi	54.100	45.458	493.415	1.063.550	165.478	165.540	107.257	9.436	83.483	2.187.717
<i>Servizi esterni*</i>	<i>(7.042)</i>	<i>0</i>	<i>(83.730)</i>	<i>(138.173)</i>	<i>(248.861)</i>	<i>(85.504)</i>	<i>(3.218)</i>	<i>(30.000)</i>	<i>(27.107)</i>	<i>(623.635)</i>
<i>Personale allocato**</i>	<i>(20.518)</i>	<i>(17.930)</i>	<i>(194.616)</i>	<i>(419.716)</i>	<i>(65.309)</i>	<i>(64.465)</i>	<i>(42.305)</i>	<i>(3.722)</i>	<i>(36.329)</i>	<i>(864.910)</i>
Risultato economico	26.540	27.528	215.069	505.661	(148.692)	(15.571)	61.734	(24.286)	20.047	699.172

* Gli acquisti di beni e servizi esterni indicati in tabella sono soltanto quelli per i quali si ha una diretta imputazione.

I costi per l'acquisto di beni e servizi esterni, che concorrono direttamente alla realizzazione delle attività ma per i quali manca la possibilità di una allocazione univoca alle attività svolte, non sono riportati in tabella;

** Il personale è attribuito sulla base della percentuale di contribuzione dei ricavi per ciascuna attività sul totale dei ricavi di esercizio.

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Proventi e oneri finanziari	10.188	6.105	(4.083)

Gestione Fiscali

Imposte correnti dell'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Imposte d'esercizio	156.237	222.158	65.921

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2025	Variazione
Imposte correnti	150.237	222.158	65.921
IRES	105.850	169.029	63.179
IRAP	50.387	53.129	2.742

L'incremento delle imposte è dovuto da un lato dall'incremento dei ricavi nelle attività accessorie (+116.294) e dall'altro da una riduzione dei costi esterni collegati alla realizzazione di queste attività.

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei Sindaci nell'esercizio 2025 è stato pari ad € 30.415;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ed accordi fuori bilancio;
- l'attività di incasso per l'autocertificazione dei crediti formativi è stata svolta in nome e per conto del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e, per tale motivo, non viene indicata nelle poste del Conto Economico.

Conclusione

Note di chiusura

L'avanzo di gestione sarà destinato alla costituzione di riserve facoltative.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2025

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità dell'Ente. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'Organo Amministrativo dell'Ente. Il Collegio dei Revisori ha la competenza professionale basata sulla revisione contabile. La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025, così come viene presentato, è composto dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, nonché dalla Relazione di Missione, ed è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo pari ad **€ 32.637**.

Tale valore sarà destinato alla costituzione di riserve facoltative.

Il Collegio osserva che la patrimonializzazione della Fondazione dovrà essere sempre un obiettivo prioritario nella gestione delle attività dell'ente, peraltro alla luce della normativa di riferimento.

Esame del bilancio consuntivo 2025

Di seguito vengono evidenziate le principali risultanze contabili del bilancio chiuso al 31.12.2025 e relative alla gestione dell'Ente.

Attivo	
Immobilizzazioni	Euro 120.007
Attivo circolante	Euro 1.831.571
Ratei e risconti	<u>Euro 4.315</u>
Totale Attivo	Euro 1.955.893
Passivo	
Patrimonio disponibile (compreso l'avanzo)	Euro 238.768
Fondo di Dotazione	Euro 120.000
Fondi per Rischi e Oneri	Euro 31.035
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	Euro 588.529
Debiti	Euro 738.915
Ratei e risconti	<u>Euro 238.646</u>
Totale Passivo	Euro 1.955.893

Esame del rendiconto di gestione

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/ DISAVANZO
Attività	4.164.949	3.916.259	248.690
Proventi e oneri finanziari	6.105	0	6.105
Imposte		222.158	-222.158
Totali	4.171.054	4.138.417	32.637

Il Collegio raccomanda la continuità nello svolgimento della propria attività di supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione, tenendo conto che tali attività dovranno essere svolte nel contenimento delle spese nell'ambito di una politica di rigore, come previsto dalle norme in vigore per il CNI e in applicazione a quanto disciplinato in tema di trasparenza per gli enti controllati, ai sensi dell'art. 22 c1, c2 e c3 del d.lgs. n. 33/2013, nel contesto di maggior prevalenza delle attività istituzionali rispetto a quelle accessorie/commerciali.

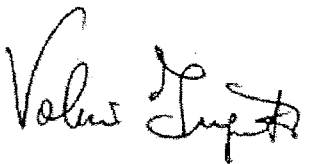
Occorre evidenziare ulteriormente come i componenti attivi del conto economico, ricavabili dai servizi offerti di natura commerciale, tendono ad essere superiori alle entrate istituzionali. Pertanto, il superamento di tale soglia potrebbe determinare una variazione alla configurazione dell'Ente, poiché, ai fini fiscali, tutti i proventi verrebbero considerati di natura commerciale.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

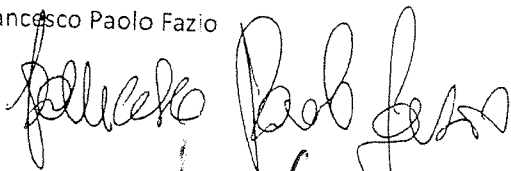
Il Collegio concorda con gli Amministratori in merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione come formulata in nota integrativa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Valerio Ingenito (Presidente)



Francesco Paolo Fazio



Sergio Goio

